



Camera di Commercio
Parma

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PARMA

CERTIFICATO
Y
TODER

Visura ordinaria societa' di capitale

PARMALAT S.P.A.

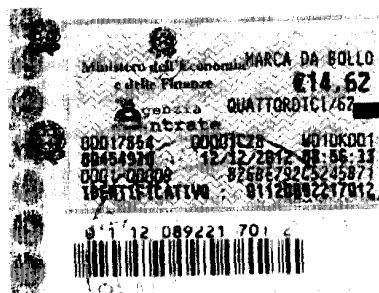
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Indirizzo PEC: PARMALAT_SPA@PEC.PARMALAT.NET

Codice fiscale: 04030970968

Numero REA: PR - 228069



Indice del documento

Sede	3
Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
Estremi di costituzione	3
Sistema di amministrazione e controllo	3
Oggetto sociale	4
Poteri	4
Altri riferimenti statutari	5
Capitale e strumenti finanziari	7
Soci e titolari di diritti su quote e azioni	7
Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 01/03/2005	7
Amministratori	7
Forma amministrativa adottata	7
Elenco amministratori	7
Sindaci, membri, organi di controllo	13
Organi di controllo	13
Elenco sindaci, membri degli organi di controllo	13
Titolari di altre cariche o qualifiche	15
Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	122
Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda	122
Attività, albi ruoli e licenze	123
Attività	123
Albi e ruoli	123
Unità locali	124
Aggiornamento impresa	133

Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA): 228069

Impresa di provenienza Provincia di provenienza: MILANO
Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1720214

Sede legale COLLECCHIO (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: PARMALAT_SPA@PEC.PARMALAT.NET

Partita Iva 04030970968

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04030970968
del Registro delle Imprese di PARMA
Data iscrizione: 22/07/2004

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/07/2004

Informazioni costitutive Data atto di costituzione: 23/07/2003

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società Data termine: 31/12/2050

Scadenza esercizi Scadenza degli esercizi al 31/12

Sistema di amministrazione e controllo contabile Soggetto che esercita il controllo contabile: SOCIETA' DI REVISIONE

Forme amministrative **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** (in carica)
Numero minimo amministratori: 7
Numero massimo amministratori: 11

Collegio sindacale Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: (I) LA PRODUZIONE, IL CONFEZIONAMENTO, L'ACQUISTO, L'IMPORTAZIONE, LA VENDITA, L'ESPORTAZIONE, IL MAGAZZINAGGIO ED IL COMMERCIO IN GENERE SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI DI GENERI ALIMENTARI, BEVANDE E DIETETICI NONCHE' DI QUANT'ALTRA CONNESSO; (II) L'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME E LA GESTIONE DI AZIENDE AGRICOLE; (III) L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO ANCHE AVENTI OGGETTO ANALOGO O CONNESSO AL PROPRIO E L'EVENTUALE DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLE MEDESIME. LA SOCIETA' PUO' INOLTRE COMPIERE, NEL RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI, TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, NECESSARIE E/O COMUNQUE CONNESSE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE E LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI, LA CONCESSIONE DI GARANZIE REALI O PERSONALI ANCHE NEI CONFRONTI DI SOCIETA' DEL GRUPPO DI APPARTENENZA, L'ACQUISTO O CESSIONE DI CREDITI, PURCHE' TALI OPERAZIONI NON SIANO SVOLTE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. SONO FATE SALVE LE RISERVE DI ATTIVITA' PREVISTE DALLA LEGGE.

Poteri

Poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA'.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DETERMINANDONE LE FACOLTA', PUO':

A. ISTITUIRE TRA I SUOI MEMBRI UN COMITATO ESECUTIVO AL QUALE DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI, ESCLUSE QUELLE RISERVATE ESPRESSAMENTE DALLA LEGGE E DALLLO STATUTO ALLA PROPRIA COMPETENZA, DETERMINANDONE LA COMPOSIZIONE, I POTERI E LE NORME DI FUNZIONAMENTO;

B. DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI, STABILENDO I LIMITI DELLA DELEGA, AD UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI O AFFIDARE AD ESSI INCARICHI SPECIALI; IN NESSUN CASO TUTTAVIA LA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' ESSERE CUMULATA CON LA CARICA DI PRESIDENTE DELLA SOCIETA';

C. ISTITUIRE COMITATI E COMMISSIONI, DETERMINANDONE LA COMPOSIZIONE ED I COMPITI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN VIA ESCLUSIVA:

A) ESAMINA ED APPROVA I PIANI STRATEGICI, INDUSTRIALI E FINANZIARI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO E LA STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO DI CUI LA SOCIETA' SIA A CAPO;

B) ESAMINA ED APPROVA LE OPERAZIONI -COMPRESI GLI INVESTIMENTI E I DISINVESTIMENTI - CHE, PER LORO NATURA, RILIEVO STRATEGICO, ENTITA' O IMPEGNI CHE POSSONO COMPORTARE, ABBIANO INCIDENZA NOTEVOLE SULL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE;

C) VERIFICA L'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO GENERALE DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO;

D) REDIGE E ADOTTA LE REGOLE DI GOVERNO DELL'IMPRESA, IL CODICE DI CONDOTTA E NE DEFINISCE LE RELATIVE LINEE GUIDA PER IL GRUPPO; IL TUTTO NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ESPRESSI NELLO STATUTO SOCIALE;

E) COSTITUISCE L'ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231;

F) ATTRIBUISCE E REVOCA LE DELEGHE AGLI AMMINISTRATORI E AL COMITATO ESECUTIVO, OVE COSTITUITO, DEFINENDO I LIMITI, LE MODALITA' DI ESERCIZIO E LA PERIODICITA', DI NORMA NON SUPERIORE AL TRIMESTRE, CON LA QUALE GLI ORGANI DELEGATI DEVONO RIFERIRE AL CONSIGLIO CIRCA L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO DELLE DELEGHE LORO CONFERITE;

G) VERIFICA LA SUSSISTENZA E LA PERMANENZA DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA PER GLI AMMINISTRATORI;

H) DETERMINA LE ATTRIBUZIONI E LE FACOLTA' DEI DIRETTORI GENERALI EVENTUALMENTE NOMINATI;

I) PROVVEDE ALLE DESIGNAZIONI PER LE CARICHE DI PRESIDENTE OVE LO STESSO NON SIA STATO ELETTO DALL'ASSEMBLEA, DI AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DIRETTORE GENERALE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI RILIEVO STRATEGICO, FATTE SALVE LE CONTROLLATE DI SOCIETÀ QUOTATE CONTROLLATE;

J) DETERMINA, ESAMINATE LE PROPOSTE DELL'APPOSITO COMITATO E SENTITO IL COLLEGIO SINDACALE, LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NONCHÉ, QUALORA NON VI ABBIÀ GIÀ PROVVEDUTO L'ASSEMBLEA, LA SUDDIVISIONE DEL COMPENSO GLOBALE SPECIANTO AI SINGOLI MEMBRI DEL CONSIGLIO E DEL COMITATO;

K) VIGILA SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE, IN PARTICOLARE, LE INFORMAZIONI RICEVUTE DAGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, DAL COMITATO ESECUTIVO, OVE COSTITUITO, E DAL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE, NONCHÉ CONFRONTANDO PERIODICAMENTE I RISULTATI CONSEGUITI CON QUELLI PROGRAMMATI;

L) VALUTA E APPROVA LA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTO PERIODICO CONTEMPLATA DALLA NORMATIVA VIGENTE.

SONO ALTRESÌ DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, FATTE SALVE I LIMITI DI LEGGE, LE DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDE SECONDARIE, L'INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ, LA EVENTUALE RIDUZIONE DEL CAPITALE IN CASO DI RECESSO, GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE, IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE NEL TERRITORIO NAZIONALE, LE DELIBERE DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS COD. CIV. ANCHE QUALE FICHIAMATO PER LA SCISSIONE DALL'ART. 2506 TER. COD. CIV..

INFINE, RIENTRA NELLA COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E QUINDI NON COSTITUISCE MATERIA DELEGABILE AI SENSI DEL PRESENTE ARTICOLO 17 DELLO STATUTO NE' AI SENSI DELL'ART. 2381 C.C., IL POTERE DI DELIBERARE IN MERITO AD EVENTUALI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE AVENTI ORIGINE DALL'INSOLVENZA DELLE SOCIETÀ OGGETTO DI CONCORDATO. IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DAL PRECEDENTE ARTICOLO 16 DELLO STATUTO, LE DELIBERAZIONI CONCERNENTI EVENTUALI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE AVENTI ORIGINE DALL'INSOLVENZA DELLE SOCIETÀ OGGETTO DI CONCORDATO SONO VALIDAMENTE ASSUNTE CON IL VOTO FAVOREVOLE DEGLI 8/11 DEGLI AMMINISTRATORI IN CARICA E AVENTI DIRITTO DI VOTO AI SENSI DEL PRESENTE STATUTO, RESTANDO INTESO CHE - QUALORA IL PREDETTO QUOZIENTE DESSA UN RISULTATO DECIMALE

- L'ARROTONDAMENTO AVVERRA' AL NUMERO INTERO SUPERIORE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE UNO O PIU' DIRETTORI GENERALI, DETERMINANDONE I POTERI, CHE DOTRANNO COMPRENDERE ANCHE LA FACOLTA' DI NOMINARE PROCURATORI E CONFERIRE MANDATI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.

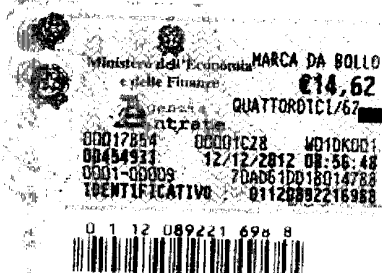
I DIRETTORI GENERALI POSSONO, SE INVITATI DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ASSISTERE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED A QUELLE DEL COMITATO ESECUTIVO, OVE NOMINATO, CON FACOLTA' DI ESPRIMERE PARERI NON VINCOLANTI SUGLI ARGOMENTI IN DISCUSSIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ, DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ SPETTA, INOLTRE, AI VICE PRESIDENTI, SE NOMINATI, E AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI O AGLI AMMINISTRATORI AL QUALI SIANO ATTRIBUITI PARTICOLARI INCARICHI CON LE MODALITA' STABILITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Altri riferimenti statutari

Clausole di recesso *Informazione presente nello statuto/atto costitutivo*



**Modifiche statutarie, atti
 e fatti soggetti a
 deposito**

ADOZIONE NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE, (ATTO DOTT. ANGELO BUSANI REP. N. 83988 DEL 15/03/2005)

SI E' RESO NECESSARIO OPERARE ALCUNE LIEVI RETTIFICHE A TALE RACCOMANDATO SU RICHIESTA DI "BORSA ITALIANA S.P.A." AL FINE DELL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLA SOCIETA'

E' STATO VARIATO L'ART. 10 DELLO STATUTO SOCIALE.

PRESA D'ATTO DELLA PROROGATIO DEGLI ORGANI SOCIALI DOPO IL 26 SETTEMBRE 2005 E FINO ALLA NOMINA DEI NUOVI ORGANI SOCIALI.

E' STATO VARIATO L'ART. 5, COMMA 1 DELLO STATUTO SOCIALE

E' STATO VARIATO IL SETTIMO COMMA DELL'ARTICOLO 21 DEL VIGENTE STATUTO SOCIALE

(VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 12-5-2006 REP. 37)

INTRODUZIONE ARTICOLO 20BIS. DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

09/05/2006 SOTTOSCRIZIONE E VERSAMENTO CAP.SOCIALE - DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

ATTO DOTT. ANGELO BUSANI DEL 07/02/2008 REP. N. 5225/3492.

MODIFICA DEL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 11 DELLO STATUTO SOCIALE;

- MODIFICA DEL COMMA 7 DELL'ARTICOLO 21 DELLO STATUTO SOCIALE;

- DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO.

CON ATTO NOTIAIO C.M. CANALI IN DATA 28.6.2011 REP. N. 36067/16622 E' STATO DELIBERATO DI MODIFICARE GLI ARTICOLI 8,9 E 23 DELLO STATUTO SOCIALE.

CON ATTO NOTIAIO C.M. CANALI IN DATA 21 MAGGIO 2012 REP. N. 40315/19447 LA SOCIETA' HA DELIBERATO DI MODIFICARE PARZIALMENTE LA DELIBERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 1 MARZO 2005 (COME MODIFICATA DALLE ASSEMBLEE DEL 19 SETTEMBRE 2005 E DEL 28 APRILE 2007) LIMITATAMENTE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DI CUI AL PUNTO B.1 E AL7 RIDUCENDO L'IMPORTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE IVI DELIBERATO DELL' AMMONTARE COMPLESSIVO DI EURO 85.087.908, ESSENDO L'IMPORTO IVI DELIBERATO ECCEDENTE IN PARI MISURA PER LE RAGIONI INDICATE NELLA CITATA DELIBERAZIONE DEL 21 MAGGIO 2012 E NELLA RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DEPOSITATA PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA' E PUBBLICATA A NORMA DI LEGGE.

SOCIETA' SOTTOPONIA AD ALTRE ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SECONDO LE RISULTANZE DELL'ATTUALE SEZIONE DEL REGISTRO IMPRESE EX ART. 2497 BIS C.C. E ESERCITATA DA S.S.A. S.A. NUMERO D'IDENTIFICAZIONE 557 350 753 R.I.S. DAT S

**Deposito statuto
 aggiornato**

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO AL 25/08/2010

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO AL 14/07/2011

Effetti differiti

MODIFICA DEI SEGUENTI ARTICOLI DELLO STATUTO SOCIALE:

- 8 ("ASSEMBLEA")

- 9 ("DIRITTO DI INTERVENIRE IN ASSEMBLEA ED ESERCIZIO DEL VOTO")

- 11 ("CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE")

- 21 ("COLLEGIO SINDACALE")

E' STATO PREVISTO CHE LE SUOESTE MODIFICHE STATUARIE SI APPLICHERANNO AL 2 ASSEMBLEE DELLA SOCIETA' IL CUI AVVISO DI CONVOCAZIONE SIA PUBBLICATO DOPO IL 31 OTTOBRE 2010 E PERTANTO, CHE LE SUOESTE DELIBERAZIONI ABBIANO EFFICACIA DALL' 1 PRIMO NOVEMBRE 2010 (DI MILANESCI).

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO
Deliberato: 1.940.000.000,00
Sottoscritto: 1.761.186.917,00
Versato: 1.761.186.917,00

Azioni
Numero azioni: 1.761.186.917
Valore: 1,00 EURO

Strumenti finanziari previsti dallo statuto
Obbligazioni:
ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE

Soci e titolari di diritti su quote e azioni

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 01/03/2005

Pratica con atto del 01/03/2005
Data deposito: 28/12/2005
Data protocollo: 28/12/2005
Numero protocollo: PR-2005-30903

Capitale sociale
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 120.000,00 EURO

PROPRIETA'
Quota composta da: 120.000 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 120.000,00 EURO
FONDAZIONE CREDITORI PARMALAT
Codice fiscale: 92126060349
Tipo di diritto: PROPRIETA'

IN DATA 18.8.2004 UNICO SOCIO DELLA SOCIETA' E' DIVENUTO LA: "FONDAZIONE CREDITORI PARMALAT"

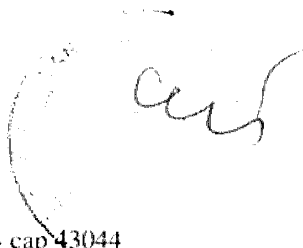
Amministratori

Forma amministrativa adottata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero amministratori in carica: 11
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Elenco amministratori

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE CONSIGLIERE
TATO' FRANCESCO LUIGI
Rappresentante dell'impresa
Nato a LODI (MI) il 12/08/1932
Codice fiscale: TTAFCNC32M12E648G
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044



Cariche e poteri **PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

**CONSIGLIERE
AMMINISTRATORE
DELEGATO**

GUERIN YVON

Rappresentante dell'impresa

Nato a FOUGERES (FRANCIA) il 17/05/1965

Codice fiscale: GRNYVN65E17Z110R

Cittadinanza FRANCIA

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 01/08/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 06/07/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

Poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31 MAGGIO 2012 GLI E' STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA E TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE CON ESCLUSIONE DEI POTERI CHE PER LEGGE E PER STATUTO SONO RISERVATI ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SEGUITO RICHIAMATI:

1. ESAME ED APPROVAZIONE DEI PIANI STRATEGICI, INDUSTRIALI E FINANZIARI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO E ANCHE IL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO DELLA SOCIETA' E LA STRUTTURA DEL GRUPPO MEDESIMO;
2. ESAME ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI - COMPRESI GLI INVESTIMENTI E I DISINVESTIMENTI - CHE, PER LORO NATURA, RILIEVO STRATEGICO, ENERGETICO O IMPEGNI CHE POSSONO COMPORTARE, ABBIANO INCIDENZA NOTEVOLE SULL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE;
3. VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA NON SOLO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO ED AMMINISTRATIVO, MA ANCHE DELL'ASSETTO CONTABILE GENERALE DELLA SOCIETA' E DELLE CONTROLLATE AVENTI RILEVANZA STRATEGICA PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E ALLA GESTIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSE;
4. REDAZIONE E ADOZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNO DELL'IMPRESA, DEL CODICE DI CONDOTTA, E DEFINIZIONE DELLE RELATIVE LINEE GUIDA PER IL GRUPPO; IL TUTTO NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ESPRESSI NELLO STATUTO SOCIALE;
5. COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231;
6. ATTRIBUZIONE E REVOCA DELLE DELEGHE AGLI AMMINISTRATORI E AL CONSIGLIO ESERCUTIVO, OVE COSTITUITO, DEFINENDO I LIMITI, LE MODALITA' DI ESERCIZIO E LA PERIODICITA', DI NORMA NON SUPERIORE AL TRIMESTRE, CON LA QUALE GLI ORGANI DELEGATI DEVONO RIFERIRE AL CONSIGLIO CIRCA L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

SONO ALTRESI' DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, FATTE SALVI I LIMITI DI LEGGE, LE DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE, L'INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE, IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE NEL TERRITORIO NAZIONALE, LE DELIBERE DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS COD. CIV., ANCHE QUALE RICHIAMATO PER LA SCISSIONE DALL'ART. 2506 TER. COD. CIV. INFINE, RIENTRA NELLA COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IL POTERE DI DELIBERARE IN MERITO AD EVENTUALI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE AVENTI ORIGINE DALL'INSOLVENZA DELLE SOCIETA' OGGETTO DI CONCORDATO SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 17 DELLO STATUTO SOCIALE, NONCHE' LA COSTITUZIONE DEI COMITATI SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 18 DELLO STATUTO SOCIALE.

NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI L'AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' RILASCIARE PROCURE AD AC.A E SPECIALI.

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044



Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO
Nato a BRESCIA (BS) il 16/06/1964
Codice fiscale: GTTFNC64H16B157U
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE JAOUEN DANIEL
Nato a QUIMPER (FRANCIA) il 19/05/1964
Codice fiscale: JNADNL64E19Z110Q
Cittadinanza FRANCIA
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE JESI MARCO
Nato a MILANO (MI) il 12/10/1949
Codice fiscale: JSEMRC49R12F205V
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE ZINGALES RICCARDO FRANCESCO
Nato a MILANO (MI) il 22/10/1960
Codice fiscale: ZNGRCR60R22F205N
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE **CHERSICLA GABRIELLA**

Nata a TRIESTE (TS) il 02/05/1962
Codice fiscale: CHRGR162E42L424H
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 06/07/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE **MOSETTI UMBERTO**

Nato a ROMA (RM) il 06/03/1965
Codice fiscale: MSTMRT65C06H501T
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 06/07/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE **MASTRANGELO ANTONIO ARISTIDE**

Nato a SAN SEVERO (FG) il 17/04/1943
Codice fiscale: MSTNNR43D17I158N
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 06/07/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

DIRETTORE GENERALE **VANOLI ANTONIO**

Nato a NAPOLI (NA) il 14/12/1945
Codice fiscale: VNLNTN45T14F839X
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **DIRETTORE GENERALE** nominato con atto del 05/12/2008
Data iscrizione: 23/12/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 19/12/2008

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

DIRETTORE GENERALE

CON RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' STATO NOMINATO DIRETTORE GENERALE. GLI SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI: AFFIDARGLI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI, DELLE LINEE E DELLE DIRETTIVE INDICATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA', TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI, E LA RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, DELEGANDOGLI IN PARTICOLARE LE SEGUENTI MANSIONI E FACOLTA' RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' VERSO I TERZI E COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 10.000.000 (EURO DIECIMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE: 1. FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA; 2. REGOLARE, COORDINARE, DIRIGERE E CONTROLLARE I TRASPORTI DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA; 3. NOMINARE EVENTUALMENTE RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPONENDONE E COORDINANDONE L'ATTIVITA'; 4. NOMINARE, ASSUMERE O LICENZIARE, TRAMITE I COMPETENTI ORGANI AZIENDALI, IL PERSONALE, DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPOSTANDONE E COORDINANDONE L'ATTIVITA' NELL'AMBITO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO NAZIONALI ED AZIENDALI, NONCHE' DELLE POLITICHE DELL'AZIENDA IN MATERIA; 5. ELABORARE E PROPORRE I RENDICONTI PREVENTIVI E CONSUNTIVI, NONCHE' I PROGRAMMI DELLE ATTIVITA' E CONTROLLARE L'OSSERVANZA DEI SUDDETTI RENDICONTI E PROGRAMMI APPROVATI; 6. STIPULARE LOCAZIONI E SUBLOCAZIONI NONCHE' CONTRATTI DI AFFITTO DI BENI MOBILI ANCHE REGISTRATI E DI BENI IMMOBILI, RESCINDERLI O RISOLVERLI; NOMINARE, NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CONCORDATA, AGENTI, CONCESSIONARI ED AUSILIARI DEL COMMERCIO IN GENERE PER LA VENDITA DEI PRODOTTI FABBRICATI DALLA SOCIETA' O DA QUESTA COMMERCIALIZZATI, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI MANDATI E PAFFI, EMANANDO DIRETTIVE GENERALI E PARTICOLARI E CURANDONE LO SCRUPOLOSO RISPETTO DA PARTE DEI DESTINATARI; 7. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE E COMPRAVENDITA CONI SOGGETTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA, E/O CON ALTRI CLIENTI DELLA SOCIETA' CONCORDANDO ALL'UOPO LE CONDIZIONI DI VENDITA STESSE, ACCORDANDO GLI SCONTI E LE PROMOZIONI RITENUTE NECESSARIE ED IN GENERALE OCCUPANDOSI DI TUTTE LE TRATTATIVE ED I RAPPORTI CONSEGUENTI; 8. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI PUBBLICITA' NONCHE' DI COMPRAVENDITA DI MATERIALE PUBBLICITARIO E PROMOZIONALE; 9. REGOLARE, COORDINARE, DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTA L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DI VENDITA, DI PUBBLICITA', DI PROMOZIONE DI VENDITA, DI MARKETING DELLA SOCIETA', ALLO SCOPO DI COORDINARE LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI AZIENDALI CONCORDATI, NEL RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI IN MATERIA; 10. VIGILARE IN PARTICOLARE ASSIEME LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VENGA EFFETTUATA NELLO SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, SPECIALMENTE IN QUELLE RIGUARDANTI I MESSAGGI PUBBLICITARI E LA DESCRIZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI PRODOTTI; 11. COMPIERE TUTTE LE FORMALITA', NESSUNA ESCLUSA O ECCEZIONATA IMPOSTE DALLE PRESENTI NORME; 12. ELABORARE E SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL SIP DI POLITICA COMMERCIALE DI VENDITA; 13. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN SENSO AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, O SETTORE, COSTITUITE O COSTITUENDA, E IN TUTTI GLI ALTRI PIU' AMPII POLERI FUNZIONALE ALLO SCOPO, E SEGMENTARMENTE CON FACOLTA' DI VOLARE IN SENSO AGLI ORGANI DELIBERATIVI DI TALI ORGANIZZAZIONI PERCHESU OGGETTI E SU ORDINI DEL GIORNO AVENTI NATURA ORDINARIA; 14. REGOLARE L'ATTIVITA' AZIENDALE IN OGNI SUA FASE ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA COMPETITIVITA', COSTANTE ED EFFICIENTE MESSA A DISPOSIZIONE (NEL MAGAZZINO E DEPOSITI DELLA SOCIETA', SIA INTERNI CHE ESTERNI) DI TUTTE LE MATERIE E MATERIE E SUSE, CARIE, INGREDIENTI, PRODOTTI, ANCHE FINITI, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO E IMBALLO, MACCHINARI E IMPIANTI, FURNITURE IN GENERE E QUANT'ALTRO OCCORRENTE A FINI

DELLA GESTIONE AZIENDALE ORDINARIA, FACENDO IN MODO CHE TUTTE LE OPERAZIONI ABBIANO AD ATTUARSI CON LA PIU' SCRUPOLOSA OSSERVANZA DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE O REGOLAMENTO IN MATERIA; CURANDO IN MODO PARTICOLARE L'OSSERVANZA DELL'OBLIGO DI ACCETTARE LATTE PRODOTTO ESCLUSIVAMENTE IN OSSERVANZA DELLE NORME IGIENICO SANITARIE DI VOLTA IN VOLTA VIGENTI; 15. ASSICURARE L'OSSERVANZA DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALLA QUALITA' DELLE MATERIE PRIME, INGREDIENTI E MATERIALE PER CONFEZIONAMENTO, ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI NECESSARI; 16. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA E DI SOMMINISTRAZIONE PER L'ALIENAZIONE DEI PRODOTTI DI SCARTO E DELLE ECCEDENZE DI MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE (ASSICURANDO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI RELATIVE); 17. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, BENI MOBILI REGISTRATI ED AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANT'ALTRA NECESSARIO PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'AZIENDA (ASSICURANDO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI RELATIVE). IL DOTT. ANTONIO VANOLI, AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI ATTRIBITEGLI NELL'INTERESSE DELL'IMPRESA, E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME SOPRA PRECISATI CON LA CONSEGUENTE RESPONSABILITA'. IL SUDDETTO, DOTT. ANTONIO VANOLI, PERTANTO RISPONDERA' ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI E POTERI PUBBLICI, NONCHE' PENALMENTE, DELLE IRREGOLARITA' ED INFRAZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTARI ED ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' GESTIONALE AD EGLI STESSO DELEGATA IN OGNI FASE E SOTTO TUTTI GLI ASPETTI.

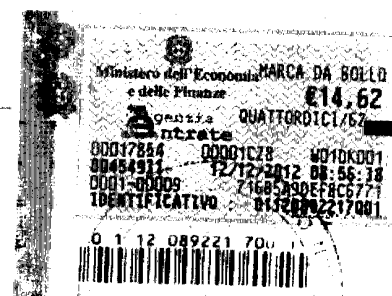
Sindaci, membri, organi di controllo

Organi di controllo

Collegio sindacale

Numero in carica: 5

Durata in carica: 3 ESERCIZI



Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

**PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE
SINDACO EFFETTIVO**

STELLA RICHTER MARIO

Nato a ROMA (RM) il 27/09/1965

Codice fiscale: STLMRA65P27H501N

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 28/06/2011

Data iscrizione: 15/07/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

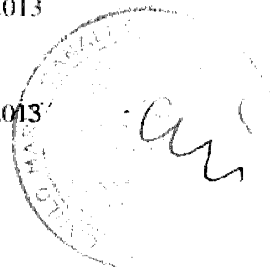
Data presentazione carica: 14/07/2011

SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 28/06/2011

Data iscrizione: 15/07/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 14/07/2011



ALBO DEGLI AVVOCATI Numero: A19384
Data: 23/07/1992
Provincia: RM

SINDACO EFFETTIVO **MALGUZZI ALFREDO MICHELE**
Nato a LERICI (SP) il 31/08/1962
Codice fiscale: MLGLRD62M31E542A
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **SINDACO EFFETTIVO** nominato con atto del 28/06/2011
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 14/07/2011

REGISTRO REVISORI LEGALI Numero: 31
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO EFFETTIVO **CRAVERO ROBERTO**
Nato a OCCHIEPPO INFERIORE (BI) il 08/07/1959
Codice fiscale: CRVRRT59L08F992F
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **SINDACO EFFETTIVO** nominato con atto del 28/06/2011
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 14/07/2011

REGISTRO REVISORI LEGALI Numero: 31
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE **LIONZO ANDREA**
Nato a VICENZA (VI) il 13/09/1969
Codice fiscale: LNZNDR69P13L840R
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE** nominato con atto del 28/06/2011
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 14/07/2011

**REGISTRO REVISORI
LEGALI**

Numero: 14
Data: 18/02/2000
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE

RUTIGLIANO MICHELE
Nato a MILANO (MI) il 06/10/1953
Codice fiscale: RTGMHL53R06F2050
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE** nominato con atto del 28/06/2011
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 14/07/2011

**REGISTRO REVISORI
LEGALI**

Numero: 100
Data: 17/12/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

**SOCIETA' DI
REVISIONE**

PRICEWATERHOUSE COOPERS SPA
Codice fiscale 12979880155
Numero repertorio economico amministrativo: MI-1602581
Sede: MILANO (MI) VIA MONTE ROSA 91 cap 20149

Cariche e poteri **SOCIETA' DI REVISIONE** nominato con atto del 28/04/2007
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 10/05/2007

Titolari di altre cariche o qualifiche

**PROCURATORE
SPECIALE**

BOSSO PIERO
Nato a CASALE MONFERRATO (AL) il 29/07/1949
Codice fiscale: BSSPRI49L29B885R
Residenza TERRUGGIA (AL)
VIA LEVANTINA 25 cap 15030

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 21/02/2006
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 28/02/2006

Poteri:

PROCURA REPERTORIO 85100 DR. ANGELO BUSANI 21.2.2006

AL SIG. PIERO BOSSO VIENE ATTRIBUITO OGNI COMPITO INERENTE ALLA MATERIA DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PER TUTTI GLI UFFICI ED I DEPOSITI DELLA SOCIETA' E PRECISAMENTE:

DEPOSITI - UFFICI

INDIRIZZO

COLLECCHIO SEDE AMMINISTRATIVA - VIA O. GRASSI N. 26 - COLLECCHIO;

COLLECCHIO - SPACIO AZIENDALE VIA VENEZIA - COLLECCHIO;

UFFICI DI MILANO - PIAZZA ERCOLEA 9 - MILANO;
PADOVA - VIA PIOVEGHETTO 26 - PADOVA;
SERMIDE (SITO DISMESSO) - VIA 24 APRILE 1945 N. 134/8 - SERMIDE (MN);
AGNADELLO (CR) - DEPOSITO EX LACTIS-CENTRO S. LUCIA 1 - AGNADELLO (CR);
CASSINA RIZZARDI (CO) - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA RISORGIMENTO 29 - CASSINA RIZZARDI (CO);
S. PIERRE (AOSTA) - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA PREILLE N. 3 - S. PIERRE (AO);
ISOLA D'ASTI - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA VOLPINI 20 - ISOLA D'ASTI (AI);
GALLARATE - DEPOSITO - VIA ADAMELLO 34 - GALLARATE (VA);
LURATE CACCIVIO - DEPOSITO EX LACTIS - VIA MONTE ROTONDO 16 - LURATE CACCIVIO (CO);
MONZA - DEPOSITO EX LACTIS - VIA AGUILHON 8 - MONZA;
TORINO - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA BORDIGHERA 12 - TORINO;
VERONA (DEPOSITO EX EUROLAT - INTERLATTE) - VIA MARCHE 10/B - VERONA;
VOGHERA - DEPOSITO EX EUROLAT - VIA LOMELLINA 64 - VOGHERA (PV);
TORINO (EX PANNA ELENA) - CORSO UNIONE SOVIETICA 461 - TORINO;
ROMA (EX SEDE EUROLAT) - VIA FONDI DI MONASTERO 262 - ROMA;
BARI - (DEPOSITO EX EUROLAT) - S.S. 100 KM 11,5 CONTRADA LONZA - CASURSO (BA);
NAPOLI (UFFICI COMMERCIALI EX EUROLAT) - VIA CENTRO DIREZIONALE - NAPOLI;
FROSINONE - VIA LA BOTTE N. 39 - FROSINONE;
TORVISCOSA (EX CENTRO FRUITA) - VIA VENEZIA GIULIA N. 250 - TORVISCOSA (UD);
E, A TAL FINE, GLI VIENE CONFERITO OGNI POTERE GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E DELIBERATIVO, DA ESERCITARSI IN PIENA AUTONOMIA, NEI LIMITI DELLE INDICATE MATERIE SENZA ALCUN LIMITAZIONE DI SPESA, SALVO QUELLE PIU' INNANZI ESPLICITAMENTE PREVISTE, ONDE ASSICURARE L'EFFETTIVITA' DEI POTERI GESTIONALI, LA MIGLIORE SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEI TENZI E LA CONCRETA POSSIBILITA' DI GARANTIRE GLI INTERVENTI NECESSARI ANCHE NELLE EMERGENZE STRAORDINARIE. IN PARTICOLARE:
A) IL SIG. PIERO BOSSO E' RESPONSABILE, IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO PER LE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO.
B) IL SIG. PIERO BOSSO DEVE AVERE CURA, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, NON ESAUSITIVO, A GESTIONE RIFIUTI, GESTIONE REFLUI, SCARICHI IDRICI, EMISSIONI IN ATMOSFERA, INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO, INQUINAMENTO ACUSTICO.
C) IL SIG. PIERO BOSSO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, O REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI ANTINFORTUNISTICI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA, PROVVEDENDO AFFINCHÉ DA TALI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE E ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, SOSPESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; EGLI DEVE, INOLTRE, GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE E ALL'ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE.
D) IL SIG. PIERO BOSSO DEVE CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE, PROVVEDENDO AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E DISPONENDO, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO RICHIEDANO, L'ALLINEAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.
AL SIG. PIERO BOSSO COMPETE, A TAL FINE, OTTENERE, PREVIAMENTE AD OGNI INTERVENTO URBANISTICO ED EDILIZIO, IL TEMPERATIVO RILASCIO DELLE PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E PIU' IN GENERALE, DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE,

COMUNICAZIONI;

AL SIG. PIERO BOSSO E' E' INOLTRE CONFERITO, NELL'AMBITO DI TALE GESTIONE IMMOBILIARE ED IN ORDINE ALLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, IL POTERE DI STIPULARE, IN NOME E PER CONTO DELLA PARMALAT SPA, CONTRATTI D'APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO LAVORI QUALIFICABILI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 494/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE, NONCHE' I CONTRATTI CHE A TALI LAVORI SI RICOLLEGANO AL SIG. PIERO BOSSO COMPETONO, IN ORDINE A TALI LAVORI TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSTI IN CAPO AL COMMITTENTE DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E, SEGNALEMENTE, DALLE NORME DI CUI AL D. LGS. N. 494/96.

PER SINGOLI INTERVENTI, NELLE MATERIE DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI L. 500.000 (CINQUECENTOMILA) IL SIG. PIERO BOSSO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMO COMunque, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL SIG. PIERO BOSSO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE DESIGNARE PROVVISORIAMENTE UN SOSTITUTO IDONEO, DOTANDOLO DEI SUOI STESSI POTERI E RESPONSABILITA' E, APPENA POSSIBILE, NE INFORMA IL L'AMMINISTRATORE DELEGATO O IN MANCANZA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL SIG. PIERO BOSSO PUO' SUB-DELEGARE, IN PRESENZA DELLE NECESSARIE CONDIZIONI DI LEGGE ED ENTRA I LIMITI DALLA STESSA IMPOSTI, A DIRIGENTI O AD ALTRI SOGGETTI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', TUTTI I POTERI E LE FUNZIONI AD ESSO CONFERITI, PUNCHE' DETTE DELEGHE VENGANO CONFERITE CON ATTO ESPLICITO A PERSONE CAPACI, AUTONOME E PROFESSIONALMENTE PREPARATE, MUNITE DI ADEGUATI POTERI DI SPESA E DI AUTONOMIA DECISIONALE E SEMPRE CHE I SOGGETTI DELEGATI LIBERAMENTE ACCETTINO L'INCARICO IN MODO ESPLICITO ED IN EQUIVOCO, PERMI RESTANDO, A SUO CARICO, GLI OBBLIGHI DI CONTROLLO E VIGILANZA DI TALI SOGGETTI.

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO IN QUANTO I POTERI CONFERITI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL RUOLO PROFESSIONALE, CONTRATTUALMENTE PATUITO, DEL SIG. PIERO BOSSO.

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 18 GIUGNO 2007 E' STATO CONFERMATO E PER QUANTO POSSA OCCORRERE IL MANDATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE AL SIG. PIERO BOSSO, NATO A CASALE MONFERRATO (AL) IL 29 LUGLIO 1949, PER QUANTO ATTIEDE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO GLI UFFICI ED I DEPOSITI DELLA SOCIETA':

- UFFICI E DEPOSITO ROMA (EX SEDE EUROLAT), VIA FONDI ... MONASTERO 262

00131 - ROMA;

- UFFICI NAPOLI, VIA FERRANTE IMPARATO 80100 - NAPOLI (NA);

- UFFICI COLLECCHIO, NUOVA SEDE AMMINISTRATIVA VIA DEL GIAPPONESE

43044 - COLLECCHIO (PR);

- UFFICI COLLECCHIO ATTUALE SEDE AMMINISTRATIVA, VIA GUSTIE GRASSI 22722/26

43044 - COLLECCHIO (PR);

- COLLECCHIO - SPACCIO, VIA VENEZIA 43011 COLLECCHIO UFFICI MILANO, PIAZZA BRUZZA 9 20122 - MILANO;

- ISOLA D'ASILI, DEPOSITO (EX PANNA ELENA), VIA VOLPINI 29

14017 - ISOLA D'ASILI (AT);

- VOGHERA, DEPOSITO (EX EUROLAT) VIA LOMELLINA 66; 27058 - VOGHERA (PV);

- SAREANA (SP) DEPOSITO VIA AURELIA SUD 1 19021 - RESSOLA DI ARCELA (SP);

- LAINATE (MI) DEPOSITO, VIA CREMONA 30 20020 - LAINATE (MI);

- CARPIANO (MI) DEPOSITO, VIA SANDRO PERFINI LOCALITA' INDUSTRIALE FRANCOLINO 20980 - CARPIANO (MI);

- CASALE SUL SILE (TV) DEPOSITO VIA NUOVA TREVIGIANA 17, 31030 - CASALE SUL SILE (TV);

- PADOVA (PD) DEPOSITO E UFFICI, VIA GERMANIA 35 35127 - PADOVA (PD);

- SERRIUS SITO DISMESSO, VIA 24 APRILE 1945 N. 13478 46078 - SERRIUS (NN);

- VERONA VIA MARCHE 10/3 (SITO DISMESSO) VIA MARCHE 10/5

- UFFICI BOAINO SITO DISMESSO, CORSO UNIONE SOVIETICA 461 10125 - BOAINO;

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

Entrate

00017854 00001
00454924 12/1
0001-00009

IDENTIFICATIVO

01 12 089221

01 12 089221

- DEPOSITO TORINO, SITO DISMESSO, VIA BORDIGHERA 12 10.35 - TORINO (TO);
- BARI (DEPOSITO IN AFFITTO A TERZI) S.S. 100 KM 11,5
CONTRADA LONZA 70010 - CAPURSO (BA);
- LA SPEZIA (SP) (DEPOSITO IN AFFITTO A TERZI) LOCALITA' PIANAZZE
LA SPEZIA.

IL SIG. PIERO BOSSO E' CONSEGUENTEMENTE AUTORIZZATO AD IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER SINGOLO INTERVENTO E, IN CASO DI INTERVENTI CHE COMPORTINO UNA SPESA SUPERIORE A TALE LIMITE, IL SIG. PIERO BOSSO E' TENUTO AD INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, PERMANENDO, OVE OCCORRA, L'ESECUZIONE DEI POTERI DI URGENZA.

CON PROCURA AI RUGGIERI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.7.2008 REP. N. 20588/08287 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI QUALE "RESPONSABILE AFFARI GENERALI DELLA SOCIETA'", AFFIDANDOGLI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI, DELLE LINEE E DELLE DIRETTIVE INDICATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA', TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI, E LE RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, DELEGANDOGLI IN PARTICOLARE LE SEGUENTI MANSIONI E FACOLTA': 1) COORDINARE L'ATTIVITA' E L'OPERATO DEI FATTORINI, DEGLI ADDETTI DEL CENTRALINO E DEGLI ADDETTI AI SERVIZI DI SICUREZZA DELLE FORTIFICAZIONI DELLA SOCIETA', PROVVEDENDO A TUTTO QUANTO NECESSARIO AI FINI DI GARANTIRE LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI GENERALI DELLA SOCIETA'; 2) RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DAGLI SPEDIZIONIERI E DA ALTRI VETTORI OGNI GENERE DI MERCI, PLECHI, PACCHI, CORRISPONDENZA ANCHE RACCOMANDATA OD ASSICURATA, VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICHE, E QUANT'ALTRO DI SPETTANZA DELLA SOCIETA' A QUALSIASI TITOLO, SENZA LIMITE DI IMPORTO E DI VALORE, FIRMANDO LE RELATIVE RICEVUTE E CON ESONERO DELLE CONTROPARTI DA OGNI RESPONSABILITA' IN MERITO AL PAGAMENTO ED ALLA CONSEGNA E CON POSSIBILITA' DI DELEGA AD ALTRI SOGGETTI INCARICATI; 3) ACQUISTARE, VENDERE O AFFITTARE AUTOMEZZI AD USO DELLA SOCIETA', CON IL LIMITE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN ATTO, ED ASSENTIRE A QUALSIASI TRASCRIZIONE E CANCELLAZIONE SUL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO ESONERANDO DA OGNI RESPONSABILITA' I CONSERVATORI; 4) STIPULARE CONTRATTI DI LEASING E/O DI NOLEGGIO DI AUTOMEZZI AD USO DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN ATTO; 5) STIPULARE CONVENZIONI CON OFFICINE MECCANICHE, DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, GOMMISTI ED OGNI ALTRO FORNITORE DI BENI O SERVIZI AL FINE DI MANTENERE EFFICIENTE IL PARCO AUTOMEZZI DELLA SOCIETA' NEL LIMITE DI IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUNA CONVENZIONE; 6) ACQUISTARE, VENDERE O AFFITTARE APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE E FISSA; 7) STIPULARE OGNI CONTRATTO UTILE PER ASSICURARE ALLA SOCIETA' I SERVIZI NECESSARI (ELETTRICITA', GAS, TELEFONO, ACQUA, LUCE, TELEX, TELEFAX ECC. ECC) E CUMPIERE TUTTI GLI ATTI RELATIVI AGLI STESSI; 8) ACQUISTARE E LOCARE ATTREZZATURE, MOBILI, ARREDI E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER L'ATTIVITA' AZIENDALE; VENDERE E PERMETTERE, CON IL LIMITE DI SPESA DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI ACQUISTO; 9) PROVVEDERE ALLA TRASCRIZIONE, A FAVORE DELLA SOCIETA', DI TUTTE LE AUTORIZZAZIONI, I PERMESSI, I CERTIFICATI, GLI ACCORDI, RELATIVI AGLI AUTOMEZZI, FIRMANDO OGNI DOCUMENTO RICHIESTO ED ACCETTANDO GLI OBBLIGHI E LE CONDIZIONI CHE SIANO IMPOSTI ED IN GENERE COMPENSA TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI OCCORRENTI ALLO SCOPO; 10) CONCLUDERE, MODIFICARE E RISOLVERE, SOTTOSCRIVENDO I NECESSARI DOCUMENTI, CONTRATTI DI LOCAZIONE, DI DURATA NON SUPERIORE A NOVE ANNI, PER UFFICI E LOCALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE, CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) ANNI PER OGNI CONTRATTO; 11) PROVVEDERE A CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI TUTTA LA SOCIETA' E' PROPRIETARIA E/O LOCATARIA, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE, AGLI PROVVEDERA' AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE ED OGNI ALTRO INTERVENTO DI NATURA SIMILE COORDINANDOSI CON IL DIRETTORE INDUSTRIALE - DALL'ORA DI LAVORO PER DISPORRE, ANCHE QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN CASO DI PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. AL FINE SOPRA INDICATO, COMPETETE AL

ICA DA BOLLO
€14,62
FORO TC1/67

UD10KDD1
112 04-36-32
49036FEA276
128102216477



RESPONSABILE AFFARI GENERALI DI RICHIEDERE E OTTENERE, PREVIAMENTE AD OGNI INTERVENTO URBANISTICO ED EDILIZIO, IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E PIU' IN GENERALE, DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI. AL RESPONSABILE AFFARI GENERALI E' INOLTRE CONFERITO, NELL'AMBITO DI TALE GESTIONE IMMOBILIARE ED IN ORDINE ALLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ED OGNI ALTRA ATTIVITA' DI NATURA EDILE, IL POTERE DI STIPULARE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CONTRATTI DI APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO I LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE DI CUI AL TITOLO IV DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (TESTO UNICO SICUREZZA). COMPETONO AL RESPONSABILE AFFARI GENERALI IN ORDINE A TALI LAVORI TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSTI IN CARO AL COMMITTENTE DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E, SEGNAIAMENTE, DAL TITOLO IV DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (TESTO UNICO SICUREZZA). OVE I LAVORI INDICATI NEI PUNTI PRECEDENTI DEBBANO ESSERE ESEGUITI ALL'INTERNO DI UNO STABILIMENTO O DI UN'UNITA' PRODUTTIVA, GLI STESSI DOVRANNO, AL FINE DI NON ARRECARRE PREGIUDIZIO ALLA PRODUZIONE, ESSERE OGGETTO DI PREVENTIVA PIANIFICAZIONE CON IL DIRETTORE INDUSTRIALE - DATORE DI LAVORO. PER SINGOLI INTERVENTI, NELLE MATERIE DI CUI AL PUNTO 11 IL DELEGATO POTRA' IMPEGNARE LA SOCIETA' FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI SPESA DI EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILA) PER INTERVENTO; CONSEGUENTEMENTE PER SINGOLI INTERVENTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILA) IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI DOVRA' INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI COMunque, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO DEI POTERI D'URGENZA. ALLA LUCE DEI POTERI E FACOLTA' COME SOPRA CONFERITIGLI, IL SUDEDETTO RESPONSABILE PERTANTO RISPONDERA' ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI E POTERI PUBBLICI, NONCHÉ PENALMENTE, DELLE IRREGOLARITA' ED INFRAZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTARI ED ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' GESTIONALE AD EGLO STESSO DELEGATA IN OGNI FASE E SOTTO TUTTI GLI ASPETTI, IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

CON PROCURA A ROGIO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 11.3.2007 REP. N. 23000/11760 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DEGLI AFFARI GENERALI" DELLA SOCIETA' MANDANTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE UNITA' E/O GLI UFFICI IL CUI RILASCO CHE E' STATO ADEGA AL CITATO ATTO DEL NOTAIO C.M. CANALI REP. 23000/11760, A COSI' COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, AFFINCHÉ SVOLGA TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. AL MANDATARIO SONO PERTANTO ATTRIBuite TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCHÉ QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI NEI CONFRONTI DELLA COMPETENTE AUTORITA' PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE CONCERNONO ALLA SOCIETA' MANDANTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RANGO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO EX D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ASCOLUZIONE E L'INTELLIGENTE PUNTE' TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO MANDATARIO E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA', - DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O LA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALLA ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERALE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVENGA LE CONSEGUENZE

DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE; - DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA'; - DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHE' NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE. IL MANDATARIO E' AUTORIZZATO A SUB DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI E I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI PIENI, IDONEI, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOKA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI. A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR PIERO BOSSO E' AUTORIZZATO A IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' MANDANTE PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER SINGOLO INTERVENTO, E IN CASO DI INTERVENTI CHE COMPORTINO UNA SPESA SUPERIORE A TALE LIMITE, IL SIGNOR PIERO BOSSO E' TENUTO A INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO FERMO RESTANDO, OVE OCCORRE, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL MANDATO CONFERITO AL SIGNOR PIERO BOSSO CON IL PRESENTE ATTO SI AGGIUNGE A QUELLO GIA' CONFERITOGLI PER LE ATTIVITA' INDUSTRIALI E SI COLLOCA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PREVISTE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/01. IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.7.2008 REP. N. 20588/10282 GLI SONO STATI REVOCATI TUTTI I POTERI CONFERITI CON PROCURA NOTAIO ANGELO BUSANI IN DATA 29.11.2006 REP. N. 85026/26526.

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 22.12.2009 REP. N. 27987/13527 GLI SONO STATE CONFERITI I POTERI, NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DEGLI AFFARI GENERALI" DELLA SOCIETA' MANDANTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE UNITA' E/O GLI UFFICI IL CUI ELENCO CHE E' STATO ALLEGATO ALLA PROCURA AFFINCHE' SVOLGA TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. AL MANDATARIO SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCHE' QUELLE RELATIVE ALLI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI NEL CONFERIRE DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COMPORTANO ALLA SOCIETA' MANDANTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL D.L. N. 463/98 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI DIRIGENTI PURCHE' TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO MANDATARIO E' QUINDI INCARICATO IN SOSTITUZIONE, NEL SENSO PRECUDIZIO DELLA GENERALITA'.

- DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI INCARICATE DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALL' ESPERTIZIA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA ADEMPIBILE CHE CONCERNA I RISCHI E PREVENGA LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE;

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN

ECCEPI IL DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETAGLIATO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', ME-DIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE 2008 COMPRESI.

CON PROCURA A ROGITO NOTALE C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011 REP. N. 37310/17215
GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

« A »

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NAZIONALITA') PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMessa DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMessa DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:

0 COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA O DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION O CONTRATTI VIACARD

2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI)

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;

4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';

6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI E OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) RILASCIARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPERIMENTAZIONE ANCHE MASSIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PAZI E CONDIZIONI.

«B»

OGNI COLENE AFFIDUCIARE, AGENDO IN NOME E PER RATO DELLA SOCIETA' MANARILE, POSA CONFERIRE I SEGUENTI ATTI:

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI FORNITI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;

2) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI E CONTI POSTALI, ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITA';

3) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEL CONTO QUARTENDE DICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 136/2010 "TRATTABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI", ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITA'.

« C »

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLLETTA ARIANO, DE CRESPEROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLI)

1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E

MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA';

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHE' NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE.

IL MANDATARIO E' AUTORIZZATO A SUB DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI E I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI RITENUTI IDONEI, RESTANDO ESSO CO-MUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUBDELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCARE PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI. A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR PIERO BOSSO E' AUTORIZZATO A IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' MANDANTE PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER SINGOLO INTERVENTO, E IN CASO DI INTERVENTI CHE COMPORTINO UNA SPESA SUPERIORE A TALE LIMITE, IL SIGNOR PIERO BOSSO E' TENUTO A INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LA DETERMINAZIONE DEL CASO PERMO RESTANDO, OVE OCCORRE, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECOPIITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

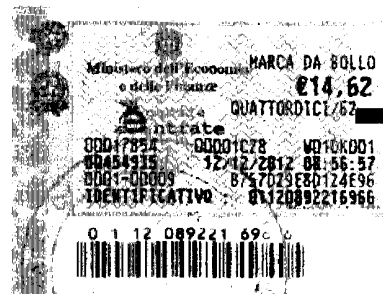
**PROCURATORE
SPECIALE**

DE CESARE ROSARIO

Nato a NAPOLI (NA) il 15/05/1968

Codice fiscale: DCSRSR68E15F839F

Residenza NAPOLI (NA)
VIA PALIZZI 139 cap 80100



Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 20/07/2007

Durata in carica: FINO ALLA REVOKA

Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON PROCURA A FOLIO NOTALE C.M. CANALI IN DATA 14.7.2006 REP. N. 20490/16226 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA O COLTELLA ADRIANO O MAGNELLO ALESSANDRO A 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PERCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PERCHÉ DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. DEVALTO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DELL'APPORTO GESTIONARIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO

POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

* D *

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLTELLA ADRIANO, DE LUSARE ROSARIO, GIANNI CERQUETANI, ALESSANDRO MAGNELLI)

1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALORE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATRIBUISCE, S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI, CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRIO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AL LORO OBBLIGO DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPORTUNO PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO LECITATI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 41531/19848, E' STATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011, REP. N. 17310/17215.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP. N. 41531/19848, E' STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHÉ AGENDO IN NOME E PER RITO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

* A *

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI TRASFERIRI, DI C/C NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEgni, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';

- PRESENTARE PER LO SCONTI, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMessa DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMessa DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;

- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA ESCLUSIVA E NON ESAUSTIVA:

-- COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;

-- DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA WFT TAX REGULATION;

-- CONTRATTI VIACARD;

- 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETÀ PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAL);
- 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETÀ DI "FACTORING", NONCHÉ GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);
- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPZIONALI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPICCARE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER D'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHÉ ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETÀ;
- 6) EFFETTUARE E RISCOUERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARIITIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA).

" B "

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI E CONTI POSTALI, ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITÀ;

" C "

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 136/2010 "TRACCIABILITÀ DEL FUSO FINANZIARIO", ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITÀ;

" D "

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI QUI ELENCATI: LORENZO BERTOLO, CORTELLA ADRIANO, GIANNI CERQUETANI, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLI AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI ABBINAMENTI: TRA LORENZO BERTOLO/ROSARIO DE CESARE E GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO/GIANNI CERQUETANI:

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COBERTURA DEL RISCHIO DELLA SOCIETÀ CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPERAZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COBERTURA DEL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE DAI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHÉ IL VALORE NOMINALE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE SONO STATI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO SI INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, LA CUI ESPRESSIONE AUTOGRAFICA DEI POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITÀ INTERNA ED ESTERNA. PERALTRÒ, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI DILIGENZA E ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RITERRÀ NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA MODO (SENZA LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO COLPE DI DEFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL PRESENTE ATTO CONFERITO È VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON LA FORZA

DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCA MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO.

**PROCURATORE
SPECIALE**

DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA

Nato a LERICI (SP) il 29/09/1958

Codice fiscale: DLLGNN58P29E542E

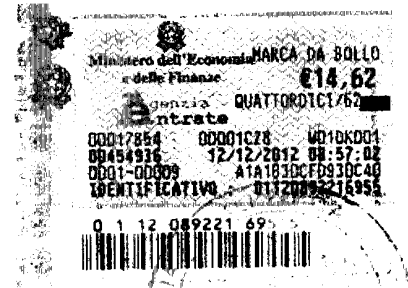
Residenza COLLECCHIO (PR)
VIA O. GRASSI 26 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 20/07/2007
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON ATTO REP. N. 15445 DEL 20/7/2007 DOTT. CANALI CARLO MARIA, IL SIGNOR DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA E' STATO NOMINATO AFFINCHÉ IL MEDESIMO, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE (E PURE CON LA FACOLTA' DI SOSTITUIRE A SE' ALTRO O ALTRI PROCURATORE/I O MANDATARI/O) ABBAIA A SOTTOSCRIVERE AI SENSI DELLA LEGGE 119/2003, ART. 6, COMMA 1, QUALSIASI DICHIARAZIONE RIGUARDANTE GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DALLA LEGGE CITATA INERENTI I RAPPORTI CON AGEA (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA) E CON GLI ALTRI ORGANISMI REGIONALI DI CONTROLLO.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20490/10226 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DE CESARE ROSARIO O COLTELLA ADRIANO O MAGNELLI ALESSANDRO A 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHÉ NEL LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPERAZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHÉ DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTERDICONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGATO, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUOI SPECIFICI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERTANTO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DO VAA' RISPETTERE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, DELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADempiendo AI SOCI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E ATTENDENDOSI ALLE DICHIARATIVE RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ALI ECCIPITI, DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI STATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AI PROCURATORI, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCA MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AD 15 SETTEMBRE



2008 COMPRESI.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011 REP. N. 37310/17215
GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

" A "

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEgni, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:

O COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA

O DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNTENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION O CONTRATTI VIACARD

2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI)

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;

4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';

6) EFFETTUARE E RISCOUERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATI E CONDIZIONI.

" B "

OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSANO COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALORE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LEASING, NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI, CON IL LIMITE DI VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEL GOVERNO CORRENTE DEDICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 136/2010 "RACCOMANDA" DEI FUNDI FINANZIARI", ESPLETANDO LE RELATIVE FORMALITA'.

" C "

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLTELLA ARIANDO, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGRELLI)

1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALORE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E MODALTA' OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI

IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERÀ I POTERI GESTORI E PROCURATORI A SUI SPECIFICI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITÀ INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO DOBBLI DI INFORMAZIONE E ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERÀ NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCETTATI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 41531/19849, È STATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011, REP. N. 37210/17219.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C. M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP. N. 41531/19849, GLI È STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ MANDANIEL, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

- A -

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEgni, TRATTE, VOUCHER BANCARI E CAMBIALI, PEROCHÉ TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ;
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ, QUALSIASI CAMBIALE EMessa DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMessa DALLA SOCIETÀ SUI PROPRI CLIENTI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:

-- COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;

-- DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITÀ STATUNTENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/1 TAX REGULATION;

- GENERALI VIAGGIAI;

2) RICHIEDERE E ATTIVARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETÀ PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENITARE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSI DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETÀ DI "FACTORING", NENTRA GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 500.000,00 (CINQUEMILA);

4) PAGARE E CONCILIARE PASSE, INCASSI E CONTRIBUI, ATTENDENDO E ESERCITANDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPERATIVI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RITUALARLE; GIRARE PER L'INCASSO E PER LE CAMBIALI, PROTESTANTI, PROMOVERE AZIONI CAMBIALI E MONETARIE PER CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETÀ;

6) EFFETTUARE E RISCOUERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTRI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI REGIONALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI E OGNI ALTRO ISTITUTO PUBBLICO O PRIVATO;

7) SOTTOSCRIVERE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SOSTITUZIONE ANCHE PER DEPOSITO DI COMODATO, CONVENENDO PATI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 500.000,00 (CINQUEMILA);

- B -

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) EMISSIONE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LEASING, NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI, CON IL LIMITE DI VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI", ESPLETANDO LE TUTTE LE RELATIVE FORMALITA'.

= C =

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI QUI ELENCAI: LORENZO BERTOLO, COLIELLA ADRIANO, GIANNI CERQUETANI, DE CESARE ROSARIO, ALESSANDRO MAGNELLI AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI ASSINAMENTI: FRA LORENZO BERTOLO/ROSARIO DE CESARE E GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO/GIANNI CERQUETANI:

- 1) EMISSIONE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE SONO STATI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERTANTO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADempiendo AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO RICEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, MA DALLA MODIFICA NON SCATURISCAO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO.

CON ATTO A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 26.11.2012, REP. N. 42367/19111, GLI E' STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHE' POSSA SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CONCESSIONI DI CREDITO COMMERCIALI, ANCHE DEL TIPO SOTTOVALLORE, NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OPERAZIONE. NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI AL SOTTOSCRITTORE GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO POTRA' RILASCIARE PROCURE GENERALI E SPECIALI.

**PROCURATORE
SPECIALE**

PASTORI INES

Nata a LODI (LO) il 17/12/1963

Codice fiscale: PSTNSI63T57E6481

Residenza LODI (LO)

VIA SAN BASSIANO 36 cap 26900

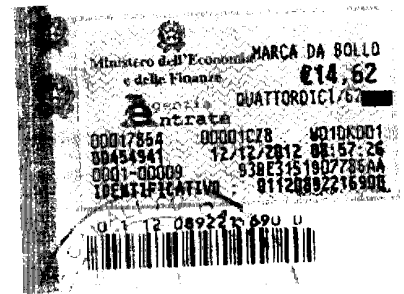
Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 30/01/2006
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

AVVINCE' FIRMA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI SUGLI
ATTI E DOCUMENTI RICHIESTI E NEI MODI PREVISTI AI FINI DELLA PRESENTAZIONE
PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI LODI.
ALLA STESSA VENGONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI PER DARE ATTUAZIONE AL MANDATO,
COMPRESI QUELLI DI DEPOSITO DI FIRMA PER AUTOCERTIFICAZIONE E DI SOTTOSCRIZIONE
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' DELL' DOMANDA PER OTTENERE IL RILASCIO DEI
CERTIFICATI DI ORIGINE E COMunque TUTTI I POTERI INERENTI DETTE PRATICHE.



**PROCURATORE
SPECIALE**

PIERVITTORI LUCA

Nato a PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG) il 07/02/1962

Codice fiscale: PRVLCU62B07G359J

Residenza PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG)

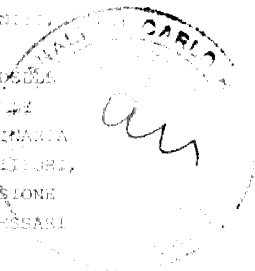
VIA A. COSTA 26 cap 06065

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 10/02/2006
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 17/02/2006

Poteri:

CON PROCURA AL ROGITO NOTATO C.M. CANALI N DATA 23.9.2009 REP. N. 26513/11916
GLI VENGONO CONFERITI I POTERI, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE SUPPLY CHAIN
ITALIA, AFFIDANDOGLI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLE LINEE E
DIRETTIVE INDICATE DALL' AMMINISTRATORE DELEGATO, TUTTE LE POTESTA', ANCHE
DISCIPLINARI E LA RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA
SOCIETA' CON I TERMI COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA
AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA
MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 500.000,00 (EURO
CINQUECENTOMIGLIAIA) PER OGNI OPERAZIONE: 1) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI
CON OPERATORI LOGISTICI PER IL TRASPORTO, L'ASSICURAZIONE, IL DEPOSITO, LA
SPEDIZIONE E LA CONSEGNA DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA; 2) STIPULARE E
SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE DEI BENI DESTINATI ALLA
VENDITA; 3) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMMERCE, DI
COMMERCIALIZZAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ACQUISTO DI MATERIE
PRIME, ACCESSORIARI, MATERIALI E COMPONENTI PER IL MARCHIO, I PRODOTTI FINITI,
IMPIANTI, MACCHINARI, AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI MANIFATTURO
NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA; 4) RAPPRESENTARE, NELLA AMBITO DELLA
ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEL SUO INTERESSE DI
AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE; 5) FIRMARE LA CORRESPONDENZA ORDINARIA
DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA. IL DOTT. LUCA PIERVITTORI,
QUALE DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA, AL FINE DELLE SVOLGIMENTO DELLA MANSIONE
ATTRIBUITAGLI NELL' INTERESSE DELL' IMPRESA, E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI
COME SONO RICHIESTI CON LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA' IN PROCURA PER
SOTTOSCRIVERE I POTERI A TUTTI CONFERITI CON PLENA RESPONSABILITA' INTERNA ED
ESTERNA. PARAL RO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTA



CONFERIRGLI, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35202/15344 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA, I SEGUENTI POTERI E INCOMBENZE:

1) IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA SARA' RESPONSABILE DEL RISERVO DELLA QUALITA' DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA DAL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEGLI STESSI DA PARTE DELL'UNITA' PRODUTTIVA O DI ALTRO PUNTO INCARICATO DALLA SOCIETA', FINO ALLA CONSEGNA ALLE PIATTAFORME PRIMARIE (INCLUSE GROSSISTI, EDG-CA, CONCESSIONARI E CIL DI CLIENTI), ALLE PIATTAFORME SECONDARIE, AI POSSESSORI DISTRIBUTIVI (ESCLUSI QUELLI INTERNI AGLI STABILIMENTI) E TRANSIT POINT.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA A LUI AFFIDATI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE IL TRASPORTO, IL DEPOSITO, LA SPEDIZIONE E LA CONSEGNA;

D) IN RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE ED IN PARTICOLARE IL REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002, CURARE LA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTE E/O COMMERCIALIZZATE NELLE FASI DI MOVIMENTAZIONE STOCCAGGIO E TRASPORTO GESTITE DALLA SUPPLY CHAIN.

2) IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA SARA' RESPONSABILE DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE LEGATI ALL'ATTIVITA' PROPRIA DELLA SUPPLY CHAIN.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) VERIFICARE E MONITORARE PERIODICAMENTE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI, AI SERVIZI E ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE;

B) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E D'EMERGENZA ADOPTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA' SCHEDANDO TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE.

3) IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA E' AUTORIZZATO A DISPORRE PER SINGOLI INTERVENTI NELLE MATERIE AFFIDATE, ANDE CONSENTITO DI POTER ADEMPIERE E/O CANTENENTE AI SUOI COMPITI, DI UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 1.000.000 (UN MILIONE) - O CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON CARICO DI RENDICONTO SOLOTTIVO AL DIRETTORE GENERALE, PER IL CASO DI ADOZIONE, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI CATEGORIA.

IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA DOVRA' TATTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, IN CASO IN AL CASO DELLA PIU' IMPIA AUTONOMIA DI SPESA, SULLA VALUTAZIONE E L'OFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, CHE SIA POSSIBILE OTTENERE L'INTERVENTO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE OPERATIONS.

IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO IMMEDIATAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS.

IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' SOLOTTIVO A GLI SUBORDINATI, AVENDO ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CAPACITA' INQUADRAMENTO.

IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE IMMEDIATAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO

ZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

**PROCURATORE
SPECIALE**

PERSONI PAOLO

Nato a VERONA (VR) il 27/12/1955

Codice fiscale: PRSPLA55T27L7811

Residenza ZEVIO (VR)

VIA BARBARE 5 cap 37059 SANTA MARIA DI ZEVIO

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 29/03/2006
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri

PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35205/16247

PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35206/16248

**PROCURATORE
SPECIALE**

PELOSO CESARE

Nato a BEDONIA (PR) il 16/02/1955

Codice fiscale: PLSCSR55B16A731H

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA MILANO 1 cap 43044

Indirizzo di posta elettronica certificata: D

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 03/05/2011
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 17/05/2011

Poteri

CON ATTO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35217/16754 SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILI DELLO STABILIMENTO, E RELATIVE PERINENZE, DI COLLECCHIO (PR), CON SEDE IN VIA MILANO N. 1, I SEGUENTI POTERI E INCOMBENZE:

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASSICURABILI COME CONSEGUENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI E LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS RU L'AZIA IN QUANTO NUCLEO DI LAVORO E DELL'ESITO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL LAVORO, DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI. LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALI E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE S' RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENFASI DI VIGORE LEGISLATIVO SIA CHE SI IMPOSTANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER CONSENTERE UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGGI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DEI CRITERI E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SVOLGITE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL LUGO, DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DEVE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPLETAMENTO DI

NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DEI REGOLAMENTI ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E L'INFESTINAZIONE NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APEROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITO DALL'ESPERIENZA O VERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUANDO PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZI, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESISTENTE.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLA REGOLA DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI TUTELA DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RILEVANTI PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, TENENDO CONTA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPOSTE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DA OGNI ORGANISMO DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI AD ESEMPIO ALLE PREVISIONI DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOGGETTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI CONSERVAZIONE DI LAVORO;

D) DEVE GARANTIRE L'ADOZIONE DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELLA VISTA, GARANTENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTAMENTE CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

3) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE PROVVEDERE ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELL'ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA ANTINFERIUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI AREA:

A) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

B) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

C) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

D) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

E) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

F) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

G) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA PARMALAT S.p.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICIE E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DELL'ART. 1 DEL D. LGS. N. 46/96;

H) DEVE PROVVEDERE ALLA SIECURA ED ALL'EVENTUALE INTERRUZIONE DI TENORE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

4) IL RESPONSABILE DI AREA ASSICURA LA RISPONDEBILITA' A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI ORGANI ESATRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI ORGANI E DEI LAVORATORI INCARICATI, PRESSO I DEPOSITI, DELLA PARMALAT.

IN CAR. DI AREA SOTTO:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAL MONITORING DEI IMPIANTI, NOTI SE VINO PERICOLO DI PERSONE O LORO, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA CAUTIVA, COMPRESO LA FERMATA DEI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE SOTTO ALLE ESPERIENZE DEGLI IMPIANTI, AVERE CURA CHE TALI IMPIANTI IMPRISTIVANENTI ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLEZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTERA SOSTITUZIONE.

5) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE CURARE LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI, TRATTAMENTI D'INQUINAMENTO, ORDINE E OFFICI AMMINISTRATIVI E PERIENALI, E MIGLIORARE EVITARE CHE INTRINSECHI DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A CASE.

IN PARTICOLARE SOTTO DEVE:

A) PROVVEDERE ALLE INTERVENI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E, PER LA MANUTENZIONE, AVER CURA DI OTTENERE, PREVALENTE, IL TEMPERATO ADEGUAMENTO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E P... IN GENERALE,

BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPARTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE

CODILUPI LUCIANO

Nato a COLLECCHIO (PR) il 07/02/1962

Codice fiscale: CDLLCN62B07C852C

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA ORESTE GRASSI 26 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/03/2006

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

PROCURA REP. 3045/4666 DEL 29/03/2006

IN QUALITA' DI RESPONSABILE DI AREA PER LE UNITA' DI DEPOSITO BLENDATE NELL'ALLEGATO A, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA SOCIETA' PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INDEMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI AREA E' RESPONSABILE DELL'EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO GENERALI ALLA UNITA' DI DEPOSITO BLENDATE E DEL RIGOROSO RISPETTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASSICURATIVE ALLA SUA COMPETENZA, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, LE ATTIVITA' SVOLGITE, AVENDO IN PARTICOLARE CURA CHE TALI ATTIVITA' SIANO ESEGUITE NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI ASSUNTI DA PARMALAT S.P.A. VERSO I PROPRI CLIENTI.

2) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

- A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA MOSTRA, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI;
- B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, IL SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AL SOSTENIMENTO DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGLI SCARICHI, SULL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

REGOLAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

S) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO;

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDENZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONE DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO, IN PARTICOLARE EGHI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOVSALINCATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGHI DEVE:

A) RICHIEDERE, A LE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, TALLI SALVO E DELLA URGENTE ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) RICHIEDERE, QUADORA LE CIRCOSTANZE CONGRUE LO IMPOSTANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O COLLAPSO.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISASTROSA, OVA LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA SALVA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE, PER GLI INTERVENTI PER NOI DI CATEGORIALE PREVISTI NELLA PREVISIONE DI 5 PER ANNO ALLE ONDE CORRETE EGHI DI POTER ADDETERRE EFFETTIVAMENTE A SUO CARICO, TUTTI GLI INTERVENTI SALVO PER AL MOTO PRECISO, DI (GENIOCHILANTARILLA) E/O CATEGORIE INTERVENIRE DA ESEGUIRASI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON CARICO DI RENDIMENTO SOCCORRIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDETERREMENTE RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BODGA, CHE COMPRENDONO IMPORTI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 150.000,00 (GENIOCHILANTARILLA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA AMMINISTRATIVA, DI IGIENE E DI SICUREZZA, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACABILITA' E DI SICUREZZA E DI MANUTENZIONE DELLA SICUREZZA E DI IGIENE DALLI ALIMENTI E DALLI

CA DA BOLLO
€14,62
ORDIC/67
4048001
12 08 57:21
C14F3424F78
20092235911



AUTORITA'.

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI FISICI E, SEGNAIAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOPTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOPTATE LE MISURE IGIENICO SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOPTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

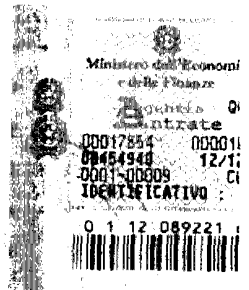
M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOPTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHE' L'UNITA' PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDA LE AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICIE O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADDETTI AL POSTO IN CARO ALLA MEDESIMA DELL'AZIENDA, LA DECISIONE LEGG. N. 30 DEL 28.2.1998, DI ESSERE IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, CONVENIENTEMENTE, I DISCIPLINARI DI LAVORO DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICIE O AI LAVORATORI AUTONOMI, AL FINE DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICIA, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE PRESENTA' OTTENGIBILIA' NELLE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'ATTIVITA' IN CUI OPERA. IL RESPONSABILE DI QUEST'UFFICIO, CONFERA ALL'ATTUAZIONE DELLA MISURA DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCORRENZA SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA SOTTO L'ASPETTO DELL'APPALTO, IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INDOCA' IL TITOLO AD APPALTORE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (CURI) CHE INDICA LE MISURE ADOPTATE PER ELIMINARE O, ove cio' non sia possibile, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCORRENZA SODI RICEVE TUTTE LE COMUNICAZIONI E PREVENITIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PRESENTI ALLA



DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E DI PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONCIAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

C) STIPULARE, PER GLI INTERVENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, IN NOME E PER CONTO DELLA PARMALAT S.P.A., CONTRATTI D'APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO LAVORI QUALIFICABILI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 494/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE, NONCHÉ I CONTRATTI CHE A TALI LAVORI SI RICOGLGANO, CON TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSTI IN CAPO AL RESPONSABILE DEI LAVORI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

D) PROVVEDERE ALLA TEMPESTIVA SEGNALEZIONE AL SIG. PIERO BOSSO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI AREA E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PER NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO E RIFERITO AI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI AREA PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO NEI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A, IL RESPONSABILE DI AREA DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL SIG. PIERO BOSSO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI AREA DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, SIAMBE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' INDEBITATA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA PUO' PERFORMARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SUGGERITI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATA PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ATTRIBUZIONE A MANIPOLI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ADEGUATO.

IL RESPONSABILE DI AREA HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO OGNI IMPEGNAMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO IN QUANTO I POTERI CONFERITI CONFERISCONO PARTE IN ELEGANZA DEL RUOLO ESERCIZIANA DI, CONCAITALMENTE PATUITO, DAL SIG. PIETRO BOSSO.

ALLEGATO A

INDIVIDUAZIONE DEI SITI E DEL RELATIVO POTERE DI SPESA

UFFICIO

DEPOSITI

SITI DISMESSI

INDIRIZZO

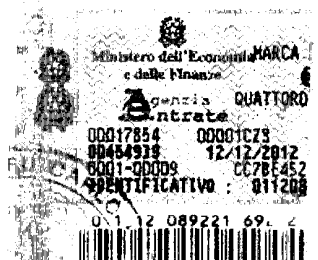
STABILIMENTO E

DOMICILIO PER LA CARICA PROCURATORE INDIVIDUATO DALLA S. LUOGO DI NASCITA

PROCURATORE POTERE DI SPESA PER OGNI SINGOLO INTERVENTO

(ESERCIZIO)

IN EURO



UFFICI

COLLECCHIO SEDE AMMINISTRATIVA

VIA ORESTE GRASSI 26

43044 - COLLECCHIO (PR) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962
30.000

COLLECCHIO - SPACCIO VIA VENEZIA

43044 COLLECCHIO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 5.000

UFFICI MILANO PIAZZA ERCOLLA 9

20122 - MILANO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 5.000

AGNADELLO (CR)

DEPOSITO EX LACTIS

CENTRO S. LUCIA 1

26070 - AGNADELLO (CR) LUCIANO CODILUPI

NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 5.000

CASSINA RIZZARDI (CO)

DEPOSITO EX PANNA ELENA

VIA RISORGIMENTO 29

22070 - CASSINA RIZZARDI (CO) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL

07/02/1962 20.000

S. PIERRE (AOSTA)

DEPOSITO EX PANNA ELENA

VIA PRELLE 3

S. PIERRE (AO) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

ISOLA D'ASTI

DEPOSITO EX PANNA ELENA

VIA VOLPINI 20

14057 - ISOLA D'ASTI (AT) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962

10.000

GALLARATE

DEPOSITO

VIA ADAMELLO 34

21013 - GALLARATE (VA) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962

10.000

LOBATE CACCIVIO

DEPOSITO EX LACTIS

VIA MONTE ROTONDO 16

22100 - LOBATE CACCIVIO (CO) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL

07/02/1962 10.000

MONZA

DEPOSITO EX LACTIS

VIA AGUILERON 8

20052 - MONZA LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

TORINO VIA BORDIGNERA

DEPOSITO EX PANNA ELENA

VIA BORDIGNERA 12

10135 - TORINO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

VERONA VIA MARCHE 10/B (DEPOSITO EX EUROLAT - INTERLACTIS)

VIA MARCHE 10/B

37100 - VERONA LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

VOGHERA

DEPOSITO EX EUROLAT

VIA LAMPELLINA 66

VOGHERA (PV) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

UFFICI TORNIO (EX PANNA ELENA)

CORSO UNIONE SOVIETICA 46

10118 - TORNIO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

PROCURATORE
SPECIALE

BERGAMO LUCA

Nato a PARMA (PR) il 06/02/1972

Codice fiscale: BRGLCU72B06G337F

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA O. GRASSI 26 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/03/2006

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

PROCURA REP. 3044/4665 DEL 29/03/2006

IN QUALITA' DI RESPONSABILE DI AREA PER LE UNITA' DI DEPOSITO ELENCALE

NELL'ALLEGATO A, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA SOCIETA' PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGGI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI AREA E' RESPONSABILE DELL'EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO GENERALI ALLE UNITA' DI DEPOSITO ELENCALE E DEL RIGOROSO RISPETTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI ALLA SUA COMPETENZA, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE, AVENDO IN PARTICOLARE CURA CHE TALI ATTIVITA' SIANO ESEGUITE NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI ASSUNTI DA PARMALAT S.P.A. VERSO I PROPRI CLIENTI.

2) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPERATIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA COSTA S. P. IN GENERALE, IL TEMPERATIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI RELATIVI LO SCARICO DEI RIFIUTI E DELLA ACQUA E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, ADATTANDO AL RISERVOIRIO DI SCARICO LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'AVVENUTE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUANDO CARICHI DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATI AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VIDEI CARICO DI TALI ATTIVITA' CHE LE STESSE SIANO PERMANENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFIDARE PIANO RIFIUTI E IMMISSIONI IMPOSTI DA LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO, AD ALTRI ENTI.

3) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE PIANIFICARE ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLA REGOLE DELL'ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI AREA:

A) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALL' NORMA DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, TAGLIANDO PER AFFIDARE ALI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

B) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTIVAZIONE DI LAVORO;

C) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI E PRESCRITTI ESATTI, NELLA NORMA DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOPTATE LE PRESCRITTE SCELTE AVVERTEMENTI E DI SICUREZZA, E SIANO ADOPTATE LE MISURE PREVENIVE CONVENIENTI.

PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

D) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI A. RESISTENZA DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

E) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI RESISTENZA DELL'EMERGENZA;

F) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

G) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE A. A. A. L. O O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI A TUTTI GLI ADEMPIMENTI ENTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 7 DEL D. LGS. N. 626/94;

H) DEVE PROVVEDERE ALLA SIESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

4) IL RESPONSABILE DI AREA ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI PRESSO I DEPOSITI DI SUA COMPETENZA.

IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESA IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA PER IL DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'ATTUALITA' TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTERA SOSTITUZIONE.

5) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COSTITUENTI L'INSEDIAMENTO, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) PROVVEDERE AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E, PER TALI INTERVENTI, OVE RICHIESTO, AVER CURA DI OTTENERE, PREVIAMENTE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESTABILITE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, DE LA OSTA, E PIU' IN GENERALE, DEL RILASCIARE ALLE AMMINISTRAZIONI, E DI PROVVEDERE AGLI INTERVENTI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONFERISCO IMMEDIATA, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI DANNI O COSE;

C) SOSPESARE, PER GLI INTERVENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, IN NOME E PER CONTO DELLA PARMALAT S.P.A., CONTRATTI D'APPALTO E DI LAVORO AUTONOMI AVANTI AD OGNI LAVORO QUALIFICABILE, AI SENSI DEL D. LGS. N. 461/97, E DI TUTTE LE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME LAVORI NOILI O DI INGEGNERIA CIVILE, E NCHÉ I CONTRATTI PER A TALI LAVORI SI RICOGLGANO, CON TUTTI I RIGUARDI, LA CARA D'OGNI DELL'OGGETTO POSTI IN CARO AL RESPONSABILE DEI LAVORI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

D) PROVVEDERE ALLA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE AL SIG. PIERO BONDI, PRESIDENTE DEL MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI IN DISPENSABILI, PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI AREA E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONTINUI DI LAVORO ADDEBITO EFFICACEMENTE AI SUOI COMITI, CON UN POTERE DI SUEA

DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO E RIFERITO AI SINGOLI SITI COME INDICATO
NELL'ALLEGATO A DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO
SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED
ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI AREA PER SE' E PER I
PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA
SUPERIORI ALL'IMPORTO DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO NEI SINGOLI SITI COME
INDICATO NELL'ALLEGATO A, IL RESPONSABILE DI AREA DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE
IL SIG. PIERO BOSSO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, PARM, OVE OCCORRA
L'ESERCIZIO DEL POTERE DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI AREA DOVRA' INIZIARE EGUALMENTE INTERVENIRE, PENSIONE, IN
IL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STABILITA L'URGENZA E
L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO
TEMPESTIVO DEL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA'
TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL
SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A
LUI SUBORDINATI, AVENDO ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO,
SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ATTRIBUZIONE A MANDATI AGGIUNTIVI
O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI AREA HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO
BOSSO OGNI IMPEGNAMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E
DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO IN QUANTO I POTERI
CONFERITI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL RUOLO PROFESSIONALE,
CONTRATTUALMENTE SALUTATO, DEL SIG. LUCA BERGAMO.

ALLEGATO A

INDIVIDUAZIONE DEI SITI E DEL RELATIVO POTERE DI SPESA

UFFICI

DEPOSITI

SITI DISMESSI

INDUSTRIE

LABORATORIO E

DOMICILIO PER LA CARATA PEGORALE INDIVIDUATO DATA E LUOGO DI NASCITA
INQUADRAMENTO POTERE DI AREA PER OGNI SINGOLO INTERVENTO

(ESPRRESSO

IN EURO)

PADOVA

(SITO DISMESSO)

VIA PAVIERESSE 20

35100 - PADOVA LUCA

BERGAMO NATA A PARM. (PR) IL 06/02/1972 10.000

PARMA

(SITO DISMESSO)

VIA LA ARRELLA 105 D. 13478

10070 - GENOVA (PR) LUCA

BERGAMO NATA A PARM. (PR) IL 06/02/1972 10.000

UFFIC. ROMA (EX SEDE EUROPEA)

VIA FOND. D. MONASTERO 762

00191 - ROMA LUCA

BERGAMO NATA A PARM. (PR) IL 06/02/1972 10.000

PAR.

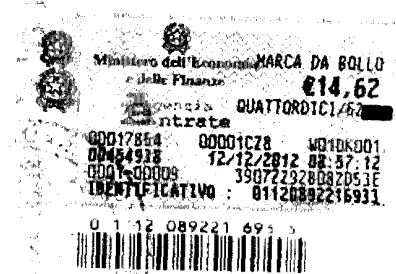
PAR. (SITO DISMESSO)

S.N. 161 88 11,5

CONTRADA LONCA

CAPORETO (SA) LUCA

BERGAMO NATA A PARM. (PR) IL 06/02/1972 10.000



UFFICI NAPOLI (UFFICI COMMERCIALI EX EUROLAT)
VIA CENTRO DIREZIONALE
80100 - NAPOLI LUCA
BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000
FROSINONE
(DEPOSITO EX EUROLAT)
VIA LA BOTTE 29
03100 - FROSINONE LUCA
BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 15.000

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 19.10.2010 REF. N. 322/121022
GLI SONO STATI ATTRIBUITI I POTERI E LE INCOMPENZE IN APPRESSO INDICATE DA
ESERCITARE PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA MANDANTE IN COLLECCHIO (PR), V.A. DELLE
NAZIONI UNITI N. 4:

A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O
MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ATTUALE E
L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;

B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI
LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN
MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI
LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';

C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI
IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE
REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE
E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO

D) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO
SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AL
SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO
SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI
DELL'AUTORITA';

E) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO
SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE
PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA
PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZI, VERIFICANDO
IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

F) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RILEVANTI OPPORTUNE PER
GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGNERE ALLA
VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE OBLIGAZIONI
IMPOSTE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DALL'ORGANO DI
VIGILANZA;

G) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLI NORME DI LEGGE E
DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO
AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

H) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E DEI REGOLAMENTI
IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

I) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO PROPRIO USO NEL
CASI L'ASSORBITI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
AUTORITA';

L) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE RILEVANTI
INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLSI I PREPOSTI, E VERIFICANDO
AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI
SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO
ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

M) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SERVIZIO DI
SANTOCCURIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RISPETTARE
L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI IMPOSTI A CARICO DEL
MEDESIMO DA NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO;

N) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNAIAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

O) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

P) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMI DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTIINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

Q) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTIINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

R) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LA-VORATIVA;

S) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI APPALTI. IL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LA-VORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

T) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

U) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 1998, N. 31, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". IL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', COMPRENSI LAVORI AMMINISTRATIVI E PERTINENTI, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO AI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

V) ACCREDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPANEAMENTE SEGNALARE A DELEGATE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAGGIANTIA, AFFIDATI A DOTTORI, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA SI SEGNALINO AGLI UFFICI/IMPRESI DI SOSTEGNO, FAI, SALVO QUELLI URGENTI E IRREFRAGABILI CHE SARANNO SUI LUOGHI PER ESEGUIRE;

Z) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPOSTINO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

W) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPANEAMENTE SEGNALARE A DELEGATE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAGGIANTIA, AFFIDATI A DOTTORI, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA SI SEGNALINO AGLI UFFICI/IMPRESI DI SOSTEGNO, RIFERIMENTO A SOSPENSIONE, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI IRREFRAGABILI PER LA PERICOLO IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI, PER NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI SOGGI ANNUALE NON CONSENTIBILI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESEGUIRE IN AUTONOMA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESSAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00), IL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFOSURISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIC' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.

IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE SPECIALE

CAPPELLO ALBERTO

Nato a ALBA (CN) il 20/06/1968

Codice fiscale: CPPLRT68H20A124L

Residenza PARMA (PR)

VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43100

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 18/06/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 04/07/2008

Poteri

CON ATTO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REL. N. 35210/16252 E' STATA REVOCATO LA PROCURA CONFERITA CON ATTO DELLO STESSO NOTAIO IN DATA 18.6.2008 REL. 35210/16252.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 11.1.2011 REL. N. 35210/16252 GLI SONO STATE CONFERITE, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCORONELLO CON SEDE IN COLLESCIO (PR), VIA SOSTANZIO N. 27, LE SEGUENTI POTERI E INCOMBENZE:

1) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCORONELLO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLE SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASSCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIVO SO ITALIA IL QUALI DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI: LE METODOCHE, LE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, E LE TIPOLOGIE MATERIALI E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICO, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'AMBITA IN VIGORE, E NUOVE LEGGI SIA CHE SI INQUADANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DELL'INDUSTRIA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLA COMUNITA'. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA'

GUINDICATE.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA NEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPLESSO DI MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIURISDIZIONARIA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER COARREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZA DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITO DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELLA AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTE E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO ADEMPITI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELLA AUTORITA' IN MATERIA DI INQUADRAMENTO AMBIENTALE ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA SOSTENIBILITA' E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E L'IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEL LIVELLO DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLA NORMA DI LEGGE E AI REGOLAMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.



IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMunque LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI ORALIGHT POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNAIAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNAI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRE-VISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PREVENZIONALE AFFINCHÉ L'UNITÀ PRODUTTIVA SIA ADEGUATEMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DALLA PERICOLosità RELATIVA CERTIFICATO OGNI;

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETÀ MANDA E ARREVI AD IMPIANTI ALTERNATIVI E/O LAVORATORI A COMPLETARE L'ESECUZIONE DEI LAVORI, A TUTTI GLI ASPETTI LEGALI EN CASO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLAZIONE 9 APRILE 1998, N. 81, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO A CURA, PREVENIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLA LIBERA AZIENDA, E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI DI CUI AL PRESENTI PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITÀ TECNICA E ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALI FORNIRÀ DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBITO IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA CERCATO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO INOLTRE SI DEDICA AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESPLETAMENTO DELL'OPERA CONCOMITANTE. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PROMUOVE

A DA BOLLO
 €14,62
 RDTCT/62

4010KDD1
 2 88:87:87
 D1666CA73F
 0892216944

LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA;

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DEBITI SUGGERITI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ANNO SUOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

S) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL NUOVO LO ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2003, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO.

IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI AGLI PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL PIANO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA';

6) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IDENTIFICATI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI LEFFICI AMMINISTRATIVI E PERINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E UNITE LA DENNE SEGNALARE, AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVA LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MERA IN SICUREZZA.

B) E SPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPEGNANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CADUTE.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVA LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MERA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' AUTORIZZATO A DISPORRE FIDELI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI, NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI DOG. COMITATI, CHE IN POTERE DI SPESA CHE AGGIUNTO EURO 60.000,00 (SESSANTAMIGLIAIA) A CIASCUN ENTE/UNITA' DA SOSTENERE IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTI SUCCESSIVI. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI PUNTAZIONE ED A DESTINAZIONE RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI

SCODONCELLO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA), IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, OVE PER QUALSIASI CAGIONE SIA NELLA IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

CON PROCURA A ROGITO NOTATO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 RES. N. 2110/16212 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO CON SEDE IN COLLECCHIO (PR), VIA SCODONCELLO N.22 I SEGUENTI POTERI E INCOMBENZE:

1) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DATORE DI LAVORO DELEGATO IN MATERIA DI IGIENE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODOLOGIE, LE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROCESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONIATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA SALUTE DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE.

EGGI DEVE GESTIRE E ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL CAMPO DELLA POLITICA, DELLA PREVENZIONE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SEGNATE.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN MATERIA DI IGIENE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA NEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIURIDICA REISTICA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE IL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCA IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

D) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, P.U. IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI PERICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSA SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO;

E) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE PREVENTIVE CAPORTE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONFORME ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NUNCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, LAVORANDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RIFATTO DELLE DISCIPLINE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE E ALLA MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE CURARE I LAVORATORI NECESSARI ED ISTRUZIONE INDIVIDUALE E PRELIMINARE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI FORMAZIONE DELL'EDUCATO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETO NEL CANTIERE PRESCRITTO DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE UTILISSIME INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE I PREPOSTI, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ADEGUATO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA CORRETTA



SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEOINTERFACCIE, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHÉ L'UNITA' PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2008, N. 81.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SODONCELLO APPROVA, PREVENIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUL RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI L'USANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHI SUL LAVORO INCORRENTI NELL'ATTIVITA' LAVORATIVA INSELTIO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SODONCELLO, INVECE, E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CHE SONO ESPOSTI I LAVORATORI, IN PARTICOLARE, RECEPIVAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI IN TUTTE LE INTERFACCIE TRA I LAVORATORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ATTUAZIONE DELL'OPERA APPALTATIVA. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SODONCELLO PROMUOVE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DURI) CHE INDICHI LE MISURE ADOPTATE PER ELIMINARE, O QUANTO NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA GLI INCARICATI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, PREVENIRE, COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI, LOCALI E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI CONTATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUI APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTATRICI, ESERCITANDO ALLA STESURA TUTTI I DIRIGENTI E I LAVORATORI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE SEZIONI E DIREZIONI AD ESSI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARA

DA BOLLO
214,62
01/01/2013
WD18K001
P. 08:58:57
E8E8F0CC8D
002216717

ZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

5) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2009, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSICURA LA RISPONDENZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO SIA BILIMENTO.

IN PARTICOLARE EGGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARTIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIOSOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA SIECURA ED ALL'EVENITUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA';

6) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTE SALVE QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPOSANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MASSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' AUTORIZZATO A DISPOSARE SINGOLI INTERVENTI PER NON SPECIFICAMENTE DEFINITI, NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE CHE CONSENTIRANNO DI OIER ADEMPIERE EFFETTIVAMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN TOTALE DI SPESA FINI AD EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA) SENZ'ALTRA IMPEGNO DA SOSTENERE IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON GRADITO DI RACCOMANDO SOTTOSCRITTO.

SONO COMPRESI, NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI, ANCHE LA ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RIAMUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPLETINO MOLTI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA), IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE INFORMARE TEMERATIVAMENTE IL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ALL'INTELLIGENZA, DI SICUREZZA DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI INDIFFERIBILITA' E DI INDIFFERIBILITA' NOME D. SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI DELLA REGIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL CARO, PERMI, OVE OCCORRA L'INTERVENTO PER IL CARO DI URGENTE.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE, IN TUTTI I CASI, GARANTIRE IL PERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALUNQUE SIA L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA ASSIBILE

TENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE SPORTELE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURA A ROGITO NOTATO C. M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35216/18758

**PROCURATORE
SPECIALE**

FONTANESI DANILO

Nato a TORNATA (CR) il 09/09/1953

Codice fiscale: FNTDNL53P09L225P

Residenza ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)
VIA TONATE 21/A cap 24061

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 03/05/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 16/05/2011

Poteri

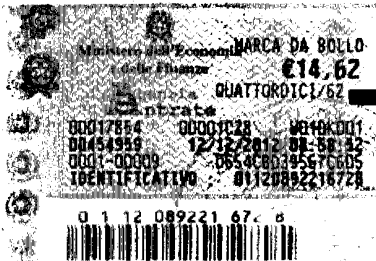
CON PROCURA A ROGITO NOTATO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35209/16251 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG), CON SEDE IN VIA TONATE N. 21/A I SEGUENTI POTERI E INCOMBENZE:

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PAROLE E LETTERE DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SRANAFANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA E IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI REICANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE DI INPONENDO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONIATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGNI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE CAUTELLE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUIINDICATE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO PERSONALE MANSIONI NELLE FORNITURA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER INTERESSI DI INADOLENENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADDETTI, O DI CASI, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DELL'AMBIENTE E



Visura ordinaria società di capitale
PARMALAT S.P.A.
codice fiscale: 04030970968

DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI UOMINI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'.

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI RESIDENZA DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE E INTERIUS ORDINARE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONDUCENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI LEGISLATIVE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI A LE FORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI, IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE DI LAVORO;

D) DEVE DOCCARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, DEI COMPLETI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PREVENZIONE DELL'INFEZIONE, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE RACCOMINO L'USO CORRETTO NELLE TALI PRESCRITTE, DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMEQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE I PRELISTI, PROVVEDENDO ANCHE AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RACCOMANDO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

FI DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

GI PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

HI DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNALEMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLA NORME DI SICUREZZA, E PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE DI ENERGO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVAIAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVAIAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHE' L'UNITA' PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 1998, N. 30, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI, AL FINE DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PARAGRAFO PRIMO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI DEI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBITO IN CUI OPERAN I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA SVOLTA DALL'APPALTA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANOVRA E DI PREVENZIONE DEI RISCHI AI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INDETERMINATI, RECIPROCAMENTE, ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLA INTERFERENZE TRA I LAVORI SVOLTI DALL'IMPRESA APPALTRICE, NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO GLI SPECIFICI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DVR) CHE INDIVIDUA LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE INFORMAZIONI PREVENTIVE, COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AMMINISTRATIVI PREPOSTI ALLA GESTIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) AUTORIZZA E/O AUTORIZZARE I SUI APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMULATI E PRESENTATI ALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE NECESSARIE IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E SERVIZI AMMINISTRATIVI NECESSARI;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA SIFERA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCIA,

DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

5) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDERIA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRE-SENSI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGGER:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDEICATI IMPIANTI, NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA LEGITIMA, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI, E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA ED ALL'EVENTUALE INDIRIZZO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVO QUALI URGENTI ED INSUPERABILI CHE SARANNO SOTTO CURA PERE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPEGNANO, L'ALLONCIAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INSUPERABILI PER LA MANUTENZIONE IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI, PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI SPESA ANNUALE CHE E' CONSENSUALE DI CUI E' ADDEBITATA EFFICACEMENTE A SUI COMPTI, CON UN LIMITE DI SPESA FINO AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESEGUIRSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI, NELL'AMBITO DI TAL INTERVENTO, ANCHE LA ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDETTAMENTO NECESSARIA E SUFFICIENTE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI PER I PRODOTTI CILIA-OPERA.

GLI SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE IMPEGNANO SUPERIORI SPESA SENSIBILI ALL'AMBITO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, E, IGILIE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI IRACCIOABILITA' E DI RINTEGRABILITA' (DANNI) DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE SANITA' PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUANTO, SIAMO A CONSTATTO L'IRREVERSIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE RIENTRARE NELL'AMBITO IMPEGNATIVO DEL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA

NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

**PROCURATORE
SPECIALE**

GENNARI MARIO

Nato a CREMONA (CR) il 19/07/1957

Codice fiscale: GNNMRA57L19D150T

Residenza TORVISCOSA (UD)

VIA VENEZIA GIULIA 3164 cap 33050

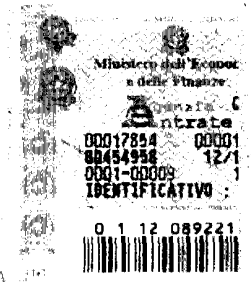
Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 29/03/2006
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20086/10648 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA (UD), CON SEDE IN VIA VENEZIA GIULIA 3250 A TORVISCOSA (UD), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL DEPOSITO PER QUANTO ATTUENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUCENDOGLI I POTERI E LE INCOMSENCE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO SITO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI PRESENTANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE FORTIFICA OGNI MANTAVANZAMENTO AZIENDALE SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGGLI DEVE GARANTIRE ALLE AZIENDE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE AZIENDATIVE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA NEL DEPOSITO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSEQUIA DELLA PERTINENZA E DELL'EFFICACIA. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE COMUNICATE DA DEI DIPENDENTI, ASOTIANDO, SE DEL CASO, SANZIONI. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DEVE GARANTIRE, FINITA AVANZA ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTE SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE TUTTA L'ATTIVITA', ANCHE INSUPERVIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE DERIVI UNO DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO CONTINUAMENTE CHE LA QUALITA'

POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;
C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI ESIGI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, AUTORIZZANDO AL SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSIE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO AGGIORNAMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARLITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPosti A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOICARE E MANUTENERE IL NECESSARIO ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IV COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTAMENTE NASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTO, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTOCITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COME NECESSARIO, INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI A DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI SIEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CHE PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA DIVIGILANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIAMARE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEI MEDESIMI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; H) DEVE AVERE CURA CHE SIANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEGUATI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTOCITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SIGURAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI RELATIVI DA ESPERIENCE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CAMEROGELI, E A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVERE CURA CHE SIANO AFFIETI I DISPOSITIVI ESTRINSECI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CASIELLI NONCHÉ SIANO ADOTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTEMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTOCITA'; J) DEVE AVERE CURA CHE



PIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DEL DATO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI LAVORO DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AL FINE DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CHE SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE ELABORATO AI SENSI DELL'ART. 20 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RELO ESISTENTE DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE DELLA PIA QUALITA' DI "LAVORO DI LAVORO". 5) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA ASSICURA LA RISPOSTA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNICI INSTALLATI, COMPRENSI PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL DEPOSITO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDIRIZZI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, RICHIANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO ADEGUATO TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'AVANGUARDIA TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO CANTATA E INTEGRATA COSTRUZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E RICHIESTE AL FINE DALLA PUBBLICA AUTORITA'; 6) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL PULCRO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' LAVORATIVA, COMPRESI GLI ASSETTI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO O DANNI A PERSONE O A COSE, A TAL FINE EGLI CURA: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE CARICARSI

RCA DA BOLLO
€14,62
FORDIC1/62
WD1DKDD1
012 08 58 48
51FF6C710070
120892216739

DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI; C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, QUELE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 30.000,00 (TRENAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO SEMPRE, NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 30.000,00 (TRENAMILA), IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, PERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEL POTERE DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LU' SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBITO. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE LAUDURA. SI RAVVOCANO TUTTI I POTERI CONFERITI CON LA PROCELA A REGISTRO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 5.7.2007 REP. N. 1129/7476. CON LADEGNA A REGISTRO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 18.1.2008 REP. N. 1057/1007 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DI TORVISCOSA (UN'INIZIATIVA PERTINENTE ED ARRE VERDI ATTREZZATA PER IL GIOCO DEI BAMBINI), CON SEDE IN VIA VENEZIA GIULIA 316 A TORVISCOSA (PD), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL BAR BIANCO PER QUANTO ATTINENTE AGLI EFFETTI DEL PRIDANTIL ALIO, APPARTENENTE ALLE E LE INCOMUNICAZIONI APPARTENENTI INDICATE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEL PRODOTTO E DEL R. GOVERNO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASSOCIATE, COME COMPLESSIVA AL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, DELLE PARASOLAZIONI DI STATO, DI ASSICURAZIONE E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IL LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL LAVORO E LAVORO DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MANUTENZIONE E LE SCELTE OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICO, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENIRALA IN VALORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPIANTANO CON IL PROGRESO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPONIBILE SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. GLI AVEV SOSTINE LA OPERAZIONE AZIENDALE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE STRATEGIE E DELLA PRATICA

E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA PRESSO IL BAR BIANCO ASSUMENDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIU-SLABORISTICA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRESENTI. IN PARTICOLARE EGGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTA SIA CORRETTA, OTTENERE LA MANA ALE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOFENDENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERILITA' DI FONNETA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTIBILI; D) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NUL-LA OSTA E, FIG' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RE-FLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGE, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ALI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE TERZE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGE, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE NORME DELLA SOSTENIBILITA' E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RELATIVE OPERATIVE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI RUMORE, CONSEQUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NOME' IL COMPLETIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LAVORI DI LAVORO SIANO CONFORMI A LE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO DOTATI DI ADEGUATE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; DI DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI E ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESE, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PARTICOLANDO APOI CHE I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; D) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED INSEGNAMENTI, INCLUSE I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I METODI DI LAVORO SIANO DOTATI DI UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CHE

PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SOAVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO; H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI DI SICUREZZA, SIANO ADOPTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOPTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOPTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMI DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MANI DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOPTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CASO ALLA MADESIMA DALL'ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ADE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COORDINA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI DEL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI DEI SONO ESISTENTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE R DUTTI DEVOLI ALLA INTERFERENZA TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PROMUOVE LA COORDINAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INSERISCE LE MISURE ADOPTATE PER ELIMINARE O, OVE E' IMPOSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIRE A TALE INCUMBENZA EG I RICEVE TUTTE LE INFORMAZIONI E LE AVANZE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AMMINISTRATIVI TRAMISSE ALLA SOTTOLAZIONE DEL CONTRATTO CON DOTTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA PRESUA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, AUTOPRAT, AUTOCERTIFICAZIONI, VERIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, DALLA PARTE DI COORDINAZIONE, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SALDI DELL'ART. 28 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO EFFETTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "TITOLARE DI LAVORO"; S) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO ASSICURA LA RISPONDERENZA A NORMA DI LEGGE, DI TUTTA LA MONTA E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI, DEI CARICHI, SEGNALE E ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI, IMPIANTI, INSTALLATI, COMPRENSIVI PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL BAR BIANCO. IN PARTICOLARE (GLI): A) DEVE PROVVEDERE AFFIDARE' DAL SOGGERNOCALI IMPIANTI, DEI



DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE ASSICURARE LA REGOLARE MANUTENZIONE DELLE PIANE, LO SFALCIO DELL'ERBA PRESENTE NELLE AREE VERDI, LA LORO COSTANTE PULIZIA OLTRE A TUTTE LE AZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ L'AREA SIA IN CONDIZIONI DI REGOLARE FRUIBILITA' IN SICUREZZA; D) DEVE GARANTIRE CHE I GIOCHI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA PRESENTE PER LO SVAGO DEI BAMBINI E DEGLI ADULTI SIA MANTENUTA IN PERFETTE CONDIZIONI DI SICUREZZA; E) DEVE ASSICURARE LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA, DELL'ILLUMINAZIONE E DELL'ASFALTATURA PRESENTE NELLE VIE DI COLLEGAMENTO E NELLE AREE DI PARCHEGGIO DEL BAR BIANCO; F) DEVE PROVVEDERE ALLA SICUREZZA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTI DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'; G) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI OFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONCIAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

***** IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PER NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 20.000,00 (VENTIMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARE, IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RELATIVE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE IMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'AMM. L. DI E. 20.000,00 (VENTIMILA), IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, IN MATERIA DEL LAVORO, IN MATERIA DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI AUTENTICITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERM. OVE NECESSARIA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DOVEVA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, E ANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO NON DEVE DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALI A' E CORRISPETTIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPROMETTONO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PREVISTE NELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFIDATI CON LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.

PRODOTTA A FOGLIO NOTIZIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2013 REP. N. 35208/16213

RCA DA BOLLO
€14,62
TOROIC/62
MD10K001
B12 08:58:43
AGC039889904
125892216740



PROCURA A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35211/16253

**PROCURATORE
SPECIALE**

BONAVITA PIERLUIGI

Nato a MILANO (MI) il 27/04/1959

Codice fiscale: BNVPLG59D27L407D

Residenza TREVISO (TV)

VIA M. BIANCHI 11 cap 31100

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 20/07/2007

Durata in carica: **FINO ALLA REVOCA**

Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 27.7.2011 REP. N. 36566/16874

GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI AFFINCHÉ POSSA COMPIERE SEGUENTI ATTI:

- 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETÀ, I DOCUMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI COMPREAVENDITA, ANCHE A TERMINE, DI PERMUTA, DI RITORNO AVERI PER OGGETTO TUTTI IN GENERE, FIRMARE I FISSATI BOLLATI E LE GIRATE DEI CERTIFICATI AZIONARI;
- 2) COMPIERE OPERAZIONI BANCARIE DI VERSAMENTO CON QUALSIASI AZIENDA O ISTITUTO DI CREDITO, ANCHE ALL'ESTERO, COMPRESA LA BANCA D'ITALIA, COME AD ESEMPIO GIRARE, INCAS-SARE E QUISTANZARE CAMBIALI, ASSEGNI, VAGHE CAMBIARI E DOCUMENTI ALL'INCASSO;
- 3) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI, EFFETTUARE DEPOSITI E PRELEVAMI, ANCHE SU CONTI CORRENTI BANCARI NELL'AMBITO DEI FIDI CONCESSI, OPERARE SUI CONTI ANCHE COMPILANDO, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA ALLA VERSAMENTO, MA SEMPRE CON IL LIMITE DI CUI SOTTO, RICHIEDERE, CONTRASTARE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI FINANZIAMENTO DI QUALSIASI GENERE (APERTURE DI CREDITO, ANTICIPAZIONI BANCARIE, SCONI, FIDI BANCARE, MUTUI, FINANZIAMENTI E LEASING OPERATIVI E FINANZIARI), CON ISTITUZIONI AZIENDE DI CREDITO, ENTI E SOCIETÀ FINANZIARIE, DETERMINANDO MODALITÀ, TERMINI E CONDIZIONI, FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 20.000.000,00 (VENTIMILIONI/00) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA, PER SINGOLA OPERAZIONE;
- 4) ACQUISTARE VENDERE, SOTTOSCRIVERE TITOLI EMESSI O GARANTITI DALE BANCHE, EMESSE DA ISTITUTI DI CREDITO O DAGLI STESSI GARANTITI CON SPECIFICA EMISSIONE COMMERCIAL BANK, O POLIZZE DI CREDITO E CONTRATTI DI CREDITO, VALIDE PER SINGOLA OPERAZIONE, PER SINGOLA OPERAZIONE, FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 20.000.000,00 (VENTIMILIONI/00) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA;
- 5) ACCENNUARE/PROLUNGARE DEPOSITI BANCARI A TERMINE E OPERAZIONI ASSICURATIVE, FINO AL LIMITE DI EURO 100.000.000,00 (CENTOMILIONI/00) PER OPERAZIONE, EFFETTUARE GIORNALI BANCARI SUI CONTI INTERESSATI ALLA SOCIETÀ FINO AL LIMITE DI EURO 100.000.000,00 (CENTOMILIONI/00) PER OPERAZIONE;
- 6) ACQUISTARE E CEDERE CREDITI DA SOCIETÀ CONSOGLIATE E COLLEGATE, ANZI AVERI E O INDIRETTAMENTE VANFATI NEI CASI SOTTO ALI DI SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO PARMALAT RIVOLGENTI DA ASSICURAZIONE CONTRATTI DI FINANZIARIE E/O DI PRESTITI FINO AD UN IMPORTO MASSIMO, PER SINGOLA OPERAZIONE, DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA;
- 7) CONCLUDERE PRESTITI, GARANZIE E CREDITI DI FIRMA, A FAVORE DI SOCIETÀ FINANZIARIE, DIRETTAMENTE E/O INDIRETTAMENTE, STABILENDO TERMINI, MODALITÀ E CONDIZIONI FINO AD UN IMPORTO MASSIMO, PER SINGOLA OPERAZIONE, DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA;
- 8) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEL RISCHIO DELLA SOCIETÀ CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) PER OCA.

CONTRATTO;

9) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPIERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E MODALITÀ OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI FINCHÉ L'IMPOSTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

10) EFFETTUARE ACQUISTI, VENDITE E PERMUTE DI MOBILI, MACCHINE PER UFFICIO, ARREDI, ATTREZZATURE E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA NORMALE GESTIONE AZIENDALE;

11) PROCEDERE ALL'ACQUISTO, ALLA VENDITA, ALLA LOCAZIONE ED ALLA PERMUTA DI AUTOMEZZI, FIRMARE GLI ATTI RELATIVI, RICEVERE E PAGARE IL PREZZO SILESCANDO, QUIETANZA, CONSENTIRE LE RELATIVE TRASCRIZIONI E VOLTURE PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO, ESONERANDO L'UFFICIO SUBITO ED I SUOI FUNZIONARI LA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITÀ IN PRO-POSITO, CON PROMESSA DI AVERE PER RATO E VALIDO IL SUO OPERATO, SENZA CHE SI POSSA AD ESSO ECCEPIRE DIFETTO O INSUFFICIENZA DA MANDO;

12) CONCLUDERE E FIRMARE CONTRATTI DI APPETTO PER UFFICI E LOCALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE A DUE ANNI;

13) STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI PER FORNITURE E SERVIZI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE CON IL LIMITE DI EURO 10.000.000,00 (DIECIMILIONI/00) PER OGNI CONTRATTO;

14) STIPULARE CONTRATTI E POLIZZE DI ASSICURAZIONE DI OGNI NATURA E SPECIE E CORRELATIVAMENTE DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI INDEMNITÀ E RIMBORSI DI PREMI DESIGNANDO EVENTUALMENTE A TAL FINE PERITI, MEDICI, LEGALI; EFFETTUARE I PAGAMENTI CONNESSI, RISCOUTERE E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

15) EMERERE E RISCOUTERE I CREDITI E QUALUNQUE SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETÀ, GIRARE E RISCOUTERE MANDATI E ASSEgni, E VAGLIA DI QUALSIASI SCELTA CONTRARIE QUELLI DI QUALSIASI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O PRIVATA, DARE E RITIRARE DEPOSITI DI SOMME, VALORI ED INTERESSI PRESSO QUALSIASI CASSA E UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO, COMPRESA LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE, SCARICHI E LIBERAZIONI, CON ESONERO DELLE AMMINISTRAZIONI DA OGNI RESPONSABILITÀ, RISCOUTERE VAGLIA POSTALI, TELEGRAFICI, RITIRARE MERCI, VALORI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE O PLICHI ANCHE RACCOMANDATI ED ASSICURATI, ESIGERE ASSEgni POSTALI E FERROVIARI, RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN TUTTE LE OPERAZIONI PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO E QUALUNQUE ALTRA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, SOCIETÀ ED AGENZIE DI SPEDITORIO, PRESSO LE POSTE, I TELEGRAPHI ED I TELEFONI, EFFETTUARE OGNI OPERAZIONE A NOME DEI CONTI CORRENTI POSTALI;

16) DEPOSITARE PRESSO INSTITUTI DI CREDITO, SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE, SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO, SOCIETÀ DI CREDITO ATTENTATA DI SCAMBI FINANZIARI, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, I VALORI PUBBLICI, VALORI E STRUMENTI FINANZIARI IN GENERALE, RITIRARLI RILASCIANDO RICETTA LIBERATORIA, EFFETTUARE DEPOSITI CAUTIONARI CON CONTRATTI ED INTERESSI;

17) FIRMARE LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI E DEGLI IMMOBILI, ANCHE IN QUALITÀ SOCIETÀ D'AMMINISTRAZIONE, FIRMARE INSTANZE, RICORDI, COMUNICAZIONI, RECLAMI, QUANT'ALTRO NECESSARIO, RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN TUTTE LE OPERAZIONI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI ED ALTRE, LE AGENZIE DI CONSULENZA, LE AGENZIE VALORI, I MINISTERI, LE ALTRE ENTI ED UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, GLI UFFICI IMPOSTE E TASSE, LE AUTORITÀ FISCALI E VANTAGGI, RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN TUTTE LE AZIENDALI DI LAVORO E RELAZIONI CON I LAVORATORI E CON I PREVIDENZIALI, DELEGANDO ALL'UFFICIO I DIPENDENTI E CONDOTTI SOTTO SCRIVERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ LE AGGIORNAMENTI E LE COMUNICAZIONI PREVISTE DAL D.P.R. N. 600 DEL 29/5/1974, I MODELLI DI COMUNICAZIONE PREVISTI DALLA LEGGE N. 1745 DEL 29/12/1974, NONCHÉ TUTTE LE COMUNICAZIONI E LE COMUNICAZIONI PREVISTE DAL D.P.R. N. 174 DEL 26/10/1974, RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN GIUDIZIO DINNANZI ALLE PROCEDURE, PRESENTARSI IN OGNI GRADO, CON LA SOCIETÀ DI SOTTOSCRIZIONE;

18) ADOTTARE TUTTE LE FORMALITÀ RELATIVE AGRI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA

LEGGE, REGOLAMENTI E NORME IN GENERE, NEL CONFRONTO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA (CONSOB), DELLA BANCA D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI;

19) FORMULARE DOMANDE E PRESENTARLE ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI DELLO STATO, ALLE PROVINCE, AI COMUNI O A QUALUNQUE ALTRO ENTE PUBBLICO E PRIVATO, PER RICHIEDERE ED OTTENERE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI IN CONFORMITA' DI LEGGE;

20) INIUMARE PRECETTI E PROCEDERE AD OGNI ALTRO ATTO ESECUTIVO, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, CHIEDERE ED ESEGUIRE SEQUESTRI, ISCRIVERE E CANCELLARE PEGNI SU VALORI MOBILIARI, COMPILARE GLI ATTI NECESSARI PER INSINUARE I CREDITI E PER INTERVENIRE NELLE PROCEDURE FALLIMENTARI, DI CONCORDATO E DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, PRENDERE PARTE ALLE ADUNANZE DEI CREDITORI;

21) CONSENTIRE LE CANCELLAZIONI, LE POSTERGAMENTI, LE RIDUZIONI, LE RESTRIZIONI, GLI AMMORTAMENTI, I SUBINGRESSI, LE RINUNZIE ED IN TENERE QUALSIASI OPERAZIONE IPOTECARIA O PIGNORATIZIA, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE DI FONTE AL CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI E DEGLI ALTRI PUBBLICI REGISTRI, AI CANCELLIERI DEI TRIBUNALI ED AI TERZI;

22) COSTITUIRE, RIDURRE, RESINGERE, CANCELLARE, POSTERGARE E SURROGARE (POICHE' A FAVORE DELLA SOCIETA'), IL TUTTO CON ESONERO PER I COMPETENTI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO;

23) INTERVENIRE QUASI DELEGATO ALLE ASSEMBLEE DI SOCIETA', ENTI ED ASSOCIAZIONI NELLE QUALI LA SOCIETA' ABBA PARTECIPAZIONI O INTERESSI, IL TUTTO CON AMPIO DIRITTO DI VOTO E CON FACOLTA' DI NOMINARE DELEGATI IN SOSTITUZIONE PER PARTECIPARE A SINGOLE ASSEMBLEE;

24) SUBDELEGARE AD ALTRI, PREVIO ASSENSO DEL DELEGANTE, SINGOLI POTERI OGI PRESENTE ATTO CONFERITI, AVENDO CURA DI VALUTARE CON ATTENZIONE E CON RESPONSABILITA' LA COMPETENZA TECNICA, IL RUOLO PROFESSIONALE, L'AFFIDABILITA' PERSONALE, L'IDONEITA' ALLA FUNZIONE PROCURATORIA.

IL PROCURATORE SI IMPEGNA A FORNIRE ALLA SOCIETA' TEMPESTIVA COMUNICAZIONE SCRITTA DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI SUB DELEGHE.

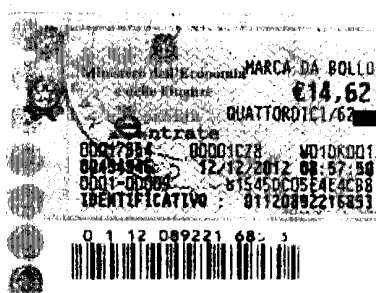
I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE ULTIMATO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

IL PROCURATORE ASSEGNATOA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' CHIESA ED ESERCE. PERALTIRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITIGI, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTIVO DI LAVORO, ADUNDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADATTANDO AI SUOI OBBLIGHI E INFORMAZIONI ED ATTENDENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPILARE ATTO QUANDO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA MANE (SALVO LE LIMITAZIONI SOGA SPECIFICATE) POSSANO ESSEREGLI POTERII DIRETTO O INDETERMINATIZIA I TERZI.

CON ALTO NOSTRO C.M. CANALI IN DATA 10.11.2011, REP. N. 3701/2011, VIENE REVOCAIA LA NOSTRA CONFERITA CON ALTO DELLO SISMO NOSTRO IN DATA 10.11.2011, REP. N. 2019/2011.

CON ALTO A NOSTRO C.M. CANALI IN DATA 10.11.2011, REP. N. 420/2011, GLI E' STATO CONFERITO CON POTERE AFFINCHES' ENZA SOLO OSSERVARE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO COMMERCIALI, ANCHE NEL TIPO PRO SOLO, NUNCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 10.000.000 (DIECIMILIONI) PER OPERAZIONI NELL'AMBITO DEL CREDITO COMMERCIALE. IL NOSTRO ATTO DI CONFERITA DOVRA' RILASCIARE PROCURE GENERALI E SOCIALI.



**PROCURATORE
SPECIALE**

COLTELLA ADRIANO

Nato a TORRICELLA IN SABINA (RI) il 27/01/1957

Codice fiscale: CLDRN57A27L293W

Residenza GENOVA (GE)
VIA SAPORITI 8/28 cap 16100

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 14/07/2008
Data iscrizione: 30/07/2008
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 17/07/2008

Poteri:

CON PROCURA A ROGITO NOTIAIO C.M. CANALI IN DATA 11.7.2008 REP. N. 20490/10226 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DE CESARE ROSARIO O DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA O MAGNELLI ALESSANDRO A 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEL LIMITE DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETÀ CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALORI ESTERI E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHÉ DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DELL'DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERÀ I POTERI GESTIONALI E PROCURATORI CHE GLI SPETTANNO IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESPRIMERÀ I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITÀ INTERNA ED ESTERNA, PERANNO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DOVRÀ RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTIONALE DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE INFORMAZIONI RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERRÀ NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN VECHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) IN SENSO DI VERBA ECCEPTE DEBITO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PREMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRÀ ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETÀ, MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, CHE DALLA MODIFICA NON SVANTAGGIANDO MAGGIORI RESPONSABILITÀ E MAGGIORI ONERI PER IL PROCEDENTE. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO ALLA PAROLA PRECEDENTE, AVrà VALIDITÀ DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE 2008 COMPRESA.

CON PROCURA A ROGITO NOTIAIO C.M. CANALI IN DATA 11.7.2008 REP. N. 20490/10226 GLI SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

1) A)

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ (O QUALSIASI TIPO DI NATURAL) PROVVEDENDO A:

- COMPIERE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA CEDESSA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISINCHIESTE DI VERSAMENTO, GLI ASSEGNI, TRATTE, VOUCHER BANCARI E CAMBIALI, PURCHÉ TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ;

- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ, QUALSIASI CAMBIALE EMessa DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMessa DALLA SOCIETÀ DEI PROPRI CLIENTI;

- SOTTOSCRIVERE ATTE, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALSIASI IN VIA INFORMATIVA

NON ESAUSTIVA:

- 0 COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA
 0 DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA
 W/T TAX REGULATION 0 CONTRATTI VIACARD
- 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA
 BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI)
- 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CSSIONI DI CREDITO CON SOCIETA'
 DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;
- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO
 ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL
 MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPICCARE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER D'INCASSO EFFETTI
 CAMBIARI, BROCIARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO
 E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';
- 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTRI, GLI UFFICI
 DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA,
 GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO
 ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPERANZA ANCHE MARITTIMA,
 DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI.

2)

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLIVELLA ADRIANO, DI CESARE
 ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLI)

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E
 POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL
 LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPELURA DEI RISCHI DELLA
 SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALORI ESTERI E PER LA COPELURA
 CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE
 OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO
 NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI
 CONTRATTO;

= C =

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLIVELLA ADRIANO, DI CESARE
 ROSARIO, GIANNI CERQUEIANI, ALESSANDRO MAGNELLI)

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E
 POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL
 LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPELURA DEI RISCHI DELLA
 SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALORI ESTERI E PER LA COPELURA
 CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE
 OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO
 NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI
 CONTRATTO;

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTERESSANO
 CONFERMATI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DELL'ASSEMBLEA, LA QUALE PER IL
 COMPLETAMENTO E PER LA EFFICACIA AGLI AMMINISTRATORI A CARICATO E IN RAGIONE DELLA SUA
 CARICA.

I PROCURATORI SPERDERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA
 ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'AMBITO DEL POTERE PROCURATORIO, NON LA
 PRESENTE CONFERMA, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO
 AMMINISTRAZIONE, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTIONALE DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO
 DELLE RELAZIONI TERAPICHE, ADEMPIENDO AL LORO OBBLIGO DI DILIGENZA, ED
 ALLINEANDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

GLI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA'
 NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI LORO CARICA IN OGNI
 SEDE (CALVO) LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO INTERESSI.

DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 41531/19848, E' STATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011, REP. N. 37310/17215.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 41531/19848, E' STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIRE I SEGUENTI ATTI:

=A=

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO) NATURALI PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DEDEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEgni, TRATTE, VALORI BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
- PRESENTARE PER LO SCENIO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTE E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:
- COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;
- DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON ALLEAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION;
- CONTRATTI VIACARD;

2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER Cessioni DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);

4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCREDITAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI NECESSARI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO, EFFETTUARE CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMOOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' RICEVERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';

6) EFFETTUARE E RISCOVERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTRI, ALL'OFFICIO DEL DEBITO PUBBLICO, ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, ALL'INTELLAZIONE DI FINANZA, GLI IREFACTI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) ADEMPIERE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ADDEBITA, TRAMITE, DI CREDITO, CONVENENDO PATI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA).

=B=

CON FIRMA DISGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI QUI ELENCATI: CESARE ROSARIO, GIANNI CERQUEIANI, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI, DELL'AMICO MARCELLO, ALL'ECCEZIONE DEI SEGUENTI ABBINAMENTI: TRA CESARE ROSARIO E GIANNI CERQUEIANI, CESARE E GIOVANNI DELL'AMICO/GIANNI CERQUEIANI;

1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALORE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI APPROPRIATI CONCESSIONI E LIMITI DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COBERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' FINO AL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALORI SUI BORSI E PER LA COBERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DEL TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E TRAMITE OPERAZIONI MERCATO FINANZIARIO NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' IL VALORE NON SUPERI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) IL VALORE NON MASSIMO DEL CONTRATTO;

I POTERI CHE SONO STATI ATRIBUITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONVENIENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONFERISCE

I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.
 I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.
 DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLEAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECOCCATI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.
 IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETAGLIATO RENDICONTO.
 IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCAVO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO.

PROCURATORE SPECIALE

MAGNELLI ALESSANDRO

Nato a PIACENZA (PC) il 11/05/1971

Codice fiscale: MGNLNS71E11G535N

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 14/07/2008 fino al 15/09/2008

Data iscrizione: 30/07/2008

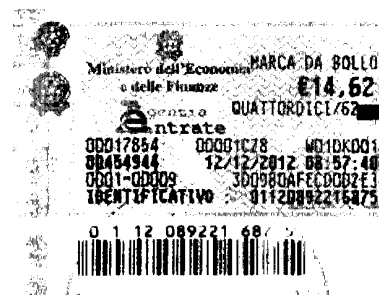
Durata in carica: DATA CERTA

Data presentazione carica: 17/07/2008

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 RES. N. 20490/10276 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI: - A - CON FIRMA LEGALE E DISGIUNTA DI OPERARE SU TUTTI I BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (ED ILLIQUIDARI, ELET E INDELLA) PROVVEDENDO AI: - COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SCAMBI DI FIRMA (CON LA SOSTA DI VERBAMEN TO; - PRESENTARE DISINDE DI VERBAMEN TO, GIORNO ASSERIRI, TRATTE, VALORI BANCARI E CAMBIARI, PORTO) ALI (TIOI) CENSANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE DEI FONDI CORRENTI DELLA SOCIETA'; - PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI FONDI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAM-BIALE EMESSE DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSE DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI; - SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESCLUSIVA: " COMUNICAZIONE DENUNCIA "CA." CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA " (CERTIFICAZIONE DI NON NAZIONALITA') E AUTENTICA "CA." LA NON APPLICAZIONE DELLA S.V. LA APPLICAZIONE " CONTRATTI (AVVAND 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRA-LE E SOCHI A CENSANO DI ALLARME INTERBANCARIA - (ATI 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", INFERIRI GLI ATTI CORRISPONDENTI; 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTARE E RASPIGNERE ACCREDITAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI GIORNALI A MIGLIORE ACCOMPENNO FISCALE; 5) SPICCARE TRATTE, RITIRARE E RINVIARE; 6) CURE PER L'INTESSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROVVEDERE ALI ONI CAMBIA-LE (BODORI) E CURE CONI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DAVITA ALLA SOCIETA'; 7) ESERCITARE E DISCOTERE DEPOSITI CAUZIONALI (ARSO) (TINI) SRI, GLI CURE DEL



DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI CENSUALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO; 1) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E/O SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMOLATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI; "B" CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE; "C" CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DELEGATI, CONSERVARE O DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA O COBELLIA ADRIANO 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALE, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIONE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRIO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. ILLO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE 2008 COMPRESI.

CON PRESENTAZIONE A CARICO NOLEO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011 R.B. IL 3.10.2011 GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

«A» CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (O QUALSIASI ALTRE NAZIONALI) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA BILANCIA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DICHIARAZIONE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTI, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, TANTO CHE TALI OPERAZIONI VENGANO PERSEGUITE ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';

PRESIDIARE PER LO SCORRO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALI EMESSE DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTI E VAGLIA BANCARI EMESSE DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;

- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INFORMATIVA, NON ESCLUSIVA:

o COMUNICAZIONE DOMICILIO "CA." CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA

o DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUINENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELL'ART. 1017, PAR. 1, LETT. A) DEL D.L. N. 112/2008 (LEGGE N. 112/2008) (W/ TAX REGULATION O CONTRATTI VIACARD

2) PRESENTARE IL RITIRARE VAGLIA E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA ITALIANA (CENTRALE ATTI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CA.)

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;

- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCREDITAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPEDIRE IRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHÉ ESIGERE OGNI SPEDIZIONE E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETÀ';
- 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTRI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI IPOTECHE ANCHE MARITTIMA, DI CREDITO, CONVENENDO PATRI E CONDIZIONI.

= B =

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLLELLA ADRIANO, DE CISARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLI)

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ' PURCHÉ' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPIERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETÀ' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPIERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHÉ' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

= C =

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLLELLA ADRIANO, DE CISARE ROSARIO, GIANNI CARCUSTANI, ALESSANDRO MAGNELLI)

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ' PURCHÉ' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPIERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETÀ' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPIERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHÉ' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

POTREI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO AUTORIZZA D'INTEREDIZIONE OPERARE IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE ALTANTO CONSERVERA' I POTERI RESIDUI E PROCURATORI A TUTT' SPETTANTI IN VIRTU' DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERAGIRO, NEL RISPETTO DEI POTERI PROCURATORI DELLA SOCIETÀ' CONFERITI, ESSE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, INCLUSE LE CAUSE ALTERNATIVE, DELL'AMBITO DEL RASSEGNO DI LAVORO, AGENDO IN VIRTU' DELLA SUE POTESTA' CONFERITE, RISPETTANDO AL LORO OBIETTO DI NEGOZIARE E A FIDUCIARE, ALLE RESPONSABILITA' ALTERNATIVE.

DE I PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A CONFERIRE IL LO LOAN SI CONSIDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESERCIZIO DELL'INCARICO DI MODO CHE IN NESSUNA SUE (SAVING LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ESERCIZI FIDUCIARI INDETERMINATA DI POTERE).

CON ATTO A RUGGIO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 10.9.2011, REL. N. 1531/1898, A DATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A RUGGIO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 10.9.2011, REL. N. 1531/1898.

CON ATTO A RUGGIO NOTARIO C. M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REL. N. 1531/1898, IL SOTTOSCRITTO CONFERISCE OGNI POTERE ATTINENTE, AGENDO IN VIRTU' DEI POTERI DELLA SOCIETÀ' MAGGIORILE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

= A =

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:
 - COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
 - PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PUNCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
 - PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
 - SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA: NON PAUSSIIVA;
 - COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;
 - DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION;
 - CONTRATTI VIACARD;
- 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);
- 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);
- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPICCARE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';
- 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI REGIONALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);

- 9 -

CON FIRMA CONGIUNTA DI QUEI DEI PROCURATORI QUI ELICITATI: LORENZO BELLINO, COLTELLA ADRIANO, GIANNI CERQUETANI, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIAMPAOLO, BATTISTIA, AD ECCEZIONE DI SEGUENTI ABBINAMENTI: IRA LORENZO BELLINO E ROSARIO DE CESARE E GIOVANNI BATTISTIA DELL'AMICO/GIANNI CERQUETANI:

- 1) EMISSIONE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PUNCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPERAZIONI SU VALUTE ESTERE E SU LE CORRENTI E CONTI DI RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSE DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME LIBERAMENTE OFFERTE SUL MERCATO FINANZIARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, PUNCHE' IL VALORE NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE DEL OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE SONO STATI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTELLGONO CONFERITI IN FORMA CONGESSIVA CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE DELEGANTE CONFERISCE I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CAPACITA'. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON LUNA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA PERALTIRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI OPERA PARALLELAMENTE CONFERITI, ESSI DEVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ALTERNANDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DEI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA'

11. TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETAGLIATO RENDICOMIO.

PROCURATORE
SPECIALE

Nato a ORSARA DI PUGLIA (FG) il 12/09/1959

Residenza GRUGLIASCO (TO)

VIA RIESI 16/A cap 10095

Data iscrizione: 17/08/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/08/2009

Potter,

POTERE RELATIVO ALLA CARICA DI

CONDIZIONE SPECIALE

CON PROCURA AI SOGGETTI NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 29.7.2005 REG. N. 25555/19640
GLI SONO STATE CONFERITE LE RESPONSABILITÀ DI RESPONSALE DI SEGRETERIA E DI

GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE VINDITTA, DIVISIONE

"ELENA" COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE:

A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTI, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;

B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA'.

C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E IN OGNI CASO DI CAVERO.

IN PARALLELO IL TELEFONO

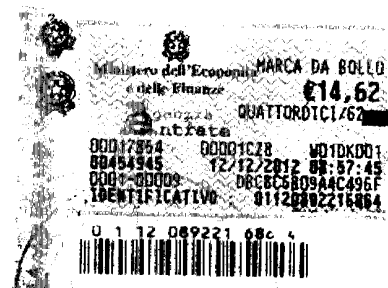
Al DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE LE APPROPRIATIONI TORCERE, LO JOACCO DEL RE LUI E DELLE ACQUE E LO INNESSA IN L'ATMOSFERA, ASSOLANDO AL SOSTA. DI SUARCO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MODIFICANDO BISMILLI, INALTERNABILITA' SOSTA. IMBASTI DA TUTTI, INCOLAMENTI, PROVA E INALTERNABILITA'.

SI DEVE AVERE CURA CHE IL SERVIZIO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALITÀ PER L'AMENITÀ E LA
QUALITÀ-MANIERA SUCCESSIVO DEI RIFIUTI, SIANO EFFICIENTI, NON E' SUFFICIENTE IL TUTTO
PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI "TECNICI", ANCHE QUANTO
PARTE DI ALTRA ATTIVITÀ, SIANO AFFIDATE AD ENTI NON IMPOSTE, LENZE, VERIFICANDO
IN TAL CASO, CHE LA STESSA SIANO ORIENTATE, AUTORIZZATE.

IN : AR. COLARE IL DELEGATO ALTRIESTI :

A) PER IL FUSARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA MISURA RENDUTE EFFETTIVE PER
SAPANNIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEME DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE
ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE
PRESCRIZIONI IMPOSTE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, SULL
ORGAN. DI VIGILANZA:

3) CHE L'AZIENDA CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI SICUREZZA.



DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMunque LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE I PREPOSTI, RELATIVE AD AFFARI AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNALEMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A CARICO DEGLI STESSI, CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESIRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SALVO CASO, DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;

O) COORDINA L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'ATTIVITÀ E, IN TUTTO IL RESPONSABILE VENDITE INOLTRE È TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CHE SONO ESPosti I LAVORATORI, INFORMANDOLI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE TUTTI I DOVUTI ALLE INFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE UNITÀ E COINVOLGENDO NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

P) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE LA TUTELA LEGALE E PREVENTIVA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI ATTINENTI E DALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) TERA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL VOLUTO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LEGISLAZIONE APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DALLA DIREZIONE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITÀ DI "DATORE DI LAVORO". IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE CURARE LA CONFORMITÀ DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITÀ, CONFORME OFFICI AMMINISTRATIVI E PERIZIENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DALLI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

f) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONGIEGUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA PARE ASSICURARE;
s) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

g) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONGIEGUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA) PER CUI SCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LA ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO PERSONE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.

IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE L'INDELLAMENTO CHE DI FATTO NEI GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONARE DISCIPLINARE PER SVOLGENTI INADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE SPECIALE

CAGNASSO LEOPOLDO

Nato a FIDENZA (PR) il 16/01/1957

Codice fiscale: CGNLLD57A16B034W

Residenza PARMA (PR)

BORGIO RETTO 44 cap 43100

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/07/2009

Data iscrizione: 17/08/2009

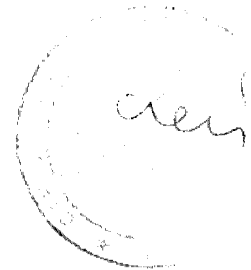
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/08/2009

COMPETENZE

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A FOGGIO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 29.7.2009 REP. N. 1778/2009
GLI SONO STATE CONFERITE, IN QUALITA' DI RESPONSABILE CANALE VENDITA E
CALENTI COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPENDICE



INDICATE:

- A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;
- B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';
- C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO:

- A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

- B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI':

- A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE QUOTIDIANE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, COMPLETANDO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, AGLI ORGANI DI VIGILANZA;

- B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

- C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

- D) DEVE DENARARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTAMENTE, CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

- E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE, PROPRIE, O CHIEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEQUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO TIPO DI LAVORO ED ALLA PROPRIE MANSIONI;

- F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA COPIAZIONE SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI FARLI ISCRIVERE ALL'OSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI PRESCRITTI, ALL'INTERNO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

- G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ADOPTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI O, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI INTERESSI SANITARI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

- H) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESIGENTI DELLE NORME DI SICUREZZA, E PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADDESSATI I PRESCRITTI PANNELLI AVVERTENZIALI DI SICUREZZA, E SIANO ADOPTATE LE MISURE IGIENICO-AMBIENTALI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

- I) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOPTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI

ADEMPIMENTI PRE-VISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMI DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEOSCHERMI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTI INCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; NO DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTI INCENDIO, DI EVA-CUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOPTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLOCITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI APPALTI. IL RESPONSABILE VENDITE INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI, CHE SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

P) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PER-VENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

R) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPORANEAMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTE SALVE QUELLE URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA AREA ADEMPERARE;

S) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPOSTANO, L'ALLONANAMENTO DI PERSONE E/O LA COSTITUZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL CARICATO DI SOVRACCARICO;

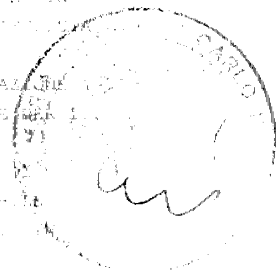
T) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPORANEAMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI, PER NOI, PER OGNI AREA AZIENDALE, NELLA TRASIZIONE DI SOGGI, AZIENDALI, CHE NON SONO IN POTERE ADDEMPERARE EFFETTIVAMENTE AI SUOI COMPITI, CON LA POTERE DI SOGGI FINO A LORO LAVORO INDETERMINATO PER LA SOGGI INTERVENENDO DA SEER LAVORO, LA POTERE AZIENDALI, CON OBBLIGO DI REMOZIONE SUCCESSIVO.

PER COMPLETARE NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO ATTENDENDO NECESSARIA DAL RESPONSABILE VENDITE PER LA FORMAZIONE COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL SOGGI, CHE COMPRENDONO INTERVENTI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 5.000,00 (QUINQUEMILA), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPERIVAMENTE IL DIRIGENTE AREA AFFARI GENERALI, IL DIRIGENTE IN MATERIA ANTIFORTUNISTICA, IL DIRIGENTE DEL LAVORO.

IL DIRIGENTE AREA AFFARI GENERALI EGUALMENTE INTERVERRA', DISPOSTO IN TAL CASO DELLA POTERE AREA AUTONOMA DI SPESA, QUANDO, STANTE L'ESISTENZA E L'IMPRESCRIBIBILITA' DELL'INTERVENIO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ACSENSO TEMPERIVAMENTE DEL DELEGANTE.



IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.
IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENNE ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.
IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.
IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE SPECIALE

RUSSO PASQUALE

Nato a NAPOLI (NA) il 20/05/1970

Codice fiscale: RSSPQL70E20F839R

Residenza INCISA VALDARNO (FI)
VIA PAPA GIOVANNI XXIII cap 50064

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/07/2009

Data iscrizione: 17/08/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/08/2009

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 29.7.2009 REP. N. 25853/12-78 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITA AREA CENTRO COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESO INDICATE:
A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'AVVIZIO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;
B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEL LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';
C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI EMANATE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E VALLE: REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO

A) DEVE AVERE CURA CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRAULICI DEL ASFALTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO LA MISURA DI CARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI 15 GIORNI E MIGLIORAMENTO DERIVANTI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA AUTORITA';

B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'AVVENGANE PRATTAMENTE, E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUANDO I RIFIUTI DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI'

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE PREVENTIVE OPPORTUNE PER LA SANITA' E MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONNESSI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;



A TAL FINE EGLI DEVE:

R) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

SI DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI RILASCI E/O CROLLI;

T) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN AUTONOMA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO INCASSO DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORIO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.

IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENNE ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL DELEGATO HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI INTERIMISMO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESECUZIONE DEI POTERI DEL COMITATO CONSERITI CON LA PRESENTE PROXY.

IL DELEGATO E' INVECE OBLIGO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

CON PROXYA A SONO D'INCARICO C.M. CANALI IN DATA 10.12.2010 REG. N. 28857/2010 GLI SOGGETTI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE AREA CENTRALE COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE (IN SEGUITO DENOMINATO ANCHE "CAPIRATORE", "RESPONSABILE VENDITE" O "DELEGATO"), DOMICILIATO A IN VIA VAL D'ARNO 611, 00144 VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 10111 I SOGGETTI E LE INCOMENIE IN APPRESSO INDELLA ESERCITARE PER L'AREA VENDITE SUD:

1) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER COORDINARE LE INADATTIENZE E MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMITANDO AL DELEGANTE L'AVVERTENZA E L'EVENUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;

2) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTA;

3) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI, IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DELL'ADDELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO:

A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALIRESI':

C) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA MISURA RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

D) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

E) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

F) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORIZZAZIONE;

G) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE I PREPOSTI, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

H) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

I) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORIZZAZIONE, IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI, E, SEGNALEMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI PULVI E INERENTI DEGLI STESSI, CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANGEROGENI E A RUMORE E VIBRAZIONI;

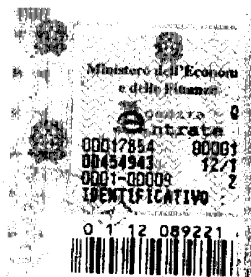
L) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESCRITTI DELLE NORME DI SICUREZZA, E PREVEDENDO I CARTELLI NONCHE' SIANO ADDESSATE LE PASTIGLIE GENERALI DI AVVERTIMENTO E DI DISTANZA, E SIANO ADDESSATE LE MISURE IGIENICHE SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI, O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORIZZAZIONE;

M) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADDESSATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, O REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORIZZAZIONE IN tema di MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ED IN tema di ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MONTATE SU VEICOLI E SU CARICHI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

N) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POSSIBBANO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

O) DEVE ADDESSARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL PIANO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELLA ATTIVITA' LAVORATIVA;

P) DEVE AVER CURA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA.



IL RESPONSABILE VENDITE INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CHE SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFOR-MANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE UNITA' COINVOLTE NELL'ESecuzione DELL'OPERA COMPLESSIVA;

Q) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE QUANTITÀ E PRE-VENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 41, UNA VOLTA ELABORATO E RESE ESISTENTE DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITÀ DI "DATORE DI LAVORO". IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RI-SPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', CONDESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

S) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; T) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROCI;

U) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICATAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE ED ASSEGNAZIONE RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'AMMONTARE DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI, IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA SUA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE RICHIEDERE L'ASSEGNAZIONE PRESTESIVO AL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' DI COMPLETARE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE. IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENDO ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVE QUALIFICHE, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MAINTENANCE AGGIUNTIVA O DIVERSA A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO DI RIFERIMENTO. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI FUNZIONI CONFIDATI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVANESCENTI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

ICA DA BOLLO
€14,62
FORDICI/62
4010KDD1
172 08:57:26
90589588E54
20092216886

**PROCURATORE
SPECIALE**

BARBUTO LUIGI

Nato a NAPOLI (NA) il 19/06/1962

Codice fiscale: BRBLGU62H19F839L

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 07/09/2009

Data iscrizione: 11/09/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 10/09/2009

Poteri:

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.8.2011 REG. N. 35201/15343
GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI DIRETTORE VENDITE, I SEGUENTI POTERI
E INCOMBENZE:

A) IL DIRETTORE VENDITE SARA' RESPONSABILE DEL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI BENI
DESTINATI ALLA VENDITA DAL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEGLI STESSI DA PARTE
DELL'UNITA' PRODUTTIVA O DELLA SUPPLY CHAIN FINO ALLA CONSEGNA AI PUNTI SERVI-
TI DIRETTAMENTE DALLA STRUTTURA DISTRIBUTIVA E COMMERCIALE GESTITA DALLE VEN-
DITE (TENTATA VENDITA).

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DEI BENI DESTI-
NATI ALLA VENDITA A LUI AFFIDATI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIO-
NI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALI-
MENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTE-
MENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI
IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE IL TRASPORTO
E LA CONSEGNA EFFETTUATE TRAMITE LA TENTATA VENDITA;

D) IN RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE ED IN PARTICOLARE IL REGOLAMENTO (CE) N.
178/2002, CURARE LA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' DEGLI ALIMENTI E DELLE
BEVANDE PRODOTTE E/O COMMERCIALIZZATE NELLE FASI DI MOVIMENTAZIONE SPOCCAGGIO
E TRASPORTO GESTITE DALLE VENDITE.

E) IL DIRETTORE VENDITE E' AUTORIZZATO A DISPORRE PER SINGOLI INTERVENTI NELLE
MATERIE AFFIDATEGLI, ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI
COMPITI, DI UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN
INTERVENTO DA ESERCITARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTIO
SUCCESSIVO AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA, FERMI, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO
DEI POTERI DI URGENZA.

IL DIRETTORE VENDITE DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPORRE IN TAL
CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDI-
FERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO
DEL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA.

IL DIRETTORE VENDITE, OVE PER QUALSIASI CAUSA E' NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPO-
RANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE
OPERATIONS SU ITALIA.

IL DIRETTORE VENDITE PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI
SUBORDINATI, AVANTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO.

IL DIRETTORE VENDITE HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE
OPERATIONS SU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO
DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.



Handwritten signature

**PROCURATORE
SPECIALE**

MASSARO DOMENICO

Nato a CAPODRISE (CE) il 04/10/1949

Codice fiscale: MSSDNC49R04B667R

Domicilio: CAPODRISE (CE) VIA CAPRIOLI 7 cap 81020 frazione BRIANO CASERTA

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/03/2010

Data iscrizione: 02/04/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 01/04/2010

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAILO C.M. CANALI IN DATA 8.3.2010 REP. N. 28998/13920

GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA,
PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SENZA DI
EURO 250.000 (DUECENTOCINQUANTAMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

1) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI LIVELLO E, IN GENERE,
ACCORDI SINDACALI DI OGNI CONTENUTO E DURATA, GESTIRE TRATTATIVE SINDACALI E
PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TRATTATIVE ED INCONTRI
SINDACALI, PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A RIUNIONI DI
ORGANISMI DI CATEGORIA, SETTORE O RAGGRUPPAMENTO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE O
GENERICAMENTE SINDACALE;

2) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESCLUSIONE DI QUELLO
AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, SOTTOSCRIVERE
I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE;
NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ALTRO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI
LAVORO, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI
DIRIGENTE, ATTI QUANTO A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ACCORDI DI MOTO
DISSENSO, LICENZIAMENTI IN GENERE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERE, ANCHE
IN FORMA INCENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ALTRO INERENTE LA GESTIONE DEI
RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI
RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENZI-
ALE COMPLEMENTARE, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREM. E LORO RILASCI,
ECC., SIANO PUR ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSEGNAZIONE
O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PRATICHE
DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIVISIONALE, INTERSEZIONALE,
INTERAZIENDALE O INTERGRUPPO, ATTI DI TRASFERIMENTO E DI INVIO IN TRASFERIMENTO
MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO O COMANDO, ATTI
RELATIVI ALLA PROCEDURA DI FRUIZIONE DEL LAVORO INTERINALE O DI COLLABORAZIONE
IN GENERALE, DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO SUBORDINATO, AL
PARAGONAMENTO CON CONTRATTI A TERMINE, ECC.;

3) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA MODIFICA,
L'ESTINZIONE O LO SCIoglimento, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL
PERSONALE PARASUBORDINATO, QUANTO A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: INTERMEDIARI,
PRO-CURATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO, ECC.; O
COMODATI, CON AGENZIE E COLLABORATORI, ANCHE OPERANTI IN FORME DI
PARASUBORDINAZIONE;

4) NEGOZIARE E STIPULARE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, CIOE' AD
ESEMPIO, CONFERIRE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE
DEL PERSONALE, STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE
DEI RIVISTE, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE O PRESELEZIONE, ECC.;

5) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEGLI AFFARI RELATIVI ALL'APPLICAZIONE DELLE
PERSE DA SVOLGERE DAL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, DAL MINISTERO DEL
LAVORO E DALLA LEGISLAZIONE SOCIALE;

6) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA PROCEDURA ISPESSIVA O DI VERIFICA IN MATERIA
SALVARELLI DI LAVORO, PONENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INTERNA ALLI
PROCEDURE MEDESIME (ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE,
PROSECUZIONE DI CONTROPROPOSIZIONI E DIVERSE IN GENERALE, ECC.); RAPPRESENTARE

COMUN-QUE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI OD ISTITUTI (PUBBLICI E PRIVATI) AVENTI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

7) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

8) NEGOZIARE E STIPULARE CONCILIAZIONI E TRANSAZIONI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMUNQUE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, DI AGENZIA E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA ED A RAPPORTI AD ESSA COLLEGATI (SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.); RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI ALLE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE COSTITUITE PRESSO GLI ORGANI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SEDE SINDACALE O AVANTI ALTRI ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITA' DI PROMUOVERE LA COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

9) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA; SOTTOSCRIVERE I RELATIVI ATTI; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I SUDDETTI ENTI;

10) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI CONTROVERSIA, PROMOSSA O SUBITA DALLA MEDESIMA, AVENTE AD OGGETTO PRETESE COMUNQUE INERENTI IL TITOLO DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE ANCHE NON PARASUBORDINATE E RAPPORTI A QUESTI COLLEGATI (DI NATURA SINDACALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA, ECC.), SIANO ESSE TRATTATE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ORGANI AMMINISTRATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ARBITRI, IN SEDE DI ARBITRATI SIA FACOLTATIVI, SIA OBBLIGATORI, SIA RITUALI, SIA IRRITUALI; COMPIERE GLI ATTI INTERNI AL PROCEDIMENTO NECESSARI PER LA GESTIONE DELLA LITE (COMPARE PERSONALMENTE ALLE UDienze OD ALLE SEDUTE, RISPONDERE AD INTERROGATORI LIBERI E FORMALI, COMPIERE ATTI DI GESTIONE DELLA LITE, RINUNZIARE AGLI ATTI ED ALL'AZIONE, CHIAMARE IN CAUSA TERZI, PRESTARE GIURAMENTI, ECC.);

11) RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI GENERALI E PERIFERICHE;

12) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA.

IL PRESENTE MANDATO AVRA' DURATA ANNUALE A PARTIRE DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE E POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, CHE DALLA MODIFICA NON SVOLGERSANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE;

IL NOMINATO (PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO E/O ORDINATO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN TUTTO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCETTATE DIFETTE O INDETERMINATEZZE/A DI POTERE.



PROCURATORE SPECIALE

MASTROIANNI DOMENICO

Nato a PIANA DI MONTE VERNA (CE) il 29/08/1962

Codice fiscale: MSTDNC62M29G541A

Domicilio: PIANA DI MONTE VERNA (CE) LOC. FAGIANERIA 0 cap 81013

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 03/05/2011

Data iscrizione: 07/04/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOKA

Data presentazione carica: 16/05/2011

Poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35207/16249 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI PIANA DI MONTE VERNA (CE), CON SEDE IN LOCALITA' FAGIANERIA, I SEGUENTI POTERI ED INCOMBINENZE:

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS P.L. ITALIA IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SVOLTE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPLETI E MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNICA PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOSTITUENDO LOCALI E IMPIANTI A VERIFICA, INTERVENI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E SOSTITUIRLE NEL CASO POSSI ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVEDIBILI.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA FIDUCIOSA OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, ANCHE DA LA QUALITA' COSTANTE DELL'UNICA PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDEALI, DI CARICO DEL REATO E DELLA ARIA E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APORTANDO AL SINGOLO SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E N GELOSAMENTE SOTTOPOSTO ALL'ESPERIENZA OVERLIMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'.

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E

RCA DA BOLLO
€14,62
TORDICI/62
WD10K001
312 08:58:00
65F885A1ADA
120992216831

SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

DI PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE ATTENSIE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEQUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO LE CAUSE DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNAIAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADESS. I PRESCRITTI ELEVATI, PER LE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CANTIERI, NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE DI PROTEZIONE SANITARIA, DALLA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIBROSMORZANTI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA AN INCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, ORGANIZIONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE NECESSARIO,

CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

D) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHÉ L'UNITÀ PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DALLA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

E) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETÀ MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLEAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO. IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRÀ DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO. DIPENDENTI DI QUESTI ULTIMO, COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE È TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVVI) CHE INDICA LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

G) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

H) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

I) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

J) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDERIA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIÙ IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA UTILE, COMPRESO IL FARE DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATA LADEGUE TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO AGGIORNAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, OVE NECESSARIO, AL RILASCIOSOTTOSCRIZIONE DAI E NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ, ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE È NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA L'ALTRA PUBBLICA AUTORITÀ.

D) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI INERENTI ALL'UNITÀ PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZIALI, IN MODO DA EVITARE CUI

DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA PARE ESEGUIRE;
B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPLETI, CON UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LO. SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCELA.

**PROCURATORE
SPECIALE**

CERQUETANI GIANNI

Nato a ROMA (RM) il 12/04/1971

Codice fiscale: CRQGNN71D12H5010

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 22/07/2010
fino al 10/09/2010

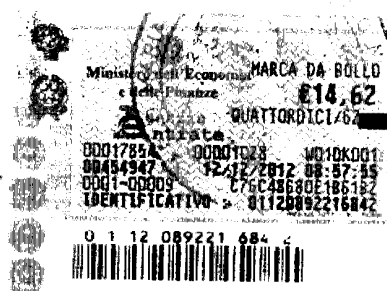
Data iscrizione: 03/08/2010

Durata in carica: DATA CERTA

Data presentazione carica: 02/08/2010

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI



PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOIAIO C.M. CANALI IN DATA 22.7.2010 REP. N. 31127/1174 GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

“ A “

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHÉ TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ;
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ, QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETÀ SUI PROPRI CLIENTI.

“ B “

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;

“ C “

CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI PIERLUIGI BONAVITA O COLLEGA ADRIANO O DE CESARE ROSARIO O DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA

1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE.

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERÀ I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

IL PROCURATORE ESERCITERÀ I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITÀ INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DOVRÀ RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

IL PRESENTE PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE TORO LOCCORRITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RAPA E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON CARICO DI DEFASCIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE ATTO POTRÀ ESSERE REVOCAIO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETÀ, MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON DERIVERANNO MAGGIORI RESPONSABILITÀ E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE. MEDESIMO.

LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRÀ VALIDITÀ DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 10 SETTEMBRE 2010 COMPRESI E SARÀ ESERCITATA UNICAMENTE PER LE OPERAZIONI A VALERE SUL CONTO CORRENTE N. 35161610 INTERESSATO A PARMALAT S.P.A. PRESSO CARIFARMA FILIALE DI COLLECCHIO.

CON PROCURA A ROGITO NOIAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011 REP. N. 273162/1111 GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

“ A “

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E

CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';

- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;

- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:

0 COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA

0 DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION O CONTRATTI VIACARD

3) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI)

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;

4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';

6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOSANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRIO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI.

- B- CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLIELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, GIANNI CERQUETANI, ALESSANDRO MAGNELLI)

1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON FIRMA RESPONSABILE, INTERNA ED ESTERNA. PERANTUO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITA, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GERONICO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPENDO AL LORO OBBLIGO DI INFORMAZIONE E ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPLETARE IL LORO INCARICO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA MANIERA (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO IMPUTATI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 1152/17215, E' STATA REVOCAIA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011, REP. N. 37310/17215.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C. M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP. N. 1152/17215, GLI E' STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOM E IN CONTINUA DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPLETARE I SEGUENTI ATTI:

- A -

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:
 - COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
 - PRESENTARE DISLINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VALLIA BANCARI E CAMBIALI, PUNCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
 - PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
 - SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATA E NON ESAUSTIVA:
 - COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;
 - DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION;
 - CONTRATTI VIACARD;
- 2) RICHIEDERE E RIFIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);
- 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);
- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';
- 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);

= B =

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI QUI ELENCATI: LORENZO BERTOLO, COTELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MANELLI AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI ABBINAMENTI: TRA LORENZO BERTOLO/ROSARIO DE CESARE E GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO/GIANPIERRO CERQUEIANI:

- 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALORE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PUNCHE' NEI LIMITI DEGLI ABBINAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COBERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTA ESTERA E PER LA COBERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DI TUTTE OPERE SUL MERCATO FINANZIARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, PUNCHE' DI IMPEGNO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE SONO STATI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTENDONO E VALERI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE DELEGANTE CONFERMA I POTERI ESISTENTI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CAPACITA'. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. INALTRI, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI CON LA PRESENTE CONFERMA, ENNE DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AL LORO OBBLIGO DI INFORMAZIONE E ALLINEANDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DALLI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA'

NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SAEVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI;
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.
IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCA MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO.

PROCURATORE SPECIALE

ZAGAROLA MAURIZIO

Nato a VITERBO (VT) il 02/06/1963

Codice fiscale: ZGRMRZ63H02M082S

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 03/05/2011

Data iscrizione: 02/03/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 17/05/2011

Poteri

ATTO A ROGITO NOTAILO C. M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35215/16257

PROCURATORE SPECIALE

MUTTI FRANCO

Nato a PARMA (PR) il 23/07/1959

Codice fiscale: MTTFNC59L23G337Q

Domicilio: PARMA (PR) VIALE DUCA ALESSANDRO 34 cap 43123

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 16/03/2011

Data iscrizione: 23/03/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 22/03/2011

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAILO C.M.CANALI IN DATA 16.3.2011 REP. N. 34995/15997
DEI SONO STATI CONFERITI, NELLA SUA QUALITA' DI "DIRECTOR OPERATIONS BU
ITALIA" DELLA SOCIETA' E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA
DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE DELLA SOCIETA', OGNI POTERE AFFINCHÉ AGENDO IN
NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE POSSA COMPIERE TUTTI GLI ATTI
ATTINENTI AL FINE DI ASSICURARE UN'EFFICACE E SISTEMATICA GESTIONE TECNICA PER
QUANTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE, MANTENIMENTO E AGGIORNAMENTO DI ADEGUATE
PROCEDURE DI SICUREZZA, AVVALENDOSI DEI PRINCIPI SU CUI E' BASATO IL SISTEMA DI
ANALISI DEI RISCHI E DI CONTROLLO DEI PUNTI CRITICI E.V.A.C.C.P. (HAZARD ANALYSIS
AND CRITICAL CONTROL POINTS), DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 16 MAGGIO 1997 N.
155 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

DOVRA' SVOLGERE TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA
IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE.
AL PROCURATORE SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE
RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DIRETTIVE, DISPOSITIVE, DI VIGILANZA, DI
CONTROLLO NONCHÉ QUELLE RELATIVE AGNI ADEMPIMENTI, ANCHE FORMALE, DEI
CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE
COMPETONO ALLA SOCIETA' IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA'



NONCHÉ DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE.

IL NOMINATO PROCURATORE È QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLE GENERALITÀ:

- DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E BEVANDE IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITÀ O SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA E IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVENGA LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE;
- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE NELLA DISPONIBILITÀ SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI RAGGE ALLE COMPETENTI AUTORITÀ;
- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI E DELLE ATTREZZATURE, AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITÀ ALLE NORME DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E BEVANDE.

IL PROCURATORE È AUTORIZZATO A SUB-DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI ED I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESO IL POTERE DI SPESA, A PERSONE RITENUTE IDONEE, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTÀ DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI CON ESPRESSA MENZIONE DI REVOCA DI EVENTUALI SUB-DELEGHE GIÀ RILASCIATE.

A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR FRANCO MUTTI È AUTORIZZATO AD IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETÀ PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI) PER CIASCUN ESERCIZIO SOCIALE, CON OBBLIGO DI SEMPLICE COMUNICAZIONE SCRITTA PERIODICA AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ MANDANTE, FERMO RESTANDO CHE SPESE E/O INVESTIMENTI ECCEDENTI TALE AMMONTARE POTRANNO ESSERE EFFETTUATI PREVIA INIESSA CON I PREDETTI.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERÀ NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ACCETTI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON PROCURA A ROGITO NOTAILO C.M. CANALI IN DATA 16.3.2011 REP. N. 3459/15889 GLI SONO STATI CONFERITI, NELLA SUA QUALITÀ DI "DIRETTORE OPERATIONS ED ITALIA" DELLA SOCIETÀ E DELEGATO IN MANDATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SOCIETÀ MANDANTE, OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ MANDANTE PROVVEDA A SVOLGERE TUTTE LE NECESSARIE ED OPPORTUNE ATTIVITÀ DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO LE UNITÀ PRODUTTIVE E/O GLI UFFICI DELLA SOCIETÀ IL CUI:

- 1) ALBANO (BG) - SANI'ALESSANDRO, VIA RONALE, 11/A;
- 2) CASILLAS - CESTRO RICERCHE VIA SAN VITALE BAGANZA 12 (SALA BAGANZA 12);
- 3) COLLECCHIO (PR) - VIA MILANO 1;
- 4) COLLECCHIO (PR) - MAGAZZINO SCODONCELLO VIA SCODONCELLO 22;
- 5) COLLECCHIO (PR) - LABORATORIO QUALITÀ IMBALLI - VIA LUCIANO LAMA 10;
- 6) GENOVA - PIAZZA DE' CALSOLI 1;
- 7) PIANA (CB) - MONTE VERNA - LOC. FAGIANERIA - CASERTA;
- 8) SAVIGLIANO (TN) - VIA SPRINA 20;
- 9) TORVISCOSA (UD) - VIA VENEZIA GIULIA 3164;
- 10) TORVISCOSA (UD) - BAR BIANCO - VIA VENEZIA GIULIA;
- 11) VERBA (VR) - VIA BARRARE 5;
- 12) VERBA (VR) - MAGAZZINO VIA RONCHESANA 39.

AL PROCURATORE SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCHÉ QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI NEL CONFRONTO DELLE COMPETENTI AUTORITÀ PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COMPERTONO ALLA SOCIETÀ IN

MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI DIRIGENTI PURCHE' TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO PROCURATORE E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA':

- DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVENGA LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE;

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA', SOTTOSCRIVENDO, SE NECESSARIO, EVENTUALI DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' O ALTRO DOCUMENTO O ATTESTAZIONE TECNICA;

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHE' NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE.

IL PROCURATORE E' AUTORIZZATO A SUB DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI E I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI RITENUTI IDONEI, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI CON ESPRESSA MENZIONE DI REVOCA DI EVENTUALI SUB-DELEGHE GIA' RILASCIATE.

A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR FRANCO MUTTI E' AUTORIZZATO AD IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 4.000.000,00 (QUATTROMILIONI), PER CIASCUN ESERCIZIO SOCIALE, CON OBBLIGO DI DARNE SEMPLICE COMUNICAZIONE SCRITTA PERIODICA AL PRESIDENTE E

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA' MANDANTE, FERMO RESTANDO CHE SPESA E/O INVESTIMENTI ECCEDENTI TALE AMMONTARE POTRANNO ESSERE EFFETTUATI SOLO PREVIA INTESA CON I PREDETTI.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ACCETTI DEFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DELEGATO RENDICONTO.

.....
CON PROCURA A RAGIONE NOTIALE C.M. CANALI IN DATA 16.3.2011 REG. N. 347/2011 PER GLI SCOPPI STATI CONFERITI, NELLA SUA QUALITA' DI "DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA ITALIA" DELLA SOCIETA' E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE E IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SOCIETA' MANDANTE, OGNI POTERE AFFINCHE' AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA OPERARE SUL REGISTRO DELLE EMISSIONI E DELLE QUOTE DI EMISSIONI IN CONFORMITA' AI REGOLAMENTI UE 916/2007E 920/2010, COME RAPPRESENTANTE AUTORIZZATO AGGIUNTO (AASF), LIMITATAMENTE ALLE SEGUENTI FUNZIONI:

- A) TRASFERIMENTO INTERNO;
- B) TRASFERIMENTO ESTERNO;
- C) RESTITUZIONE DI QUOTE (EAU);
- D) RESTITUZIONE DI CREDITI (CAR, ECU);
- E) CANCELLAZIONE VOLONTARIA.

IL PROCURATORE E' AUTORIZZATO A SUB-DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI ED I RELATIVI POTERI A PERSONE RITENUTE IDONEE, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSESE E/O CONFERITI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA PRIMO DICEMBRE 2011 REP. N. 38128/17558 GLI E' STATO CONFERMATO IL CONTENUTO DELLA PROCURA CONFERITA CON ATTO DEL NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 16 MARZO 2011, REP. N. 34597/15985, NELLA SUA QUALITA' DI "DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA" E DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE. CONSEGUENTEMENTE AL SIGNOR FRANCO MUTTI E' CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA A SVOLGERE TUTTE LE NECESSARIE ED OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE UNITA' PRODUTTIVE E/O GLI UFFICI DELLA SOCIETA' IL CUI ELENCO E' STATO ALLEGATO ALL'ATTO REP. 38128/17558 SOTTO LA LETTERA "B".

AL PROCURATORE SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCHÉ QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI NEI CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COMPETONO ALLA SOCIETA' IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE S. INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI DIRIGENTI PURCHÉ TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO PROCURATORE E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA':

- DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVENGA LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE;

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA', SOTTOSCRIVENDO, SE NECESSARIO, EVENTUALI DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' O ALTRO DOCUMENTO O ATTESTAZIONE TECNICA;

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHÉ NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE.

IL PROCURATORE E' AUTORIZZATO A SUB-DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI ED I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SCELTA, A PERSONE RITENUTE IDONEE, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI E CON ESPRESSA MENZIONE DI REVOCA DI EVENTUALI SUB-DELEGHE GIA' RILASCIATE.

A TUTTI I FINI DI TAL NOME IL SIGNOR FRANCO MUTTI E' AUTORIZZATO AD INDEGNARSI DIRETTAMENTE LA SOCIETA' PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 4.000.000,00 (QUATTROMILIO NE), PER CIASCUN ESERCIZIO SOCIALE, CON OBBLIGO DI DARNE SEMPLICE COMUNICAZIONE SCRITTA PERIODICA AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA' MANDANTE, FERMO RESTANDO CHE SI

00454955 12-12
IDENTIFICATIVO



FETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON PROCURA A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 30.9.2012, REP. N. 41300/18776 GLI SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE INDUSTRIALE DELLA SOCIETA', AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA) PER OGNI OPERAZIONE PROVVEDA A:

- 1) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINARI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI L'ALTRO DI TECNICO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA;
- 2) STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA DI SERVIZI GENERALI (MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA, GESTIONE IMPIANTI, ECC.);
- 3) EFFETTUARE ACQUISTI, VENDITE E PERMUTE DI ATTREZZATURE E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA NORMALE GESTIONE AZIENDALE;
- 4) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA E DI SOMMINISTRAZIONE PER L'ALIENAZIONE DEI PRODOTTI DI SCARICO E DELLE ESPEDIENTE DI MATERIALI PRIMI E SUBSIDIARIE (ASSEGNOANDO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVE);
- 5) RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;
- 6) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA.

NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI IL PROCURATORE POTRA' RILASCIARE PROXYE GENERALI E SPECIALI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE MANDATO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCAVO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE.

**PROCURATORE
SPECIALE**

BERALDO SILVIA

Nata a VENEZIA (VE) il 06/10/1970

Codice fiscale: BRLSLV70R46L736Y

Domicilio: VENEZIA (VE) VIA BISSUOLA 40/C cap 30173 frazione CARPENEDO

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 08/06/2011

Data iscrizione: 27/06/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 24/06/2011

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 8.6.2011, REP. N. 35711/172 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI DIRETTORE RISORSE UMANE ITALIA DELLA SOCIETA' ADOPANDOGLI I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARE CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

1) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI NIVELLO, DI OGNI TIPO, AD OGNI SINTAGMA DI OGNI CONTENUTO E DI DATA, GESTIRE TRATTATIVE E NEGOTIATIVE RAPPRESENTARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A INIZIATIVA E A INIZIATIVA RAPPRESENTARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A INIZIATIVA E A INIZIATIVA DI CATEGORIA, SCELTA E RAGGIUNGIMENTO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE SINDACALE;

2) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESCLUSIONE DI QUELLO AGENTE QUALIFICATO DI DIRIGENTI, CONTRATTI DI LAVORO DETERMINATO, SOTTOSCRIVERE

I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI, O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE;
NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI
LAVORO, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI
DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ACCORDI DI MUTUO
DISSENSO, LICENZIAMENTI IN GENERE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERE, ANCHE
IN FORMA INCENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI
RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI
RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE
COMPLEMENTARE, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREMI E UNA LAMIA,
ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSEGNAZIONE
O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PROCEDURE
DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERVIZIONALE, INTERREGIONALE,
INTERPAESI O INTERNAZIONALE, ATTI DI TRASFERIMENTO E L'INVIO IN TRASFERIMENTO
MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO O COMANDO, ATTI
RELATIVI ALLA PROCEDURA DI ESTINZIONE DEL LAVORO INTERPAESI O DI ESTINZIONE DEI
CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO AGGIUNTIVO, ATTI
INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE, ECC.;
3) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE,
L'ESECUZIONE, LA SCIOLTIMENTO, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON
IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AGENTI,
PROCCACCIATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO, ECC.; 4,
COMUNQUE, CON AGENTI E COLLABORATORI ANCHE OPERANTI IN FORMA NON
PARASUBORDINATA;
4) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, COME AD
ESEMPIO, CONFIDARE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE
DEL PERSONALE, STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE
DI ANNUNCI, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE O PRESELEZIONE, ECC.;
5) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER GLI AFFARI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL
PERSONALE AVANTI IL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IL MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI;
6) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA PROCEDURA ISPETTIVA O DI VERIFICA INERENTI I
RAPPORTI DI LAVORO, POTENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INTERNI ALLE
PROCEDURE MEDIANTE ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE,
PRESENTAZIONE DI CONSIDERAZIONI E DIFESE IN GENERE, ECC.; RAPPRESENTARE
COMUNQUE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI O ISTITUTI PUBBLICI
E PRIVATI AVANTI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO,
RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI CON AGENTI E DI COLLABORAZIONE,
ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI
PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);
7) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, PER ATTO ALLO
STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI,
AMMINISTRATIVE E COMMERCIALI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E
PARASUBORDINATO, E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI,
ASSOCIATIVI, ECC.);
8) NEGOTIARE E STIPULARE CONTRATTI DI PARTITIONI E DIVISIONI, SIA TOTALI E
SIA PARZIALI, ANCHE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO,
PARASUBORDINATO, DI AGENTI E COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA
E I RAPPORTI AD ESSA COLLEGATI (SINDACATI, SOCIETA' SENZA L, ASSOCIATIVI, ECC.);
9) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI ALLE COMMISSIONI DI VERIFICA, CHE SONO
PASSO DEI ORGANI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SUE SINDACATI O
AVANTI ALLE ORGANI ESAMINATORI COSTITUITI CON FINALITA' DI VERIFICA LA
CONFESSIONE DELLE NON-CONFORMITA';
10) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CHE SONO,
SINDACATI, E ACCORDI, PRESENTI ALLA FORMAZIONE DEL PATRIMONIO ED ALL'ESERCIZIO DI
CONFESSIONE DI QUALSIASI NATURA; SOLO SCRIVENDO I RELATIVI ATTI;
11) IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I PUBBLICI UFFICI
E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTA L'AMMINISTRAZIONE, ECONOMICA E FINANZIARIA
INERENTE, ANCHE ALL'OGGETTO DELLE PRESENTI PRESENTI LEGGI, E IN TUTTA LA
AMMINISTRAZIONE, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENTI E

1) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO SEDE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEL RAPPORTO CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;

TANGHETTI PAOLO

Codice fiscale: TNGPLA72S29F205I

Cariche e poteri

Data iscrizione: 15/12/2011

Data presentazione carica: 22/05/2012

CON PROCURA AUTENTICATA NELLA FIRMA DEL NOVIATO C.M. CANALI IN DATA 16.5.2012, N. 40190/2012, GLI SONO STATI AFFIDATI, QUALE "GRUPPO HUMAN RESOURCES", NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLA LINEA E DIRETTIVE INDIVIDUALI AMMINISTRATIVE DESIGNATO, LA S.E. DI POTENZA', ANCHE DISCIPLINARI E DI RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' CON I SEGUENTI COMPILANDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE: LA ESSECUZIONE CON FIRMA SINGOLA, PRESENTANDO ALLA FIRMA MULTISCA DA PROVA LA QUALIFICA, CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 250.000,00 (DUECENTOTRANTAMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

2) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE:
A) TUTTA L'AVVERTENZA QUALIFICATA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO DI STIPULATI,
REGOLAMENTI E RELATIVI ATTI NORMALI, PREPARATORI, COLLEGATI E CONNESSI
DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E CONFERIRE OGNI ALTRO AVVENTE ESCLUSIVA RISPETTIVA AI
RAPPORTI DI LAVORO, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE
AVVENTE QUALIFICATO DI DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESAMINATIVO:
ADDETTI AL MOTO, SCORRE, DIMENSIONAMENTI DI GENERE, ACCETTAZIONE, LINGUE
E LETTERE, ANCHE IN FORMA INCOGNITIVA, ECC.; COMPLETARE OGNI ALTRO INDEBITO
CONCERNENTE I RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE,
QUALI A LORO RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO
PUBBLICO, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE, DI INCENTIVAZIONE,
LA LANCIAZIONE, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI
DI ASSASSINAZIONE O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LA
DEFINIZIONE SPECIFICAZIONE, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIVISIONALE,
INTEGRAZIONE, INTEGRAZIONE: O INTERGRUPPO, ATTI INERENTI LA

INVIO IN TRASFERITA O MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO O COMANDO, ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI FRUIZIONE DEL LAVORO INTERINALE O DI COSTITUZIONE DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO AGEVOLATO, ATTI INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE;

3) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE, L'ESECUZIONE, LO SCIOGLIMENTO, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AGENZIE, PROCCACCIATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO;

4) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, COME AD ESEMPIO, COMPERIA INVIACI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' ESTERNE PER LA PUBBLICAZIONE DI ANNUNCI, PARTECIPARE A LE PROGETTE DI SELEZIONE O PRESELEZIONE;

5) COMPIERE, APPONENDO LE NECESSARIE SOTTOSCRIZIONI, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', TUTTI GLI ATTI IN QUALSIASI MODO COLLEGATI ALLA COSTITUZIONE, ESECUZIONE O RISOLUZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO COME, AD ESEMPIO, LE COMUNICAZIONI AD UFFICI PUBBLICI, LA SOTTOSCRIZIONE DI PROGETTI FORMALI VI, LE RICHIESTE DI NULLA OSTA, LA REDAZIONE ED INOLTRO DI ATTI INFORMATIVI;

6) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA ED ALL' ESTERO, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DELLO STATO, CON QUALSIASI ENTE PUBBLICO O PRIVATO;

7) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE ATTIVITA' CORRISPONDENTE AL SUO SETTORE, PRESSO LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O COMUNQUE FACENTI PARTE DEL MEDESIMO GRUPPO, COORDINANDO, REGOLANDO E CONTROLLANDO L' ATTIVITA' DEL SETTORE MEDESIMO;

8) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA PROCEDURE ISPETTIVE O DI VERIFICA INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO, PONENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INTERNI ALLE PROCEDURE MEDESIME, QUALI GLI ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI PROPOSIZIONE, PRESENTAZIONE DI CONTRODESDUZIONI E DIFESA IN GENERE; RAPPRESENTARE COMUNQUE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI OD ISTITUTI, PUBBLICI E PRIVATI, AVANTI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI, QUALI I RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI;

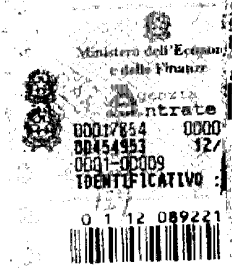
9) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONIASSIMI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI, QUALI I RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI;

10) NEGOZIARE E STIPULARE CONCESSIONI E TRANSAZIONI, RENDITE, E STRAORDINARI, COMPERIA INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, DI AGENZIA E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA ED A RAPPORTI COLLEGATI (SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI);

11) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI ALLE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE COSTITUITE PRESSO GLI ORGANI GERARCHICI DEL MINISTERO DEL LAVORO E IN QUELLE SINDACALI E ANCHE ALTRI ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITA' DI CONCILIARE LA CONTESTAZIONE DELLE CONVERSE;

12) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE AZIONI, FORMALE E REALE, ALLA MEMORIA, AVANTI AD OGNI TRIBUNALE, COMPERIA, TRIBUNALI, OD ALTRI ORGANI DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, COMPERIA ANCHE NON PARASUBORDINATO E RAPPORTI COLLEGATI, AD ESEMPIO, LA MATERIA SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ORGANI AMMINISTRATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ARBITRI, IN SEDE DI ARBITRATO SIA FACULTATIVI, SIA OBBLIGATORI, SIA RIVOLI, SIA TRIBUNALI;

13) COMPIERE GLI ATTI INERENTI AL PROCEDIMENTO NECESSARI PER LA TUTELA DELLA SOCIETA', COME, COMPERIA, PARTICOLARMENTE ALLE UOENZE OD ALTE GESTIONI, PARTICOLARMENTE A TUTTE LE AZIONI, FORMALI, COMPERIA ATTI DI COSTITUZIONE E DI ESECUZIONE, ATTI AGGIUTTI AD AZIONE, CHIANGERE IL CAUSA LEGAL, PRELARE



GIURAMENTI;

12) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'ACQUISIZIONE DI FINANZIAMENTI ED AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA; SOTTOSCRIVERE I RELATIVI ATTI; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEL RAPPORTI CON I SUDDETTI ENTI;

13) CONCEDERE IN USO O IN USUFRUTTO A PERSONALE DIPENDENTE DELLA SOCIETA' AUTOVETTURE AZIENDALI;

14) SOTTOSCRIVERE CERTIFICATI ATTESTANTI COMPENSI CORRISPONDI AL LAVORATORI DIPENDENTI E LE RELATIVE RITENUTE, DI CUI AL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973 N. 605.

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE DEVE ANCHE CONSERVARE I POTERI GESIOD. E PROCURATOR. A LUI SPETTANTI IN QUALITA' DELLA SUA CARICA.

IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI CON LA PRESENTE CONFERITI, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE I LIMITI E IMPOSTI ALLA SUA AZIONE. NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTIVO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RITERRA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE PENSATI LIMITI O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

PROCURATORE SPECIALE**POMELLA GIOVANNI**

Nato a NEW YORK STATI UNITI AMERICA il 01/01/1964

Codice fiscale: PMLGNN64A01Z404R

Cittadinanza ITALIA

Domicilio: MILANO (MI) VIA DEL CARAVAGGIO 13 cap 20144

Cariche e poteri**PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 13/12/2011

Data iscrizione: 23/12/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 21/12/2011

POTERI:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

CON POTERA A RAGIONE DELLO C.M. CANALI IN DATA 13 DICEMBRE 2011 REPR. N. 38248/17625 DEL REG. STATI CONFERITI, NELLA SUA QUALITA' DI DIRIGENTE OPERAI, MI BASTA LA VIA DELLA SOCIETA', NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI DELLA CASA E DELLA CO-INDICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE, TUTTI I POTERI, ANCHE AGGIUNTARI E LA RESPONSABILITA' INDEBITATA QUALIFICAZIONE, RAPPORTO AND LA SOCIETA' CON I LIMITI CONFERITI E LIMITI ALI ED CONFERITI DI GESTIONE AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SEMPLICE, PREMESSA LA FIRMA VERBALE IN LA QUALI FICA CON UN LIMITE AL VALORE DI EURO 2.000.000, (DUE MILA DUECENTO E CINQUEMIGLIAIO) PER OGNI OPERAZIONE:

1) FIRMARE LE SOTTOSCRIZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETA' RELATIVE ALL'ATTIVITA' COMMERZIALE;

2) RICEVERE RAG. OFFIC. POSTALI E TELEGRAFICI, DALLI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, DI NAVIGAZIONE, DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERRE. E DA QUALUNQUE ALTRA IMPRESA DI TRASPORTO, ASSEgni, BANCHE, VALORI CAMBIARI, VALORI DI CREDITO, LETTERE, RIBELLI E RIBELLI, ANCHE RACCOMANDATI E ASSICURATI, RIBELLI CAMBIO E CAMBIANZA;

3) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE ATTIVITA' CORRISPONDENTI AL SUO STATO, IN CORSO DELLA SOCIETA' CONFERITE, COLLEGATE O COMUNICAZIONI RAPPRESENTAZIONE

RCA DA BOLLO

€14,62

TQRDICT/62

WD10K001

012 08:58:24

33A08F2623A7

120892216784



- GRUPPO, COORDINANDO, REGOLANDO E CONTROLLANDO L' ATTIVITA' DEL SETTORE;
- 4) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN SENO AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, O SETTORE, COSTITUITE O COSTITUENDE; IL TUTTO CON OGNI PIU' AMPIO POTERE FUNZIONALE ALLO SCOPO, E SEGNA-TAMENTE CON FACOLTA' DI VOTARE IN SENO AGLI ORGANI DELIBERATIVI DI TALI ORGANIZZAZIONI PUR-CHE' SU OGGETTI E SU ORDINI DEL GIORNO AVENTI NATURA ORDINARIA;
- 5) NOMINARE, AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOTEE, EVENTUALI RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPONTANDONE E COORDINANDONE L' ATTIVITA';
- 6) ELABORARE E RENDERE I RENDICONTI PREVENTIVI E CONSUNTIVI, NONCHE' I PROGRAMMI DELLE ATTIVITA' E CONTROLLARE L' OSSERVANZA DEI SUDDETTI RENDICONTI E ADOSSAMENTI APPROVATI;
- 7) REGOLARE L' ATTIVITA' DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE IN OGNI SUA FASE, ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA TEMPESTIVITA, COSTANTE ED EFFICIENTE MESSA A DISPOSIZIONE (NEL MAGAZZINI E DEPOSITI DELLA SOCIETA', SIA INTERNI CHE ESTERNI) DI TUTTE LE MATERIE PRIME E SSSIDIARIE, INGREDIENTI, PRODOTTI, ANCHE FINITI, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO E IMBALLO, MACCHINARI E IMPIANTI, FORNITURE IN GENERE E QUANTI' ALTRO OCCORRENTE AI FINI DELLA GESTIONE AZIENDALE, FACENDO IN MODO CHE TUTTE LE OPERAZIONI ASSIANO AD ADEGUARSI CON LA PIU' SCRUPOLOSA OSSERVANZA DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE O REGOLAMENTO IN MATERIA, DI TEMPO IN TEMPO VIGENTE;
- 8) NEGOTIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI, NELL'AMBITO DEI MANDATI RECEVUTI E S'INNESIA CON LE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE DI FUNZIONE STABILITE DAL GRUPPO PARMALAT, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOTIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI (ATTI DI MESSA IN MORA, ATTI DI COMUNICAZIONE, ECC.);
- 9) STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONI E SUBLOCAZIONI, RESCINDERLI O RISOLVERLI;
- 10) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI TRASPORTO, DEPOSITO, E DI ASSICURAZIONE DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA;
- 11) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L' ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SSSIDIARIE, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANTI' ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL' AZIENDA;
- 12) VIGILARE IN PARTICOLARE AFFINCHES' LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VENGA SVOLTA NELLO SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, SPECIAMENTE IN QUELLE RIGUARDANTI I MESSAGGI PUBBLICITARI E LA DESCRIZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI PRODOTTI E VERIFICARE CHE LE QUANTITA' EFFETTIVE DI PRODOTTI, CORRISPONDANO A QUELLE DICHIARATE SULLA CONFEZIONE;
- 13) COMPIERE TUTTE LE FORMALITA', NNESSUNA ESCLUSA O ECCEZIONE IMPOSTA DALLA PREDETTA NORMA;
- 14) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA PER LE AZIENDE DI SUA COMPETENZA;
- 15) NOMINARE, E RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' DI SUA COMPETENZA, DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPONTANDONE E COORDINANDONE L' ATTIVITA';
- 16) NEGOTIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI D'ESPRESSIONE, PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI PER LE AZIENDE DI SUA COMPETENZA;
- 17) NEGOTIARE E STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' DI CONSULENZA, RELATIVE ALLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA QUALITA' E/O ALLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'; IN OGNERA, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE SUDDETTE SOCIETA';
- IL DOTT. GIOVANNI POMELLA QUALE DIRETTORE OPERATIONS S.R.L. ITALIA DELLA SOCIETA' AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLA MANSIONE ATTRIBITAGLI NELL' INTERESSA DELL' IMPRESA E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME SUEA PRETIGIAI CON LE TENERE ANNI RESPONSABILITA'.
- IL DIRETTORE ASSOCIATO E' POTERI A LUI CONFERITI CON UNA RESPONSABILITA'

INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITIGLI, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.
IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERGLI ECCARITI DIRITTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

PROCURATORE SPECIALE

COBIANCHI PAOLO

Nato a PARMA (PR) il 02/04/1969

Codice fiscale: CBNPLA69D02G337K

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 13/01/2012

Data iscrizione: 07/02/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 31/01/2012

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 13.1.2012 REP. N. 38744/17858 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI SAVIGLIANO (CN), CON SEDE IN VIA SPRINA N. 20, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, LE ATTIVITA' MATERIALI E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVI LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTANO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONIATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLA PERSONE. EGSI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPLESSO MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE G. OZZABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, NEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGSI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPEANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI

REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGGI DEVE:

A) CURARE IL TEMPERATIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPERATIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI ELETTRICI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RESIDUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RILEVANTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPERATIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI PRESENTI, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPosti A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE DI LAVORO;

D) DEVE NOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALIESTI AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PERICOLO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI ESAMI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;



G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI FISICI E, SEGNAIAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;
I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARIELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEO TERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;
M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;
N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;
O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHE' L'UNITA' PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPII);
P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CARO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AL FINE DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AD RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI TERRANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA LEGGENDO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DVAI) CHE INDICA LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.
AL FINE DI EVITARE ASEMPLIARE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OFFERTE E LE PREVENTIVE QUANTIFICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UTENTI AZIENDALI PASSISTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;
Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;
R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;
SE C'ERA LA CLARETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO

RCA DA BOLLO
€14,62
TQRDICI/62
WD10KD01
012 08:58:28
613F912C5F63
12082216771



LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RESPONSABILITA' A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOPRA INDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;
B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA'.

6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;
B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PER NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN LIMITE DI SPESA FINO AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESEGUIRSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RILEVANTI NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO INTEGRI DI SPESA SUPERIORI ALL'AMMONTARE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPERATIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NELLA SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE SVAN E PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEL POTERE DI URGENZA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVEA' ULTERAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMERESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPERATIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOTTOPORDINATI, AVENDO ADEGUATA PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO

INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PROCURA.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 13.1.2012 REF. N. 38745/17859
GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI, IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI GENOVA, CON SEDE IN PIAZZA DE CALBOLI N. 1, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO È TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODOCHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONIATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITÀ SUINDICATE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOPTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITÀ PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE LA SALUTE ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOSPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITÀ DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITÀ PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA FORMA E, PIÙ IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO STATO

DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AL SISTEMA DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE CONFORTE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPOSTE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSITI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNALEMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI, CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI (FISICI, TERMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI);

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CANCELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITA DI VIDEOTERMINALI, BRACCIO SCORREVOLE, SALVATACCO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ALL'INQUINAMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE



INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHÉ L'UNITA' PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI FOSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) CHE INDICI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIGUARDARE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

S) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOPRA INDICATI IMPIANTI, NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATA CORRETTA E TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DI NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESS. IN, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E

ICA DA BOLLO
€14,62
ORDIC/62

WD10KDD1
112 08:58:14
3DE90858314
12002216000



RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

B) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITÀ PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONNAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMÌ, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRISPETTIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PROMISSA.

**PROCURATORE
SPECIALE**

GENITRINI FABIO

Nato a MANTOVA (MN) il 22/01/1955

Codice fiscale: GNTFBA55A22E897S

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 09/03/2012

Data iscrizione: 22/03/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 20/03/2012

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C. M. CANALI IN DATA 9 MARZO 2012, REP. N.

39435/18082, GLI SONO STATI ATTRIBUITI, IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DELLA SOCIETÀ CON SEDE NEL COMUNE DI SALA BAGANZA (PR), VIA SAN VITALE BAGANZA N. 22, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE È TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL CENTRO RICERCHE, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DA LUI È DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONIATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITÀ SUINDICATE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA PRESSO IL CENTRO RICERCHE ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITÀ PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI ANCHE SE CON LO SCOPO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSUMERSI OGNI INIZIATIVA, ANCHE PREVENZIONALE, PER EVITARE CHE TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO A TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

B) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITÀ DELLE STRUTTURE E L'AMMINISTRATIVA NEL CASO POSSA ANDARE PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE AMBIENTALE DELL'UNITÀ PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA FORMA E, IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALLA SCIENZA AVVERA IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

C) AVERE CURA DEL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'AVVENUTA TRATTAMENTO E L'INNALZAMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE

PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI, L/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE E IENIRE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI FICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

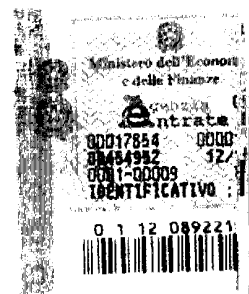
H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI, E, SEGNAEMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DALLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTENZA E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDO LA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCONTAMINATA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE TAL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;



0) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHÉ L'UNITÀ PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

1) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETÀ MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI COSÌ IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLEAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRÀ DETTAGLIATE E SUFFICIENTI INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBITO IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO, COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO, IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA INOLTRE È TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, CHE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENITIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

2) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E SEZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

3) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

SI CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 29 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO;

4) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTOPOLIZIA, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIÙ IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL CENTRO RICERCA.

IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SUBAPPALTI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALL'UNITÀ PRODUTTIVA O ALLE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA TECNICA, COMPRESO IL FLESSO DELLA IMPIANTO E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CURA TEMPERILVANTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO VERIFICA O INOLTRO ALL'AUTOPOLIZIA, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIATO AUTORIZZAZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ, ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE È NECESSARIO RILASCIARE/DOPLICARE;

C) DEVE LA VERDESSA ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI, RICHIESTI DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTOPOLIZIA;

D) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI RITENUTI DELL'UNITÀ PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE

CA DA BOLLO
€14,62
FORDICI/62
W010K001
112 08:58:19
C426A124842
120822216795



DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONESENTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONESENTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICATAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE A' SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTEINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA), IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LA DETERMINAZIONE DEL CASO, PERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI D'URGENZA. IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBITO.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENZA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE

DEL MONACO LUIGI

Nato a NAPOLI (NA) il 10/07/1964

Codice fiscale: DLMLGU64L10F839Z

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 30/07/2012

Data iscrizione: 07/08/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

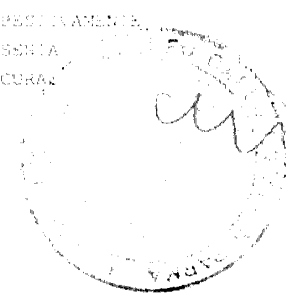
Data presentazione carica: 02/08/2012

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A REGGIO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 30 LUGLIO 2012, REP. N.



1090/18687, GLI SONO STATI AFFIDATI, NELLA SUA QUALITÀ DI DIRETTORE GENERALE DI PARMALAT SU ITALIA DELLA SOCIETÀ, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLE LINEE E DIRETTIVE INDICATE DAL DIRETTORE GENERALE PER LE ATTIVITÀ OPERATIVE, TUTTE LE POTESTÀ, ANCHE DISCIPLINARI E LA RESPONSABILITÀ INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA SOCIETÀ CON I TERZI COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 2.500.000,00 (DUEMILIONICINQUECENTOMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

- 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETÀ RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA;
- 2) RICEVERE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, DI NAVIGAZIONE, DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FF.SS. E DA QUALUNQUE ALTRA IMPRESA DI TRASPORTO, ASSEGNI BANCARI, VAGLIA CAMBIARI, VALORI DI SCORTA, LETTERE, PIEGHI E PACCHI, ANCHE PACCOMANDATI E ASSICURATI, RILASCIANDONE QUIETANZA;
- 3) RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN SENO AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, O SETTORE, COSTITUITE O COSTITUENDE: IL TUTTO CON OGNI PIÙ AMPIO POTERE FUNZIONALE ALLO SCOPO, E SEGNAIA-MENTE CON FACOLTÀ DI VOTARE IN SENO AGLI ORGANI DELIBERATIVI DI TALI ORGANIZZAZIONI PURCHÉ SU OGGETTI E SU ORDINI DEL GIORNO AVENTI NATURA ORDINARIA;
- 4) NOMINARE, AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, SVENTUALI RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITÀ DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTÀ E RESPONSABILITÀ RELATIVE, IMPONTANDONE E COORDINANDONE L'ATTIVITÀ;
- 5) ELABORARE E PROPORRE I RENDICONI PREVENTIVI E CONSUNTIVI, NONCHÉ I PROGRAMMI DELLE ATTIVITÀ E CONTROLLARE L'OSSERVANZA DEI SUDDETTI RENDICONI E PROGRAMMI APPROVATI;
- 6) ELABORARE E SOTTOPORRE PER L'APPROVAZIONE, PROPOSTE DI POLITICA COMMERCIALE DI VENDITA;
- 7) REGOLARE L'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE IN OGNI SUA FASE, ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA TEMPESTIVA, COSTANTE ED EFFICIENTE MESSA A DISPOSIZIONE (NEI MAGAZZINI E DEPOSITI DELLA SOCIETÀ, SIA INTERNI CHE ESTERNI) DI TUTTE LE MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE, INGREDIENTI, PRODOTTI, ANCHE FINITI, MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO E IMBALLO, MACCHINARI E IMPIANTI, FORNITURE IN GENERE E QUANTI ALTRO OCCORRENTE AI FINI DELLA GESTIONE AZIENDALE, FACENDO IN MODO CHE TUTTE LE OPERAZIONI ABBIANO AD ATTUARSI CON LA PIÙ SCRUPOLOSA OSSERVANZA DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE O REGOLAMENTO IN MATERIA, DI TEMPO IN TEMPO VIGENTE;
- 8) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI NATURA E CONTENUTO COMMERCIALE, NELL'AMBITO DEI MANDATI RICEVUTI E D'INTESA CON LE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE COMMERCIALI STABILITE DAL GRUPPO PARMALAT, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI (ATTI DI MESSA IN MORA, ATTI DI COMUNICAZIONE, ECC.);
- 9) GESTIRE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ, LE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CONCLUSIONE DEI PREDETTI CONTRATTI;
- 10) STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONI E SUBLOCAZIONI, RENDENDO IL SOTTOSCRIVENTE;
- 11) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE DEI BENI RELATIVI ALLA VENDITA;
- 12) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANTI ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA;
- 13) STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE E COMPRAVENDITA CON I SOGGETTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E DELLA GROSSOLANZA ORGANIZZATA, E/O CON ALTRI CLIENTI DELLA SOCIETÀ CONCORDANDO ALL'INTERO LE CONDIZIONI DI VENDITA STESSA, ACCORDANDO GLI SCONTI E LE PROMESSE ATTENUE NECESSARIE ED IN GENERALE OCCUPANDOSI DI TUTTE LE TRATTATIVE ED I RAPPORTI

CONSEGUENTI;

14) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI PUBBLICITA' NONCHE' DI COMPRAVENDITA DI MATERIALE PUBBLICITARIO E PROMOZIONALE;

15) REGOLARE, COORDINARE, DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTA L' ATTIVITA' DI VENDITA, DI PUBBLICITA', DI PROMOZIONE DI VENDITA, DI MARKETING DELLA SOCIETA' IN ITALIA, ALLO SCOPO DI COORDINARE LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI AZIENDALI CONCORDATI, NEL RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI IN MATERIA;

16) VIGILARE IN PARTICOLARE AFFINCHE' LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VENGA EFFETTUATA NELLO SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, SPECIALMENTE IN QUELLE RIGUARDANTI I MESSAGGI PUBBLICITARI E LA DESCRIZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI PRODOTTI E VERIFICARE CHE LE QUANTITA' EFFETTIVE DI PRODOTTO, CORRISPONDANO A QUELLE DICHIARATE SULLA CONFEZIONE;

17) COMPIERE TUTTE LE FORMALITA', NESSUNA ESCLUSA OD ECCEZIONALE IMPOSTA DALLA PREDETTE NORME;

18) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI LIVELLO E, IN GENERE, ACCORDI SINDACALI DI OGNI CONTENUTO E DURATA, GESTIRE TRATTATIVE SINDACALI E PARTECIPARE, IN RAP-PRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TRATTATIVE ED INCONTRI SINDACALI, PARTECIPARE, IN RAPPRE-SENTANZA DELLA SOCIETA', A RIUNIONI DI ORGANISMI DI CATEGORIA, SETTORE O RAGGRUPPAMEN-TO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE O GENERICAMENTE SINDACALE;

19) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESCLUSIONE DI QUELLO AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI LAVORO, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ACCORDI DI MUTUO DISSENSO, LICENZIAMENTI IN GENERE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERE, ANCHE IN FORMA INCENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE COMPLEMENTARE, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREMI E UNA TANIUM, ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSEGNAZIONE O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PROCEDURE DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIVISIONALE, INTERDIREZIONALE, INTERAZIENDALE O INTERGRUPPO, ATTI DI TRASFERIMENTO E DI INVIO IN TRASFERITA O MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO E COMANDO, ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI FRUIZIONE DEL LAVORO INTERINALE O DI COSTITUZIONE DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO AGGIUNTIVO, ATTI INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE, ECC.;

20) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA RESIONE, L'ESECUZIONE, LO SCIOGNIMENTO, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AVENTI, PROVVISORI, DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO, ECC.; O, COMunque, CON AGENTI E COLLABORATORI ANCHE OPA PARTI IN FORMA NON PARASUBORDINATA;

21) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, ATTI AL ESEMPLI, CONTRARRE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE, STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' SPECIALIZZATE PER LA PUBBLICAZIONE DI ANNUNCI, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE E PRESELEZIONE, ECC.;

22) RAPPRESENTARE, NELLA AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;

23) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER GLI AFFARI RELATIVI ALL' AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE AVANTI IL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI;

24) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE EFFETTIVE O DI VERIFICA INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO, TENENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INERENTI ALLE PROCEDURE MENSILI (ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE,



RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI OD ISTITUTI (PUBBLICI E PRIVATI) AVENIRI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

25) RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI ENTI, IN PARTICOLARE DI QUELLI MUTUALISTICI E PREVIDENZIALI, COMPIENDO TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO, AL FINE DI RENDERE OPERATIVO L' ACCOLLO DEL DEBITO RELATIVO AL TFR E DI OGNI ALTRA SPETTANZA MATURATA DAI LAVORATORI SUBORDINATI DELLE SOCIETÀ' INTERESSATE AL CONCORDATO I CUI CONTRATTI DI LAVORO SONO TRASFERITI A "PARMALAT S.P.A.", SECONDO LA MODALITÀ' PRECISATA NEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL GRUPPO PARMALAT E NELLA PROPOSITA DI CONCORDATO;

26) NOMINARE, I RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITÀ', DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTÀ' E RESPONSABILITÀ' RELATIVE, IMPRENDENDONE E COORDINANDO L'ATTIVITÀ';

27) NEGOTIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

28) NEGOTIARE E STIPULARE CONCILIAZIONI E TRANSAZIONI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMUNQUE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, DI AGENZIE E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARA-SUBORDINATA ED A RAPPORTI AD ESSA COLLEGATI (SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.); RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' AVANTI ALLE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE COSTITUITE PRESSO GLI ORGANI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SEDE SINDACALE O AVANTI ALTRI ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITÀ' DI PROMUOVERE LA COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE;

29) RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' IN OGNI CONTROVERSIA, PROMOSSA O SUBITA DALLA MEDESIMA, AVENTE AD OGGETTO PRETENSE COMUNQUE TRAENTI TITOLO DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE ANCHE NON PARASUBORDINATI E RAPPORTI A QUESTI COLLEGATI (DI NATURA SINDACALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA, ECC.), SIANO ESSE TRATTATE AVANTI ALL'AUTORITÀ' GIUDIZIARIA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ORGANI AMMINISTRATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ARBITRI, IN SEDE DI ARBITRATI SIA FACOLTATIVI, SIA OBBLIGATORI, SIA RITUALI, SIA IRRITUALI; COMPIERE GLI ATTI INTERNI AL PROCEDIMENTO NECESSARI PER LA GESTIONE DELLA LITE (COMPARERE PERSONALMENTE ALLE UDIENZE OD ALLE SEDUTE, RISPONDERE AD INTERROGATORI LIBERI E FORMALI, COMPIERE ATTI DI GESTIONE DELLA LITE, FINANZIARE AGLI ATTI ED ALL'AZIONE, CHIAMARE IN CAUSA TERZI, PRESTARE GIURAMENTI, ECC.);

30) NEGOTIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI ED ADESIONI DI QUALSIASI NATURA; SOTTOSCRIVERE I QUALI ATTI; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' NEI RAPPORTI CON I CREDITORI;

31) NEGOTIARE E STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETÀ' DI CONSULENZA, RELATIVE ALLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA QUALITÀ' TOTALE E/O ALLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ'; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' NEI RAPPORTI CON LE SOCIETÀ' SOCIETÀ'.

IL DOTT. LUIGI DEL MONACO QUALI DIRETTORE GENERALE DI PARMALAT BU ITALIA DELLA SOCIETÀ' AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLA MANSIONE ATTRIBUITA GLI IN INTERESSE DELL'IMPRESA E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME SOPRA FINE SA', CON LE CONSEGUENTI RESPONSABILITÀ'.

IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITÀ' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRA, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE E' PRECISATO, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTERE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI

CA DA BOLLO
€14,62
ORDIC1/62
WD10KDD1
12.08.58:04
8436F3890C9
20092216820



INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.
IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERGLI ECCEPTEI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.
NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI IL DOIT. LUIGI DEL MONACO POTRA' RILASCIARE PROCURE GENERALI E SPECIALI.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.
IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCAO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE.

**PROCURATORE
SPECIALE**

CORSI GIUSEPPINA

Nata a PARMA (PR) il 14/02/1966

Codice fiscale: CRSGPP66B54G337W

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 30/08/2012

Data iscrizione: 06/09/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 05/09/2012

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON ATTO A ROGITO NOTAILO C.M. CANALI IN DATA 30.8.2012, REP. N. 41301/18177 SE SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI GENERAL COUNSEL DELLA SOCIETA', I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA:

1. PROMUOVERE, NELL'INTERESSE DELLA MANDANTE, AZIONI GIUDIZIARIE E RESISTERE IN QUELLE PROMOSSE O CHE VERRANNO PROMOSSE CONTRO LA SOCIETA' INNANZI A QUALSIASI MAGISTRATO ORDINARIO, AMMINISTRATIVO E SPECIALE ED IN QUALSIASI GRADO DI GIURISDIZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO, PROPORRE RECLAMI E RICORSI IN VIA AMMINISTRATIVA E RESISTERE NEGLI STESSI;
2. COMPROMETTERE IN ARBITRATI RITUALI O IRRITUALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, DI DIRITTO E IN EQUITA', PROMUOVERE PROCEDURE ARBITRALI E RESISTERE NELLE STESSA NOMINANDO GLI ARBITRI NONCHE' AVVOCATI, DIFENSORI E PERITI CONFERENDO LORO I MANDATI SPECIALI ALL'UOGO OCCORRENTI;
3. NOMINARE AVVOCATI E CONSULENTI PER QUALSIASI CAUSA ATTIVA O PASSIVA IN OGNI GRADO DI GIURISDIZIONE, PER QUALSIASI RICORSO IN VIA AMMINISTRATIVA E PER QUALSIASI CONSENTITA EXTRA GIUDIZIALE CONFERENDO LORO I RELATIVI MANDATI E INVIARLI AL RILEGENDO DOMICILIO PRESSO GLI ELISDI;
4. DISPORRE DEL DIRITTO CONTROVERSO, TRANSIGERE E CONCILIARE QUALSIASI CONTROVERSA SIA GIUDIZIALE CHE STRAGIUDIZIALE NELLA QUALE LA SOCIETA' SIA O TENQUE INTERESSATA, FATTA ECCEZIONE PER LE CONTROVERSIE DI CUI ALL'ART. 17 ULTIMO COMMA DELLO STATUTO SOCIALE, LIMITATAMENTE A SINGOLI ATTI IL CUI CONTENUTO ECONOMICO NON SUPERI EURO 50.000;
5. RAPPRESENTARE E DIFENDERE GLI INTERESSI DELLA SOCIETA' INNANZI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA INCLUSE SPECIFICATAMENTE LE CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO -, AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, ENIE O SOCIETA' IN ITALIA E ALL'ESTERO NONCHE' RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN INVENTARI DI OGNI SORTA, NELLE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA E IN QUELLE DI CUI ALLA LEGGE FALLIMENTARE 12 MARZO 1942 N. 161 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
6. PRESENTARE RECLAMI, DENUNZIE E OPPOSIZIONI E PROCEDERE A CONSTITUZIONE DI PARTI CIVILI;
7. INTERVENIRE COME PARTE NELLE ODIERNE IN CUI SIA DISPOSA LA NOMINAZIONE PERSONALE DELLE PARTI, E RISPONDERE A INTERROGATORI ANCHE FORMALI IN

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA';

8. COMPIERE OGNI ATTO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE DELLA SOCIETA', NONCHE' PER LA TUTELA DEI DIRITTI SULLE OPERE DELL'INGEGNO ANCHE ATTRIBUENDO ALLO SCOPO INCARICHI A TERZI;

9. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO ENTI ED UFFICI PUBBLICI E OGNI ALTRO SOGGETTO COMPETENTE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, COMPIENDO TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE LA CONCESSIONE DI BREVETTI E LA REGISTRAZIONE DI MARCHI E ALTRI SEGNI DISTINTIVI O PER RINUNCIARE AGLI STESSI E IN GENERALE PER QUALSIASI ALTRA FORMALITA' E ATTIVITA' CONCERNENTE LA CONSERVAZIONE, IL RINNOVO E LE MODIFICHE DEI BREVETTI E DEI MARCHI E ALTRI SEGNI DISTINTIVI;

10. ACQUISIRE SINGOLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SENZA TUTTAVIA FACOLTA' DI ISTITUIRE RAPPORTI A CARATTERE CONTINUATIVO, E STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI FORNITURA, DI OPERA E DI SERVIZI IN GENERE. IL POTERE DI CUI SOPRA E' LIMITATO A SINGOLI ATTI IL CUI CONTENUTO ECONOMICO NON SUPERI EURO 100.000;

11. ESIGERE CREDITI ED IN GENERE SOMME A QUALSIASI TITOLO E DA CHIUNQUE DOVUTE, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE LIBERATORIE;

12. ESIGERE, RITIRARE E CONSEGNARE DALLE O ALLE AMMINISTRAZIONI POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE, FERROVIARIE, DOGANALI E FISCALI, PUBBLICHE E PRIVATE LETTERE, PLICHI, COLLI, PACCHI E MANDATI, ANCHE RACCOMANDATI ED ASSICURATI, RILASCIANDO LE DEBITE QUIETANZE E DICHIARAZIONI DI SCARICO, CON ESONERO DELLE AMMINISTRAZIONI DA OGNI RESPONSABILITA'.

TUTTI I POTERI COME SOPRA CONFERITI POSSONO ESSERE ESERCITATI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO E POSSONO ESSERE DI VOLTA IN VOLTA SUBDELEGATI A TERZI PER IL COMPIIMENTO DI SINGOLI ATTI SPECIFICI, MA NON IN VIA CONTINUATIVA E SENZA POSSIBILITA' DI ULTERIORI SUBDELEGA.

**PROCURATORE
SPECIALE**

BERTOLO LORENZO

Nato a UDINE (UD) il 09/11/1970

Codice fiscale: BRTLNZ70S09L483Q

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 20/09/2012

Data iscrizione: 25/09/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOKA

Data presentazione carica: 24/09/2012

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

CON ATTO A RICHIEDO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP. N. 41531/IN-18 GLI E' STATO CONFERITO OGNI POTERE, AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

1A-

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALUNQUE TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DEBITA VERBALE;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEgni, TRATTI, VALLEA PANCARI E CAMBIALI, PERCHÉ TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ADEMPIMENTO DEI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALUNQUE CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;

2) ESEGUIRE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESCLUSIVA:

- COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;
- DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION;
- CONTRATTI VIACARD;
- 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);
- 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);
- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESISTENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPZIONALI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPEDIRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';
- 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI REGIONALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MASSIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA).

=B=

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LEASING, NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI, CON IL LIMITE DI VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEL CONIO CORRENTE DEDICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 136/2010 "IRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI", ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITA'.

= C =

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) APRIRE ED ESPINGERE CONTI CORRENTI BANCARI E CONTI TITOLI, ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITA';

=D=

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI LUI ELENCA TI: VITTORIA ALESSANDRO, GIANNI CERQUETANI, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLU AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI ABBINAMENTI: TRA LORENZO BERTOLLO/ROBERTO DE CESARE E GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO/GIANNI CERQUETANI:

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI DI VALUTA ESTERA E PER LA COTAZIONE GIORNO AL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OPERANTI SUL MERCATO FINANZIARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, PURCHE' IL MONTE NON SUPERIALI AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE SONO STATI ATTRIBUITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONCESSI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA, OPERANDO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CHE DA PRESENTE CONFERITI, SSSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL MANDATO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED



ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.
DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ESCRITTI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.
IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVA DALLA MODIFICA NON SCATURISCA MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO.

Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

COMPRAVENDITA

Data atto: 30/11/2005
Data deposito: 19/12/2005
Data protocollo: 22/12/2005
Numero protocollo: PR-2005-30495
Notaio: BUSANI ANGELO
Numero repertorio: 84803

Cedente
PARMALAT S.P.A.
Codice fiscale: 04030970968

Cessionario
MISTERDAY S.R.L.
Codice fiscale: 03536040235

COMPRAVENDITA

Data atto: 29/04/2008
Data deposito: 12/05/2008
Data protocollo: 13/05/2008
Numero protocollo: PR-2008-10088
Notaio: MONTI MARCO
Numero repertorio: 36137

Cedente
PARMALAT S.P.A.
Codice fiscale: 04030970968
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PARMALAT S.P.A.**

Cessionario
GEALAT - CENTRALE DEL LATTE DI TARANTO S.R.L.
Codice fiscale: 01054600737
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **JONICALATTE S.P.A.**

CA DA BOLLO
€14,62
ORDIC1/62
0010K001
12:08:58:09
DEB038A5E5
8882216819

COMPRAVENDITA
Data atto: 23/12/2008
Data deposito: 13/01/2009
Data protocollo: 13/01/2009
Numero protocollo: PR-2009-590
Notaio: LNTNRC40B23F205R
Numero repertorio: 27328/12169

Cedente
PARMALAT S.P.A.
Codice fiscale: 04030970968

Cessionario
NEWLAT SPA
Codice fiscale: 02123230340
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **NEWLAT S.P.A.**

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività (informazione storica)
Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/10/2005

Attività esercitata nella sede legale
DAL 01/10/2005: LA PRODUZIONE DI GENERI ALIMENTARI E BEVANDE ED IN PARTICOLARE LA LAVORAZIONE DEL LATTE E DEI SUOI DERIVATI.

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)
Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Addetti (informazione di sola natura statistica)
Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2012
(Dati rilevati al 30/09/2012)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti:	1608	1596	1589	1598
Indipendenti:	0	0	0	0
Totale:	1608	1596	1589	1598

Albi e ruoli

Impresa operante con
l'estero

Numero: PR021792
Data: 03/11/2005

Unità locali

UNITA' LOCALE n. 5 STABILIMENTO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo COLLECCHIO (PR)
VIA MILANO 1 cap 43044

Attività esercitata PASIORIZZAZIONE E CONFEZIONAMENTO LATTE ALIMENTARE, PRODUZIONE GENERI ALIMENTARI
E DIETETICI IN PARTICOLARE LATTE E SUOI DERIVATI; PRODUZIONE LATTE SPECIALI ED
IN PARTICOLARE LATTE STERILE E LATTE DIETETICO, PRODUZIONE BURRO E FORMAGGIO,
PRODUZIONE BIBITE ANALCOOLICHE, LAVORAZIONE DEL POMODORO E SUOI DERIVATI.

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.39 - Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di
ortaggi)
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 11.07 - Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.33.01 - Lavorazione e conservazione dei pomodori
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.98 - Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 6 LABORATORIO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo SALA BAGANZA (PR)
VIA SAN VITALE 22 cap 43038

Attività esercitata CENTRO Sperimentale di Ricerca Prodotti Alimentari e Laboratorio Centralizzato di
ANALISI PER CONTO PROPRIO E PER CONTO DEL GRUPPO PARMALAT.

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 8 MAGAZZINO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo COLLECCHIO (PR)

VIA SCODONCELLO 26 cap 43044

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 9 UFFICIO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo COLLECCHIO (PR)

VIA ORESTE GRASSI 26 cap 43044

Attività esercitata UFFICIO

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1 DEPOSITO

*Informazioni estratte dal
Registro Imprese di ASTI*

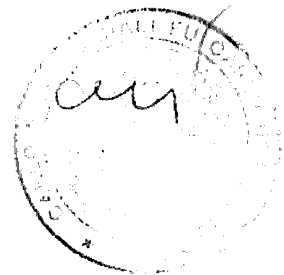
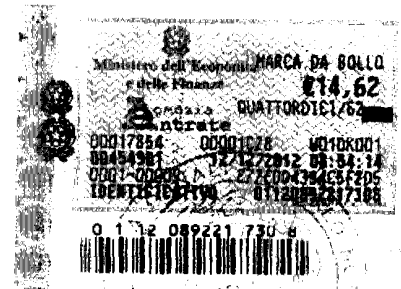
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo ISOLA D'ASTI (AT)

CORSO VOLPINI 162 cap 14057

Estremi di Iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: AT - 110405

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione* Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte



*attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa**

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa**

UNITA' LOCALE n. 1
*Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
BARI*

Indirizzo **DEPOSITO**
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo **CAPURSO (BA)**
CONT.DA LENZA SS.100 KM 11,5 cap 70010

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: BA - 482286**

Attività esercitata **DEPOSITO ALIMENTARE**

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa**

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa**

Licenze/autorizzazioni **Licenza/autorizzazione: UFFICIO SANITARIO DEL COMUNE**
Numero: 018/W del 08/04/2005
Tipo: INTESTATARIOA : BA.DIS. S.R.L.

UNITA' LOCALE n. 1
*Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
BERGAMO*

Indirizzo **STABILIMENTO, UFFICIO**
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo **ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)**
VIA TONALE 21/A cap 24061

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: BG - 362314**

Attività esercitata **LA RACCOLTA, IL TRATTAMENTO IGIENICO E LA VENDITA DEL LATTE DESTINATO SIA AL
CONSUMO DIRETTO CHE ALL'USO INDUSTRIALE**

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005**

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005**

UNITA' LOCALE n. 1
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
CASERTA

STABILIMENTO
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo
PIANA DI MONTE VERNA (CE)
VIA FAGIANERIA cap 81015

Estremi di Iscrizione
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CE - 224967

Attività esercitata
PRODUZIONE LATTE ALIMENTARE

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 1
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
CUNEO

STABILIMENTO, DEPOSITO, UFFICIO
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo
SAVIGLIANO (CN)
VIA SPRINA 20 cap 12038

Estremi di Iscrizione
Numero Repertorio Economico Amministrativo: CN - 260052

Attività esercitata
PRODUZIONE, LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI LATTE, BURRO, PANNA, PRODOTTI
CASEARI ED ALIMENTARI IN GENERE,

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

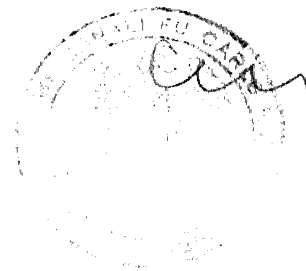
Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005



UNITA' LOCALE n. 1
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
GENOVA

STABILIMENTO
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo
GENOVA (GE)
PIAZZA DE CALBOLI PAOLUCCI FULCERI 1 cap 16161

Estremi di Iscrizione
Numero Repertorio Economico Amministrativo: GE - 421285

Attività esercitata PRODUZIONE LATTE ALIMENTARE E DERIVATI

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)
Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
LODI

STABILIMENTO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo LODI (LO)

STRADA STATALE EMILIA KM 154 cap 26900

Estremi di Iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: LO - 1458295

Attività esercitata PRODUZIONE LATTE E DERIVATI

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)
Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
MILANO

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo MILANO (MI)

PIAZZA ERCULEA 9 cap 20122

Estremi di Iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: MI - 1790186

Attività esercitata ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)
Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
MANTOVA

Indirizzo

DEPOSITO

Data apertura: 01/10/2005

SERMIDE (MN)

VIA XXV APRILE 1945 134/135 cap 46028

Estremi di Iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: MN - 226591

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
NAPOLI

Indirizzo

UFFICIO

Data apertura: 01/10/2005

NAPOLI (NA)

CENTRO DIREZIONALE IS. E/5 SC.5 cap 80100

Estremi di Iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: NA - 740282

Attività esercitata

UFFICIO

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
PAVIA

Indirizzo

DEPOSITO

Data apertura: 01/10/2005

VOGHERA (PV)

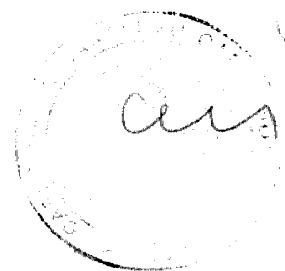
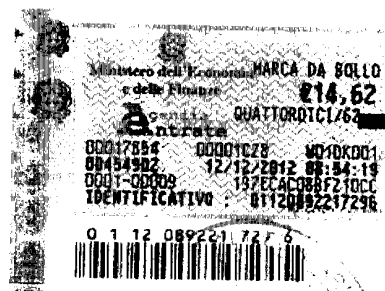
VIA LOMELLINA 64 cap 27058

Estremi di Iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PV - 248154

Attività esercitata

DEPOSITO ALIMENTARE



Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
ROMA

UFFICIO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo

ROMA (RM)

VIA FONDI DI MONASTERO 262 cap 00131

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: RM - 1112184

Attività esercitata

UFFICIO

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
TORINO

DEPOSITO

Data apertura: 18/06/2010

Indirizzo

ORBASSANO (TO)

VIALE PRIMO MAGGIO 8 cap 10043

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1124819

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal Registro Imprese di UDINE

STABILIMENTO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo **TORVISCOSA (UD)**
STRADA DELLA VENEZIA GIULIA 3100 cap 33050

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD - 258346**

Attività esercitata **PRODUZIONE LATTE E DERIVATI.**

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) **Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte**
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) **Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte**
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) **Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte**
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) **Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte**
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 2
Informazioni estratte dal Registro Imprese di UDINE

DEPOSITO

Data apertura: 18/06/2010

Indirizzo **TORVISCOSA (UD)**
VIA VENEZIA GIULIA 3250 cap 33050

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD - 258346**

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) **Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte**
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) **Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte**
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 3
Informazioni estratte dal Registro Imprese di UDINE

DEPOSITO

Data apertura: 18/06/2010

Indirizzo **TORVISCOSA (UD)**
VIA VENEZIA GIULIA 3164 cap 33050

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD - 258346**

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione **Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte**
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

attività
(informazione di sola
natura statistica)

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
VERONA

STABILIMENTO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo

ZEVIO (VR)

VIA BARBARE 5 cap 37059

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 344504

Attività esercitata

PRODUZIONE GENERI ALIMENTARI E DIEBETICI, IN PARTICOLARE LATTE E SUOI DERIVATI,
PRODUZIONE SUCCHI DI FRUTTA E CONFEZIONAMENTO VINO (DAL 01/10/2005).

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.32 - Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 11.02.1 - Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.32 - Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.93.1 - Produzione di vini da tavola e di vini di qualità prodotti in regioni determinate (v.q.p.r.d.)
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 3
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
VERONA

DEPOSITO

Data apertura: 13/10/2006

Indirizzo

ZEVIO (VR)

VIA RONCHESANA 39 cap 37059

Estremi di Iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 344504

Attività esercitata

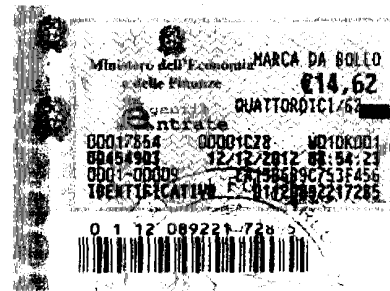
DEPOSITO DI PRODOTTI ALIMENTARI A LUNGA CONSERVAZIONE IN CONFEZIONI ORIGINALI E
SIGILLATE (DAL 13/10/2006)

**classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)**

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

**classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)**

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa



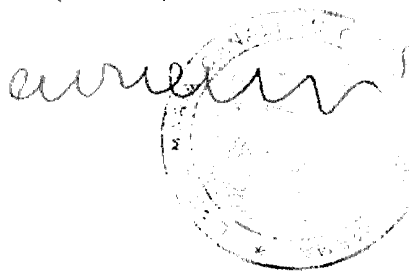
Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo: 13/12/2012

Certifico io sottoscritto dottor CARLO MARIA CANALI, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, che la suesesa visura della società:

"PARMALAT s.p.a.", con sede legale in Collecchio (PR), via delle Nazioni Unite n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Parma: 04030970968; è quella vigente che trovasi depositata presso il Registro delle Imprese di Parma.

Parma, via Verdi n. 6, il giorno otto gennaio duemilatredici (8.1.2013).

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Carlo Maria Canali', is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text 'NOTAIO CARLO MARIA CANALI' and 'PARMA' around the perimeter, with a small star in the center.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI PARMA

APOSTILLE

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Paese: ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato trascritto da CANALI CARLO MARIA

3. agente in qualità di NOTAIO

4. è segnato dal contrassegno/timbro di:

CANALI CARLO MARIA fu CARLO- NOTAIO IN BEDONIA

ATTESTATO

5. a Parma

6. il 10 GEN. 2013

7. dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma

8. sotto il N° 22 / 13 registro Apostille

9. timbro

10. Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

dott. Gerardo Laguardia

CERTIFICO: Que la copia fotostática que antecede y que obra
De SESENTA y dos (ojos) útil(es), sellada y rubricada por el
suscrito notario, es exacta al original que he tenido a la vista,
de lo cual doy fe.

Quito _____

07 FEB 2013



DR. GERMAN A. FLOR GONZALEZ
NOTARIO PUBLICO SUPLENTE
QUITO - ECUADOR